ANIC806004 - AD58B29 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010470 - 15/09/2026 - IV.1 - E

IC “Bartolo da Sassoferrato”
Sassoferrato (AN)

CURRICOLO VERTICALE D’ISTITUTO

SCUOLA DELL’INFANZIA
CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA
E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO



DECRETO N°221 del 9 dicembre 2025

Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione con entrata in vigore in data 11 febbraio 2026

ANIC806004 - AD58B29 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010470 - 15/09/2026 - IV.1 - E

IC "BARTOLO DA SASSOFERRATO"

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

secondo le *NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI 2025*

A.S. 2026/2027

PREMESSA

Il presente Curricolo Verticale d'Istituto è stato elaborato in coerenza con le Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione (2025) e rappresenta l'evoluzione del percorso curricolare precedentemente sviluppato sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012.
Il documento costituisce il riferimento culturale, pedagogico e didattico dell'Istituto e orienta la progettazione educativa lungo l'intero percorso formativo degli alunni dai 3 ai 14 anni, garantendo continuità, gradualità e coerenza tra i diversi ordini di scuola.
Nella Scuola dell'Infanzia il curricolo promuove lo sviluppo armonico e integrale della persona attraverso i campi di esperienza, valorizzando il gioco, l'esplorazione, la relazione e la scoperta come modalità privilegiate di apprendimento e favorendo un sereno passaggio alla Scuola Primaria.
Nella Scuola Primaria accompagna gli alunni nell'acquisizione delle competenze culturali di base, nello sviluppo dell'autonomia personale e nella costruzione delle prime strategie di studio e di partecipazione alla vita scolastica.
Nella Scuola Secondaria di Primo Grado sostiene il consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali, favorisce l'acquisizione di un metodo di studio efficace, sviluppa il pensiero critico e promuove una cittadinanza attiva e responsabile, anche attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali.
Il curricolo si configura come uno strumento aperto e dinamico, suscettibile di aggiornamenti e adattamenti in relazione ai bisogni formativi degli alunni, alle caratteristiche dei contesti educativi e alle scelte progettuali dei docenti. Particolare attenzione è riservata all'inclusione, alla personalizzazione dei percorsi e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, al fine di garantire a tutti gli studenti un'esperienza formativa significativa e orientata al successo scolastico.

FINALITÀ

In conformità alle Indicazioni Nazionali 2025, l'Istituto Comprensivo persegue le seguenti finalità educative e formative:

- Favorire la crescita globale della persona, promuovendo lo sviluppo equilibrato delle dimensioni cognitiva, affettiva, relazionale, corporea, etica ed espressiva.
- Garantire il benessere scolastico attraverso la costruzione di ambienti accoglienti, inclusivi e motivanti, nei quali ogni alunno possa sentirsi valorizzato e riconosciuto.

- Guidare gli studenti nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze fondamentali per comprendere la realtà, affrontare situazioni problematiche e sviluppare autonomia di pensiero.
- Educare alla cittadinanza attiva e responsabile, promuovendo il rispetto delle regole, la partecipazione democratica, la legalità, la sostenibilità e la cura del bene comune.
- Sviluppare competenze digitali adeguate ai contesti contemporanei, favorendo un utilizzo critico, sicuro e consapevole delle tecnologie.
- Rafforzare la costruzione dell'identità personale e sociale attraverso esperienze formative significative e relazioni positive all'interno della comunità scolastica.
- Assicurare pari opportunità di apprendimento mediante strategie inclusive, percorsi personalizzati e interventi attenti ai diversi bisogni educativi.
- Promuovere la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, garantendo un percorso formativo progressivo e coerente.
- Valorizzare la creatività, l'espressione personale e la pluralità dei linguaggi come strumenti di crescita culturale e umana.
- Consolidare il rapporto di collaborazione tra scuola, famiglie e territorio, riconoscendo il ruolo di ciascun soggetto nella costruzione di una comunità educante.

VALUTAZIONE

Nel presente Curricolo Verticale la valutazione è intesa come parte integrante del processo educativo e formativo, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo 2025. Essa non rappresenta un momento separato o conclusivo dell'apprendimento, ma un processo continuo che precede, accompagna e segue l'azione didattica, orientando le scelte educative e sostenendo il percorso di crescita di ciascuno studente lungo l'intero primo ciclo di istruzione.

L'etimologia stessa del termine valutazione, riconducibile al latino *valere* ("avere valore", "dare valore"), richiama la sua funzione più autentica: valorizzare le potenzialità della persona, riconoscere i progressi compiuti, individuare i punti di forza e orientare il miglioramento. Valutare significa, pertanto, attribuire significato ai processi di apprendimento e promuovere lo sviluppo delle competenze, superando una concezione esclusivamente misurativa o selettiva della valutazione.

In questa prospettiva, la valutazione si configura come un processo prevalentemente formativo, poiché offre feedback continui agli studenti e ai docenti, sostiene la riflessione metacognitiva, favorisce l'autovalutazione e la co-valutazione e orienta la progettazione didattica. Essa accompagna l'intero percorso di apprendimento, rendendo visibili i progressi e consentendo di rimodulare tempi, strategie e interventi educativi in relazione ai bisogni, alle potenzialità e ai ritmi di apprendimento di ciascun alunno, nel rispetto dei principi di inclusione, personalizzazione e individualizzazione.

Particolare rilievo assume la valutazione autentica, che si realizza attraverso compiti significativi, prove di realtà, osservazioni sistematiche e situazioni di apprendimento nelle quali gli alunni sono chiamati a mobilitare in modo integrato conoscenze, abilità e atteggiamenti per affrontare problemi, prendere decisioni e costruire soluzioni. In tale prospettiva, l'oggetto della valutazione non è soltanto ciò che l'alunno sa, ma ciò che è in grado di fare con ciò che sa, trasferendo gli apprendimenti in contesti diversi e sviluppando progressivamente autonomia, responsabilità e consapevolezza.

La valutazione si fonda inoltre su processi sistematici di osservazione, documentazione e condivisione di criteri comuni, strumenti indispensabili per

garantire trasparenza, equità e coerenza lungo tutto il percorso scolastico. Essa costituisce un'azione collegiale che coinvolge i docenti nella costruzione di un linguaggio valutativo condiviso e promuove un dialogo costante con gli studenti e con le famiglie, nel rispetto del principio della corresponsabilità educativa.
In tale prospettiva, il presente Istituto Comprensivo adotta criteri e strumenti valutativi condivisi tra i diversi ordini di scuola, al fine di assicurare continuità, coerenza e progressività del percorso educativo. La valutazione trova concreta attuazione attraverso rubriche valutative, griglie di osservazione e altri strumenti comuni d'Istituto, elaborati collegialmente e periodicamente aggiornati, che rendono espliciti i criteri di osservazione e di giudizio e favoriscono un processo valutativo trasparente, equo e orientato al miglioramento continuo.
In questa cornice, il presente Curricolo Verticale assume la valutazione come leva fondamentale per il successo formativo, riconoscendone il valore orientativo, inclusivo e promozionale. Ogni scelta progettuale, didattica e valutativa è finalizzata a sostenere lo sviluppo integrale della persona e la costruzione progressiva delle competenze previste dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.
Valutare non significa semplicemente accertare gli apprendimenti, ma accompagnare ogni alunno nel proprio percorso di crescita, riconoscendo il valore del cammino compiuto e orientando quello ancora da intraprendere.

RIFERIMENTI TEORICI E CULTURALI

- Decreto n. 221 del 9 dicembre 2025 recante le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 gennaio 2026 con entrata in vigore in data 11 febbraio 2026.
- Legge 1° ottobre 2024, n. 150 – Revisione della disciplina della valutazione e indirizzi scolastici differenziati.
- Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 – Nuova valutazione nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.
- Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 – Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 – Insegnamento dell'Educazione civica.
- Regolamento recante norme in materia di obbligo di istruzione (D.M. 139/2007).
- Regolamento per la valutazione degli alunni (D.P.R. 122/2009).
- Regolamento sull'autonomia scolastica (D.P.R. 275/1999).
- D. Lgs. 13/2013 – Sistema nazionale di certificazione delle competenze.
- C.M. 13 febbraio 2015 – Linee guida per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo.
- Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022).
- Piano Scuola 4.0 – PNRR Missione 4 "Istruzione e ricerca" (2021).
- Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione (Legge 107/2015).
- Normativa sull'inclusione: Legge 104/1992 e disposizioni vigenti per l'inclusione scolastica.
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 (2006/962/CE) – Competenze chiave.
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 22 maggio 2018 – Competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- Quadro di riferimento INVALSI del I ciclo – Italiano e Matematica.

SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUTO COMPRENSIVO BARTOLO DA SASSOFERRATO

CURRICOLO DI SCUOLA DELL'INFANZIA

Profilo del bambino al termine della scuola dell'infanzia:

Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria (Indicazioni Nazionali 2025)

"A partire dalla constatazione che ciascun campo di esperienza offre occasioni di apprendimento unitario, in grado di promuovere finalità come la maturazione dell'identità personale, l'autonomia di iniziativa, l'autoregolazione, una crescita sana ed equilibrata, e tenuto conto della globalità dei processi di sviluppo sottolineata a livello europeo dal *Quality Framework for ECEC,* al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi che ciascun bambino abbia sviluppato un profilo caratterizzato dal possesso di alcune competenze personali, sociali e di cittadinanza, in grado di guidare il suo futuro percorso nel delicato e complesso passaggio alla scuola primaria.
Le principali competenze attese consistono nelle seguenti:

- identificare e dare un nome alle emozioni e agli stati d'animo propri e altrui;
- saper trovare una prima risposta alle "grandi domande" sulla vita e sul mondo;
- aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- mostrare autonomia nella gestione dei compiti affidati e curiosità nei confronti di proposte nuove e inaspettate (da realizzare individualmente o in piccolo gruppo);
- partecipare alle diverse forme di vita comunitaria per maturare una prima sensibilizzazione alla cittadinanza;
- giocare in modo costruttivo e creativo e sapersi relazionare in modo positivo con i pari e con gli adulti;
- sapersi orientare nel tempo e riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare (nel rispetto dei vissuti di ciascuno);
- sapersi orientare e coordinare nello spazio e produrre condotte motorie e coreutiche (individuali o in piccolo gruppo);
- possedere consapevolezza della propria corporeità, nelle sue molteplici potenzialità;
- aver maturato un corretto schema corporeo, nel rispetto della plasticità neuronale infantile;

- conoscere il corpo umano e le principali differenze fra i due sessi;
- riconoscere i segnali del proprio stato di salute;
- mostrare interesse e originalità nella produzione artistica, avvalendosi di una pluralità di linguaggi (compresi quelli multimediali attraverso le tecnologie informatiche);
- utilizzare il linguaggio orale per esprimersi, interagire con gli altri, raccontare e inventare storie, anche in modalità ludica e drammatizzata;
- possedere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse e aver familiarizzato con una seconda lingua;
- sperimentare il gesto grafico e il linguaggio scritto, anche in forma creativa e fantasiosa;
- saper operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione e confronto di oggetti; aver maturato competenze in ambito logico e procedurale;
- riconoscere i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, del ciclo della vita e delle stagioni, a partire dall'osservazione e dall'esplorazione del proprio ambiente;
- grande rilievo andrà riconosciuto anche allo sviluppo di competenze personali di attenzione, autocontrollo e ritenzione in memoria, empatia e consapevolezza fonologica (e metafonologica), considerate fondamentali per i futuri apprendimenti scolastici anche nell'ambito delle neuroscienze".

Obiettivi generali del processo formativo nella Scuola dell'infanzia:

Costruzione del "progetto di vita" fin dall'infanzia attraverso:

- **Maturazione dell'identità** (nelle sue dimensioni affettive, cognitive, psicomotorie, morali, religiose e sociali)
- **Conquista dell'autonomia** (autodirezione e autoregolazione, iniziativa personale cura del sé)
- **Sviluppo della competenza** (comunicative, linguistiche, espressive, avvio al pensiero riflessivo)
- **Cittadinanza** (costruzione di relazioni sociali positive; collaborazione con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune)

Fonti di legittimazione:

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2025

Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" D.M. 334/2021

Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica D.M.n°183 7 settembre 2024

Curriculum di Ed. Civica d'istituto

Campo di esperienza: IL SÉ E L'ALTRO

Competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018)

-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (prevalente)
-Competenza in materia di cittadinanza
-Competenza imprenditoriale

NUCLEO FONDANTE **IDENTITÀ**	**Competenze attese al termine** Il bambino/La bambina:	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze**
3 ANNI	-Si riconosce come individuo distinto dagli altri riconoscendo la propria immagine fotografica ed il proprio nome (io sono…).	-Sviluppare la percezione del sé fisico.	-Identità e valorizzazione della propria unicità (nome, immagine di sé)
	-Esprime bisogni ed emozioni di base con parole o gesti.	-Sviluppare la capacità di esprimere bisogni ed emozioni.	-Bisogni ed emozioni di base
	-Riconosce di appartenere alla comunità scolastica (sono un Pesciolino, un'Apetta, una Farfalla, una Coccinella, un Leprotto).	-Acquisire una nuova identità sociale attraverso relazioni con coetanei e docenti.	-La comunità scolastica
4 ANNI	-Riconosce di avere caratteristiche proprie e peculiari (es. colore dei capelli, occhi, preferenze/gusti personali) che lo distinguono dagli altri.	-Rafforzare la propria identità personale riconoscendo le proprie caratteristiche.	-L'identità personale e social.
	-Riconosce ed esprime bisogni ed emozioni ed inizia a riconoscerle negli altri.	-Dare un nome alle emozioni.	-Le emozioni

	-Percepisce che la diversità caratterizza ogni individuo e va rispettata all'interno del gruppo sezione. -Riconosce di essere un /una figlio/a ed un/una scolaro/a).	-Percepire e rispettare le differenze tra sé e gli altri. -Sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità di vita (famiglia, scuola).	-Le relazioni -Diversità ed inclusione - Le comunità di appartenenza (la famiglia, la scuola)
5 ANNI	Mostra fiducia nelle proprie capacità, affrontando con serenità nuove esperienze. -Comprende che la diversità è la caratteristica di ogni persona, la riconosce nei compagni e la rispetta. -Identifica ed esprime le proprie emozioni comprendendo al contempo quelle degli altri; impara gradualmente a gestire piccole frustrazioni. -Riconoscere di essere parte di una comunità ampia (famiglia, scuola, paese: sono un/una figlio/a, uno/una scolaro/a un/una piccolo cittadino/a).	-Sviluppare una immagine positiva di sé. -Riconoscere e rispettare le diversità. -Sviluppare una maggiore consapevolezza relazionale ed emotiva. -Rafforzare il senso di appartenenza alla propria comunità di vita (famiglia, scuola, paese).	-L'identità personale e sociale -L'autostima -Diversità ed inclusione -Le relazioni -Le emozioni (riconoscimento ed espressione, avvio alla regolazione emotiva) -Le comunità di appartenenza (la famiglia, la scuola, il paese/città)
NUCLEO FONDANTE **AUTONOMIA**	**Competenze attese al termine** Il bambino/La bambina:	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze**

3 ANNI	-Entra in sezione congedandosi dai genitori con serenità attraverso saluti brevi e rassicuranti. -Sa orientarsi nelle routine quotidiane. -Gestisce con crescente autonomia zaino, abbigliamento, calzini antiscivolo per la palestra, asciugamano, bavaglino, colori personali e giochi comuni; esegue con piacere l'incarico del collaboratore/aiutante della giornata.	-Superare il distacco dalla famiglia. -Acquisire abitudini quotidiane e stabili attraverso le routine scolastiche. -Gestire effetti personali e comuni, assumere semplici incarichi.	-Le prime forme di autonomia -L'autonomia personale e organizzativa -Responsabilità e semplici incarichi
4 ANNI	-Gestisce in autonomia il proprio materiale (vestiario, asciugamano, bavaglino, colori) e i giochi comuni. -Esegue consegne della docente in autonomia (es. prendere e portare oggetti a qualcuno, fare l'aiutante/collaboratore della giornata, distribuire il pane a mensa…). -Si impegna e porta a termine un'attività senza scoraggiarsi di fronte ad eventuali difficoltà od errori.	-Orientarsi nelle routine quotidiane e negli spazi scolastici. -Assumere semplici incarichi e responsabilità. -Portare a termine una semplice attività in modo gradualmente più sicuro ed autonomo.	-L'autonomia personale e organizzativa -Incarichi e responsabilità -Problem solving e resilienza

5 ANNI	-Cura in autonomia e con sicurezza materiali personali e comuni (zaino, vestiario, asciugamano, bavaglino, colori, giochi comuni). -Esegue compiti, porta a termine consegne, piccoli incarichi di responsabilità, gioca con i compagni utilizzando materiali ed oggetti in modo autonomo e/o condiviso, riordina al termine dell'attività. -Di fronte ad eventuali difficoltà, riformula tentativi e mette in atto nuove soluzioni, riducendo la paura dell'errore ed il desiderio di eccellere sempre.	-Gestire in autonomia materiali personali e comuni, muovendosi con sicurezza negli spazi scolastici interni ed esterni e nei passaggi di routine. -Portare a termine in maniera autonoma attività, incarichi e consegne. -Attuare strategie di problem solving e di implemento della flessibilità cognitiva.	-L'autonomia personale e organizzativa -Incarichi e responsabilità -Problem solving e resilienza -Rivalutazione dell'errore -Gestione dello stress da ansia da prestazione
NUCLEO FONDANTE **CONVIVENZA CIVILE**	**Competenze attese al termine** Il bambino/La bambina:	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze**
3 ANNI	-Inizia ad interagire con gli altri bambini nel gioco spontaneo e riconosce l'adulto come guida e punto di riferimento. -Conosce e rispetta regole basilari (es. rispetta il proprio turno nei giochi collettivi, è disponibile a riordinare dopo aver giocato…).	-Avviare prime relazioni con i compagni e con le docenti. -Conoscere e rispettare le prime regole di convivenza sociale.	-Le relazioni con i pari e con l'adulto -Le regole sociali

	-Mostra primi atteggiamenti di condivisione dei materiali di gioco comune. -Riconosce i segnali di pericolo in situazioni di incendio e di terremoto e segue le indicazioni della docente per mettersi in sicurezza (prove di evacuazione dall'edificio scolastico).	-Condividere spazi e materiali. -Conoscere e rispettare alcune regole per la sicurezza a scuola e per strada.	-Condivisione -Le Regole per la sicurezza in situazioni di pericolo
4 ANNI	-Rispetta le indicazioni dell'adulto e semplici regole condivise, iniziando a comprenderne il significato e l'importanza per "stare bene a scuola"; prova ad utilizzare la mediazione nelle situazioni conflittuali. -Si rivolge ai compagni o agli adulti usando gesti e parole gentili (es. per favore, grazie, prego). -Partecipa con piacere ad attività e/o giochi di gruppo, condividendo oggetti e materiali. -Sa come comportarsi in caso di emergenza (incendio, terremoto), nelle uscite cammina sul marciapiede e	-Comprendere l'importanza delle regole per la vita sociale. -Conoscere ed utilizzare con i pari e gli adulti semplici gesti e parole gentili. -Collaborare con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune. -Conoscere e rispettare alcune regole per la sicurezza a scuola e per strada.	-Regole condivise per la convivenza sociale -Linguaggio della gentilezza -Lavoro di gruppo e condivisione

	attraversa sulle strisce pedonali seguendo le indicazioni della docente.		-Le regole per la sicurezza in situazioni di pericolo
5 ANNI	-Rispetta regole condivise, comprendendone il valore: tiene in ordine gli spazi condivisi, pratica la raccolta differenziata, media con i compagni per risolvere situazioni conflittuali, rispetta i punti di vista degli altri e il ruolo dell'adulto.	-Interiorizzare il rispetto e l'importanza delle regole sociali e della convivenza civile.	-Regole sociali e convivenza civile
	-Collabora nei giochi e nelle attività di gruppo, mostrando atteggiamenti di aiuto, condivisione e cooperazione; si rivolge ai compagni con parole gentili e affabilità.	-Partecipare a giochi e ad attività collaborative.	-Lavoro di gruppo e cooperazione; linguaggio della gentilezza e comunicazione costruttiva
	-Sa eseguire la prova di evacuazione in situazioni di pericolo (terremoto e incendio); durante le uscite, conosce e segue le indicazioni della docente: cammina sul marciapiede, attraversa sulle strisce pedonali, conosce il significato dei colori del semaforo.	-Conoscere e rispettare alcune regole per la sicurezza a scuola e per strada.	-Le regole per la sicurezza in situazioni di pericolo

INDICAZIONI METODOLOGICHE

- Cura e organizzazione dell'ambiente scolastico (rassicurante, motivante, gratificante)
- Clima di sezione accogliente e sicuro
- Stile educativo autorevole, ma anche promozionale ed incentivante, indirizzato a valorizzare il bambino e le sue azioni
- Postura adulta di ascolto attivo e accoglienza delle emozioni dei bambini, per sostenerli e accompagnarli ad un graduale riconoscimento e regolazione emotiva
- Tempi distesi, necessari per favorire la promozione di una sempre maggiore autonomia
- Valorizzazione del gioco come strumento di relazione
- Giochi di gruppo, immagini e/o cartelloni per ricordare e condividere semplici regole
- Attribuzione di semplici incarichi (aiutante del giorno, distribuire materiali ...) per responsabilizzare i bambini
- Utilizzo del modeling educativo, incoraggiando e guidando i bambini al fare senza sostituirsi ad essi ("aiutami a fare da solo")
- Favorire il problem solving per lo sviluppo di un pensiero flessibile e la capacità di trovare soluzioni da soli
- Utilizzo del Metodo "Litigare bene" di Daniele Novara per la risoluzione dei conflitti tra pari
- Strategie di rinforzo positivo per evidenziare tentativi e progressi e non soltanto il risultato finale, al fine di aumentare nei bambini la fiducia in se stessi e l'autostima
- Favorire la pedagogia dell'errore (errore come parte dell'apprendimento)
- Gioco simbolico
- Tempo del cerchio e conversazioni libere/o guidate per favorire l'espressione dei vissuti e delle emozioni
- Lettura di storie e albi illustrati
- Vita di relazione ed attività di vita quotidiana
- Osservazione ed esplorazione dell'ambiente circostante
- Apprendimento cooperativo e peer tutoring
- Outdoor education

Campo di esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO

Competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018)

-*Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (prevalente)*
-*Competenza in materia di cittadinanza*
-*Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare*
-*Competenza imprenditoriale*

NUCLEO FONDANTE **IDENTITÀ CORPOREA**	**Competenze attese al termine** Il bambino/La bambina:	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze**
3 ANNI	-Esplora il movimento corporeo in libertà e con la guida dell'insegnante. -Riconosce e denomina su di sé le parti del corpo. -Disegna il proprio corpo (omino cefalopode).	-Acquisire consapevolezza del sé corporeo attraverso il movimento ed i sensi.	-Schema motorio globale
4 ANNI	-Si muove nello spazio con piacere e coordina con maggiore sicurezza i movimenti. -Conosce e denomina su di sé e su gli altri le parti del corpo. -Disegna il corpo dando un primo abbozzo dell'omino (testa-tronco) con dettagli come occhi, naso e bocca, braccia, gambe.	-Sviluppare la consapevolezza del sé corporeo e migliorare il controllo dei movimenti.	-Schema corporeo in evoluzione

5 ANNI	-Si muove nello spazio con sicurezza e consapevolezza, coordinando in modo sempre più efficace e fluido i movimenti. -Conosce e denomina con precisione le parti del corpo su di sé e sugli altri. -Disegna il corpo umano con maggiore ricchezza di dettagli e organizzazione spaziale, includendo testa, tronco e particolari del volto e degli arti.	-Consolidare la consapevolezza del sé corporeo e affinare coordinazione, controllo e autonomia motoria.	-Schema corporeo consolidato e ben strutturato

NUCLEO FONDANTE **IL CORPO IN RELAZIONE ALL'ORIENTAMENTO NELLO SPAZIO, MOTRICITÀ GLOBALE E FINE AUTONOMIA**	**Competenze attese al termine** Il bambino/La bambina:	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze**
3 ANNI	-Cammina, corre, rotola, striscia e salta con piacere nello spazio scuola (indoor/outdoor) liberamente, in autonomia, o guidato dalla docente. -Manipola, schiaccia, preme, scarabocchia, riempie, incolla, taglia strappa utilizzando molteplici materiali e strumenti. -Osserva, ascolta, manipola oggetti percependone alcune caratteristiche.	-Acquisire piacere nel movimento corporeo imparando a muoversi nello spazio scuola (indoor e outdoor). -Muoversi nello spazio scuola sperimentando i primi concetti topologici con guida dell'adulto. -Sperimentare gesti e azioni manuali nelle routine quotidiane (in outdoor e indoor) e nei laboratori. -Sviluppare l'esperienza sensoriale attraverso il corpo e i materiali.	-Spazio e movimento -Conoscenza di alcuni concetti topologici (dentro-fuori/sopra-sotto) -Coordinazione grosso e fine-motoria attraverso giochi di equilibrio e di agilità, giochi sensoriali e di manipolazione di materiali e strumenti di vario genere, esplorazione e gioco libero, le andature, il materiale della pratica Aucouturier. -L'esperienza sensoriale (duro-morbido, caldo freddo, forte-piano, i colori)
4 ANNI	-Cammina, corre, rotola, si arrampica e salta con maggiore coordinazione, controllo e consapevolezza spaziale-corporea nello spazio scuola (indoor/outdoor) in relazione a consegne date. -Ritaglia, incolla, strappa, disegna impugnando gli strumenti grafici con maggiore precisione, controllo e coordinazione del movimento occhio-mano. -Osserva, esplora e manipola oggetti riconoscendone caratteristiche e differenze.	-Orientarsi nello spazio (indoor e outdoor) con maggiore sicurezza e coordinazione grosso-motoria. -Muoversi nello spazio scuola utilizzando nuovi concetti topologici e in relazione agli altri. -Allenare la coordinazione oculo-manuale e la precisione nei movimenti di mani e dita. -Affinare l'esperienza sensoriale attraverso il corpo, esplorando materiali diversi e riconoscendone le caratteristiche.	-Spazio, movimento e coordinazione motoria, globale e fine -Integrazione dei concetti topologici (dento/fuori, davanti/dietro, sopra/sotto, vicino/lontano) -Sviluppo della coordinazione globale e fine motoria attraverso giochi di equilibrio e di agilità, giochi sensoriali e di manipolazione di materiali e strumenti di vario genere, esplorazione e gioco libero**,** le andature, il materiale della pratica Aucouturier. -L'esperienza sensoriale: riconoscimento e confronto di diverse qualità sensoriali (duro, morbido, ruvido, liscio; caldo, freddo; suoni forti e deboli; colori principali e alcune sfumature).

5 ANNI	-Cammina, corre, salta, si arrampica e si muove con sicurezza nello spazio (indoor/outdoor), coordinando i movimenti, mantenendo l'equilibrio e adattandoli a percorsi strutturati e consegne in autonomia -Utilizza con crescente padronanza strumenti e tecniche grafico-manipolative (ritagliare, incollare, strappare, disegnare), evidenziando precisione, controllo fine e consolidata coordinazione oculo-manuale. -Riconosce su di sé la destra e la sinistra. -Osserva, esplora e manipola oggetti in modo intenzionale, descrivendone caratteristiche, proprietà e trasformazioni.	-Consolidare e affinare l'orientamento nello spazio (indoor e outdoor), con crescente autonomia e sicurezza. -Potenziare la coordinazione grosso-motoria, ampliando la conoscenza dei concetti topologici. -Rafforzare e affinare la coordinazione oculo-manuale, incrementando la precisione, il controllo fine e la destrezza dei movimenti di mani e dita attraverso attività grafiche, manipolative e di precisione. -Consolidare e integrare l'esperienza sensoriale, utilizzando il corpo e i materiali in modo consapevole e intenzionale.	-Spazio, movimento e coordinazione motoria globale e fine in fase di consolidamento -Padronanza dei principali concetti topologici (dentro/fuori, davanti/dietro, sopra/sotto, vicino/lontano, alto/basso); la lateralità -Potenziamento della coordinazione globale e fine attraverso attività motorie strutturate (giochi di equilibrio e agilità, esperienze sensoriali, manipolazione di materiali e strumenti, esplorazione e gioco libero, andature e pratiche ispirate al metodo Aucouturier). -L'esperienza sensoriale: classificazione, confronto e verbalizzazione delle percezioni (materiali, temperature, intensità sonore, colori e sfumature

NUCLEO FONDANTE **BENESSERE E SICUREZZA**	**Competenze attese al termine** Il bambino/La bambina	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze**
3 ANNI	-Riconosce i segnali del proprio corpo, si lava le mani. -Consuma frutta e verdura (Il "Mercoledì della frutta"). -Assaggia/mangia il cibo proposto a mensa.	-Acquisire semplici norme igieniche di cura del sé nelle routine della giornata.	-Le principali pratiche di igiene personale -Il consumo di alimenti sani
4 ANNI	-Riconosce e comunica i segnali del proprio corpo, si lava le mani in autonomia. -Consuma con maggiore continuità frutta e verdura (il "Mercoledì della frutta"). Assaggia/mangia il cibo proposto a mensa mostrando maggiore apertura verso nuovi sapori.	-Rispettare in autonomia semplici norme igieniche di cura del sé nelle routine della giornata.	-Le principali pratiche di igiene con prime consapevolezze sull'importanza della cura di sé -Il riconoscimento di alcuni alimenti sani e meno sani
5 ANNI	-Gestisce in autonomia le pratiche di igiene in bagno (riconoscimento dello stimolo, autonomia gestionale e igienica). -Partecipa in modo consapevole alle attività di educazione alimentare (consuma frutta e verdura (il "Mercoledì della frutta") e accetta con maggiore apertura i cibi proposti a mensa.	-Comprendere l'importanza delle norme igieniche per il benessere e la salute, applicandole in modo autonomo nelle routine della giornata.	-Le corrette abitudini di igiene personale e la loro importanza per la salute individuale e collettiva -Alcuni comportamenti per una sana alimentazione (consumo di frutta, verdura, legumi…)

NUCLEO FONDANTE **REGOLE E RELAZIONE**	**Competenze attese al termine** Il bambino/La bambina:	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze**
3 ANNI	-Partecipa ai giochi motori/psicomotori rispettando le regole definite per la sicurezza propria e degli altri.	-Muoversi nello spazio scuola con piacere (indoor/outdoor) rispettando le regole definite della convivenza civile.	-Il piacere nel movimento -Regole basilari per giocare sicuri
4 ANNI	-Partecipa con piacere ai giochi motori/psicomotori rispettando le regole condivise per la sicurezza propria e degli altri. -Gioca in modo collaborativo con i compagni imparando ad esprimere i propri stati d'animo.	-Muoversi in modo più sicuro e autonomo negli spazi della scuola (indoor e outdoor), provando piacere nel movimento. -Rispettare gli altri e le regole condivise. -Esprimere le proprie emozioni.	-Il piacere del movimento nel rispetto dei limiti e delle regole. -Il riconoscimento delle emozioni
5 ANNI	-Riconosce nel movimento condiviso una fonte di benessere e gratificazione, utile alla regolazione delle proprie emozioni e al rispetto delle regole per la convivenza civile. -Nei giochi di gruppo supporta i compagni, evita la competizione ed il confronto continuo con gli altri.	-Interiorizzare nel gioco le regole condivise, mostrando rispetto degli altri e capacità di cooperazione. -Accettare le proprie emozioni anche di fronte ad un errore.	-Le regole della convivenza civile -Il rispetto degli altri e le prime forme di fair play (gestione della frustrazione, prevenzione delle reazioni impulsive).

INDICAZIONI METODOLOGICHE

- Attività psicomotoria (secondo Aucouturier)
- Giochi di movimento liberi e guidati
- Giochi di gruppo e di cooperazione
- Giochi di regolazione ed attenzione: il semaforo, il gioco dello specchio, statue musicali come lo “stop and go” e “le belle statuine”…
- Giochi motori con l’utilizzo di diversi materiali (grandi costruzioni morbide, corde, cuscini, teli, carta, cerchi, scatoloni, frecce direzionali, palle, cerchi, foulard colorati)
- Giochi di localizzazione delle parti del corpo (gioco motorio per denominare le parti del corpo: intorno alla vasca vogliamo girare…, canzone “testa /collo”, disegni/giochi per rappresentare il corpo: puzzle del corpo, disegno libero del corpo)
- Giochi di coordinazione oculo-manuale (ritagliare, incollare, strappare, colorare, travasi, disegnare sulla sabbia o farine con la lavagna luminosa, costruzioni, paste modellabili) con l’utilizzo di materiali e strumenti di vario genere (farine, paste modellabili, pennarelli, pastelli, digitopittura, colori a cera, pennelli e colori a tempera, matite, temperini, forbicine, colla)
- Percorsi motori, giochi esplorativi, labirinti
- Giochi allo specchio, simbolici, gestuali, di equilibrio, con materiale strutturato e non
- Rappresentazioni grafici e verbali dei vissuti psicomotori
- Outdoor education con l’utilizzo di:
- Strutture fisse per la motricità globale: la piramide per l’arrampicata, il ponte tibetano
- Giochi di equilibrio e di agilità: percorsi strutturati, percorsi ad ostacoli con materiali naturali (pedane, gomme di auto, assi di legno)
- Giochi sensoriali e di manipolazione e la motricità fine: area dello scavo, tavoli da gioco per l’acqua, mud Kitchen, pentole, lavagne trasparenti, pittura dal vero;
- Giochi a squadre di movimento (“corsa, un due, tre, stella!”, acchiapparella, nascondino, ruba bandiera…)
- Esplorazione e gioco libero (kit dell’esploratore: lenti, pinze, binocolo) raccolta di materiali naturali per creare mandala o per realizzare artefatti
- Progetti

Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI

Competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018)

- *Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali (prevalente)*
- *Competenza in materia di cittadinanza*
- *Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparar*
- *Competenza digitale*

NUCLEO FONDANTE **Fruizione e produzione grafico-pittorico-plastica**	**Competenze attese al termine** Il bambino/La bambina:	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze**
3 ANNI	-Lascia tracce sul foglio in modo spontaneo utilizzando materiali e strumenti differenti e sperimentando semplici tecniche espressive; partecipa con piacere ad esperienze senso-percettive con paste modellabili, argilla, farine, granaglie. -Conosce e denomina nell'ambiente scolastico (indoor e outdoor) i colori primari. -Esplora con curiosità forme, colori, elementi di immagini, di opere d'arte e di paesaggi naturali.	-Sperimentare liberamente il segno grafico, utilizzando materiali e strumenti diversi; sperimentare semplici tecniche espressive. -Riconoscere i colori primari (rosso, giallo, blu). -Osservare con curiosità immagini, libri illustrati, opere d'arte, elementi e paesaggi della natura.	-Segni grafici liberi e spontanei: il corpo che lascia traccia di sé. -Semplici tecniche espressive (es. digito-pittura, collage…) -Le caratteristiche sensoriali dei materiali -I colori primari -Semplici immagini visive e opere d'arte, paesaggi ed elementi naturali
4 ANNI	-Utilizza colori e strumenti grafici diversi, ritaglia ed incolla con piacere materiali per rappresentare	-Rappresentare esperienze vissute attraverso le attività grafico-pittorico/plastiche e la narrazione del proprio elaborato.	-Tecniche espressive/creative, strumenti grafici, materiali diversi

	esperienze, emozioni e fantasie, iniziando a narrare il proprio elaborato. -Associa i colori agli oggetti come li percepisce nel mondo reale (indoor e outdoor) e/o come espressione delle proprie emozioni. -Osserva ed esplora con curiosità forme, colori, immagini in espressioni artistiche della vita quotidiana (piazze, monumenti, opere d'arte).	-Riconoscere i colori primari e secondari. -Percepire attraverso l'osservazione di luoghi della città (piazze, monumenti, musei) che l'arte è insita nella vita quotidiana.	-Le caratteristiche sensoriali dei materiali -I colori primari e secondari (avvio ad un uso realistico del colore e all'espressione delle emozioni legate al colore) -La narrazione grafica (commento all'artefatto/disegno) -Semplici immagini visive e opere d'arte -L'arte nel territorio -Il senso estetico ed il gusto per il bello
5 ANNI	-Rappresenta esperienze, storie ed emozioni attraverso il disegno, la pittura ed altre attività espressive e manipolative utilizzando segni, materiali, colori in modo gradualmente più intenzionale e consapevole. -Racconta il proprio elaborato/artefatto parlando all'adulto di sé e della sua visione della realtà, esternando emozioni e stati d'animo.	-Ideare ed elaborare artefatti in modo personale e creativo; -Riconoscere i colori primari, secondari, caldi/freddi, alcune sfumature. -Narrare il proprio mondo interiore attraverso il racconto del proprio elaborato. -Leggere immagini, osservare opere d'arte, piazze, monumenti, paesaggi naturali, avviandosi ad esprimere i propri gusti estetici.	-Tecniche pittoriche ed espressive -Segni/simboli grafici -Elementi del linguaggio visivo (punto, linea, colore) -I colori primari, secondari, caldi/freddi, sfumature (avvio) -Materiali naturali ed artificiali, strutturati e destrutturati, di uso comune, di riciclo

	-Osserva con interesse e curiosità immagini, opere d'arte, paesaggi naturali e li descrive esprimendo le proprie preferenze e le emozioni suscitate.		-Gli stimoli sensoriali degli oggetti e dei materiali: discriminazione e riconoscimento. -Lo storytelling grafico -L'arte come espressione culturale inclusiva -Il senso estetico, il gusto per il bello, il gusto estetico personale (avvio)
NUCLEO FONDANTE **Fruizione e produzione sonoro-musicale**	**Competenze attese al termine** Il bambino/La bambina:	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze**
3 ANNI	-Usa il corpo, la voce e semplici strumenti musicali per produrre suoni e rumori. -Ascolta e canta canzoni, associando semplici gesti e movimenti corporei. -riconosce la differenza tra suono e silenzio.	-Ascoltare e riprodurre semplici suoni e rumori attraverso il corpo e la voce. -Ascoltare e memorizzare semplici canzoni animate.	-Body percussion -Rumori naturali, rumori quotidiani -Semplici strumenti musicali -Brani musicali e semplici canzoni -Giochi di movimento e coordinazione associati alla musica e al ritmo -Il contrasto suono/silenzio
4 ANNI	-Riconosce l'alternanza suono/silenzio, il ritmo lento/veloce,	-Ascoltare e riprodurre semplici ritmi.	-Body percussion

	l'intensità forte/debole e riproduce semplici sequenze ritmiche. -Partecipa con piacere a canti, giochi di movimento e di coordinazione associati alla musica e al ritmo.	-Ascoltare e interpretare con il corpo e la voce brani musicali e canzoni.	-Semplici strumenti musicali -Il ritmo: lento/veloce -L'intensità del suono: forte/debole -Brani musicali e semplici canzoni -Giochi motori con la musica e/o il paracadute psicomotorio -Gioco con la musica dello stop and go
5 ANNI	-Canta in gruppo, segue il ritmo con il corpo o con strumenti, coordinandosi con gli altri e rispettando le regole condivise. -Associa movimenti a suoni, al battito delle mani o del tamburello, rispettando il ritmo indicato (lento, moderato, veloce). -Esprime cosa prova ascoltando brani musicali (emozioni, immagini, sensazioni).	-Drammatizzare e rappresentare vissuti attraverso la musica e il movimento. -Associare e coordinare movimento e suoni. -Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo ed esprimere emozioni attraverso esperienze musicali condivise.	-Body percussion -Strumenti musicali -Linguaggio coreografico (corpo - voce e movimento -Il ritmo lento, moderato, veloce -Giochi motori con la musica e il paracadute psicomotorio -Giochi motori associati a suoni o al battito delle mani o del tamburello

			-Gioco con la musica dello stop and go -Emozioni e sensazioni
NUCLEO FONDANTE **Fruizione e produzione multimedia**	**Competenze attese al termine** Il bambino/La bambina:	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze**
3 ANNI	-Mostra curiosità di fronte a proposte didattiche con l'impiego di nuove tecnologie: es. "proiezioni immersive" utilizzate per vedere storie/fiabe, partecipare a giochi di animazione associati al movimento corporeo, all'esplorazione dei colori e dei suoni, ad attività manipolative e all'ascolto.	-Familiarizzare con il linguaggio dei media digitali unitamente alle attività espressive e comunicative tradizionali.	-Strumenti tecnologici (Viewboard, Lim, Tablet, Pc e videoproiettore, microscopio digitale): fruizione mediata e guidata dall'insegnante accanto agli altri strumenti espressivi e comunicativi.
4 ANNI	-Mostra curiosità e sperimenta, con la mediazione dell'insegnante, semplici esperienze educativo-didattiche con l'impiego di nuove tecnologie: es. "proiezioni immersive" utilizzate per vedere storie/fiabe, partecipare a giochi di animazione associati al movimento corporeo, all'esplorazione dei colori e dei suoni, ad attività manipolative e all'ascolto.	-Familiarizzare con il linguaggio dei media digitali in modo funzionale e creativo.	-Strumenti tecnologici (Viewboard, Lim, Tablet, Pc e videoproiettore, microscopio digitale): fruizione mediata e guidata dall'insegnante accanto agli altri strumenti espressivi e comunicativi.

5 ANNI	-Mostra curiosità e interagisce con interesse di fronte a proposte didattiche con l'impiego delle nuove tecnologie, sapendo che si usano con la guida dell'adulto: es. "proiezioni immersive" utilizzate per vedere storie/fiabe, partecipare a giochi di animazione associati al movimento corporeo, all'esplorazione dei colori e dei suoni, ad attività manipolative e all'ascolto.	-Avviare la comprensione che i media sono strumenti per apprendere, creare e comunicare.	-Strumenti tecnologici (Viewboard, Lim, Tablet, Pc e videoproiettore, microscopio digitale, macchina fotografica), ed avvio alla riflessione rispetto al loro uso consapevole: fruizione mediata e guidata dall'insegnante accanto agli altri strumenti espressivi e comunicativi.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

- Giochi di esplorazione di materiali, di strumenti grafici e manipolativi e di tecniche espressivo-manipolative (colori di vario genere, paste modellabili, argille, materiali naturali, farine, terra, carte, stoffe, materiali da riciclo, pennelli, digito pittura, spugne, stencil, rolling, dettato grafico, disegno/pittura dal vero, pittura a spruzzo, pittura con cambio posto…) per la realizzazione di artefatti personali e/o di gruppo.
- Giochi per ascoltare e riprodurre suoni, silenzi, rumori, musica e ambienti sonori, costruendo anche semplici strumenti (maracas, legnetti…)
- Outdoor education
- Laboratori creativi ed espressivi
- Attività di animazione e drammatizzazione
- Osservazione guidata di immagini, opere d'arte e contesti visivi (es. "Cosa vedi? C'è una storia nel quadro? Cosa ti piace? A cosa ti fa pensare?")
- Letture di racconti e di libri d'arte per bambini
- Esplorazione del territorio
- Narrazione e storytelling (raccontare artefatti personali, opere d'arte, ambienti/paesaggi esplorati)
- Visite a musei e ad ambienti naturalistici
- Utilizzo di strumenti delle nuove tecnologie nella didattica laboratoriale attraverso la mediazione della docente.

Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE

Competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018)

-Competenza alfabetica funzionale (prevalente)
-Competenza multilinguistica
-Competenza in materia di cittadinanza
-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
-Competenza imprenditoriale

NUCLEO FONDANTE **ASCOLTO E COMPRENSIONE**	**Competenze attese al termine** Il bambino/La bambina:	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze**
3 ANNI	-Ascolta e comprende semplici messaggi orali per un tempo di 10 minuti mantenendo la posizione d'ascolto concordata.	Ascoltare e comprendere brevi messaggi, consegne, racconti, fiabe, storie.	-Parole della quotidianità i suoni della lingua
4 ANNI	-Ascolta e comprende messaggi, consegne e racconti sempre più articolati per un tempo di 15 minuti rafforzando la posizione d'ascolto acquisita.	-Ascoltare e comprendere messaggi, consegne, racconti, rispondere a domande stimolo.	-Testi a struttura narrativa semplice (inizio, svolgimento, conclusione)
5 ANNI	-Ascolta e mantiene l'attenzione per un tempo almeno di 20 minuti, assumendo atteggimenti favorevoli alla comunicazione e alla comprensione (posizione seduta, contatto oculare ed il silenzio).	-Ascoltare e comprendere testi, anche con l'ausilio di domande stimolo e consegne articolate.	-Strutture narrative articolate (presenza nella struttura narrativa dell'esordio, climax, rottura dell'equilibrio, sviluppo, conclusione).

NUCLEO FONDANTE **PRODUZIONE ORALE**	**Competenze attese al termine** Il bambino/La bambina:	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze**
3 ANNI	-Parla di sé usando "io", fa domande, racconta eventi semplici e inizia a usare congiunzioni e articoli, sebbene la pronuncia di alcuni suoni possa ancora essere imperfetta.	-Comunicare bisogni ed emozioni con il linguaggio verbale e la mimica gestuale.	-Vocabolario di base
4 ANNI	-Si esprime con frasi complete per raccontare il proprio vissuto.	-Raccontare esperienze personali.	-Lessico più ampio e corretto e fonologicamente articolato
5 ANNI	-Racconta esperienze e vissuti personali in sequenza con lessico appropriato; è curioso nel conoscere nuovi vocaboli.	-Esprimersi in modo chiaro e comprensibile con lessico appropriato.	-Lessico ricco ed appropriato
NUCLEO FONDANTE **INTERAZIONE**	**Competenze attese al termine** Il bambino/La bambina:	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze**
3 ANNI	-Partecipa a scambi comunicativi guidati dall’adulto.	-Rispondere a domande semplici.	-Turni minimi della conversazione e l’alzata della mano per attendere il proprio turno.
4 ANNI	-Partecipa alle conversazioni rispettando il proprio turno.	-Dialogare con l’adulto ed i compagni rispettando il proprio turno.	-Le regole basilari della conversazione (attesa del proprio turno, alzare la mano per chiedere la parola)

	-Riconosce e dà nome alle proprie emozioni.	- Utilizzare l'orologio delle emozioni per dare un nome agli stati d'animo.	-I nomi delle emozioni
5 ANNI	-Partecipa ai dialoghi e alle discussioni rispettando il proprio turno ed il pensiero altrui. -Esprime sentimenti e bisogni, racconta eventi passati; -Usa il linguaggio per negoziare con i pari.	-Rispettare i tempi e le regole della comunicazione. -Esprimere emozioni e stati d'animo.	-Competenze linguistiche e comunicative -Gestione emotiva -Rispetto del turno e del pensiero altrui
NUCLEO FONDANTE **RIFLESSIONE (AVVIO ALLA CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA E LINGUISTICA)**	**Competenze attese al termine** Il bambino/La bambina:	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze**
3 ANNI	-Sviluppa abilità nei giochi di pre-speech (giochi di soffio, imitazione di animali, produzione di suoni onomatopeici); -Memorizza con piacere poesie e filastrocche.	-Acquisire abilità nei giochi di pre-speech (giochi di soffio, imitazione di animali, produzione di suoni onomatopeici). -Ascoltare e memorizzare brevi filastrocche e poesie.	-Poesie, filastrocche, giochi di pre-speach
4 ANNI	-Riflette sui suoni delle parole memorizzando poesie, attraverso giochi di pre-speech e di sillabe.	-Memorizzare poesie e filastrocche.	-I suoni delle parole

		-Giocare con le parole (pre-speech e le sillabe).	
5 ANNI	-Esegue giochi per il riconoscimento delle rime, delle sillabe iniziali e finali delle parole, giochi di segmentazione e fusione delle sillabe.	-Sviluppare la consapevolezza fonologica "giocando con le parole".	-Fonologia globale (di base)
NUCLEO FONDANTE **LINGUA SCRITTA (PRE-LETTURA E PRE –SCRITTURA)**	**Competenze attese al termine** Il bambino/La bambina:	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze**
3 ANNI	-Manipola con curiosità libri, riviste, osserva cartelloni, comprendendo che i segni neri sulla pagina raccontano una storia. -Sviluppa con piacere la coordinazione motoria e la manualità scarabocchiando con diverse tipologie di colore e la digitopittura.	-Mostrare interesse per le immagini, i segni e i simboli grafici. -Esplorare forme di rappresentazione grafica attraverso lo scarabocchio.	-Immagini e segni grafici
4 ANNI	-Osserva le figure di un libro, descrive ciò che vede e racconta la storia. -Sviluppa con piacere la coordinazione motoria e la manualità disegnando e riproducendo segni. -Identifica il proprio nome e quello dei compagni su oggetti e/o cartellini.	-Utilizzare il libro nel gioco libero e guidato. -Capire che lo scritto serve a comunicare, lasciare un segno o ricordare qualcosa ("scrivo la lista della spesa per gioco", "faccio l'elenco dei bambini presenti imitando la docente" …).	-Lettura di immagini -Segni e simboli grafici

5 ANNI	-Legge con piacere immagini dai libri raccontando la storia con sue parole. -Interpreta segni, simboli e messaggi presenti nell'ambiente, distingue le lettere dai numeri. -Sviluppa la coordinazione motoria e la manualità riproducendo in autonomia segni e simboli grafici anche in modo creativo; scrive il proprio nome.	-Riconoscere la presenza della lingua scritta nelle esperienze quotidiane. -Comprendere la funzione comunicativa della scrittura. -Produrre forme di scrittura utilizzando i segni grafici acquisiti.	-Lettura di immagini -Segni grafici e simboli -Pregrafismo
NUCLEO FONDANTE **PLURILINGUISMO ED APERTURA CULTURALE**	**Competenze attese al termine** Il bambino/La bambina	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze**
3 ANNI	/	/	/
4 ANNI	/	/	/
5 ANNI	-Si mostra curiosa/o verso lingue diverse dalla propria (inglese).	-Ascoltare con piacere parole e canzoni in altre lingue (inglese).	-Suoni di lingue diverse dalla lingua madre (Suoni della lingua inglese)

INDICAZIONI METODOLOGICHE

- Approccio narrativo (promozione della lettura attraverso la narrazione e le storie al centro dell'apprendimento e dello sviluppo del bambino)
- Utilizzo delle fiabe, degli albi illustrati, silent book, del kamishibai, dei racconti orali e dei giochi narrativi per stimolare empatia, linguaggio, intelligenza emotiva, creatività e la costruzione dell'identità
- Utilizzo di materiali e strumenti grafici di vario genere per lo sviluppo della manualità e della coordinazione fino-motoria
- Fruizione della biblioteca di plesso, partecipazione ad iniziative nazionali (Libriamoci), collaborazione con il Comune in relazione al "Patto per la lettura del Comune di Sassoferrato"

- Approccio ludico sia autonomo che eterodiretto come indicato nelle Nuove Indicazioni Nazionali 2025
- Approccio esplorativo e basato sull'esperienza diretta atto a favorire tutte le esperienze sensoriali (learning by doing)
- Promozione dell'outdoor education attraverso l'ideazione di un progetto per i plessi della scuola dell'Infanzia (Progetto Outdoor Education-la casetta dei libri in giardino)
- Spazi organizzati (angoli della sezione) e laboratori strutturati (biblioteca di plesso con Viewboard)
- Utilizzo del Metodo "Litigare bene "di Daniele Novara
- Tempi distesi
- Promozione di un ambiente inclusivo
- Progetti di lingua inglese con esperti madrelingua (bambini di 5 anni)
- Raccordo con le competenze chiave europee

Campo di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018)

-Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (prevalente)
-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
-Competenza in materia di cittadinanza
-Competenza imprenditoriale
-Competenza alfabetica funzionale
-Competenza digitale

NUCLEO FONDANTE **VITA/NATURA/FENOMENI**	**Competenze attese al termine** Il /La bambino/a:	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze**
3 ANNI	-Si mostra disponibile ad interagire con l'ambiente di vita più prossimo e con i suoi elementi.	-Osservare con curiosità il mondo circostante, esplorando e manipolando elementi, oggetti e materiali.	-Elementi naturali: conchiglie, sassi, terra, sabbia, acqua, farine, paste modellabili -Oggetti di uso quotidiano e materiali diversi (carta, plastica, legno, metallo…)

4 ANNI	-Partecipa alle esperienze ludiche senso-percettive e a semplici esperimenti, mostrando interesse, desiderio di sperimentare ed interagire con i pari. -Utilizza strumenti di indagine per l'osservazione e l'esplorazione (lenti di ingrandimento, binocoli, microscopio digitale). -Riconosce i principali ambienti naturali (montagna, fiume, mare…) e gli organismi viventi che li popolano.	-Osservare ed esplorare l'ambiente naturale e sociale vissuto, rafforzando la percezione sensoriale e ponendosi in relazione positiva con i compagni. -Distinguere alcuni ambienti naturali e i loro organismi viventi.	-"Pasticciamenti", miscugli e soluzioni (es. acqua e polveri, acqua e liquidi…) -Ambiente naturale e antropico vicino al bambino -Organismi vegetali e animali
5 ANNI	-Riconosce, denomina e utilizza nella vita quotidiana i principali contrasti sensoriali (caldo/freddo; liscio/ruvido; duro/morbido; leggero/pesante; luce/ombra; lento/veloce…). -Pratica la raccolta differenziata e adotta comportamenti rispettosi dell'ambiente e delle risorse naturali (es. chiude il rubinetto quando si insapona le mani…).	-Osservare, esplorare e conoscere il mondo circostante, attraverso l'utilizzo di tutti i sensi, con graduale maggiore consapevolezza. -Sviluppare la capacità di prendersi cura, tutelare e salvaguardare l'ambiente attorno a sé. -Porre domande e formulare ipotesi riguardo a un fenomeno osservato e alle sue trasformazioni.	-I sensi e le percezioni sensoriali: qualità e proprietà di oggetti e materiali -La raccolta differenziata -Le trasformazioni stagionali -Il ciclo di vita di alcuni esseri animali e vegetali (es. dal bruco alla farfalla…)

	-Riconosce e formula ipotesi attorno ad alcuni cambiamenti/trasformazioni che avvengono nel proprio corpo (ad es. l'accelerazione del battito cardiaco dopo un'attività motoria) e nei fenomeni naturali/fisici. -Osserva e registra i dati osservati utilizzando semplici grafici (es. istogramma).	-Verbalizzare osservazioni ed esperienze, rappresentarle graficamente, anche utilizzando simboli e registrando dati.	-Fenomeni naturali/fisici (es. il passaggio di stato dell'acqua indotto dal calore o dal freddo, fenomeni meteorologici…)
NUCLEO FONDANTE **ORDINE/MISURA**	**Competenze attese al termine** Il /La bambino/a:	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze**
3 ANNI	-Raggruppa e riordina i principali materiali di gioco.	-Riconoscere e manipolare oggetti in base ad un attributo; -riordinare i materiali di gioco secondo la loro forma e funzione.	-Gli oggetti di uso comune e i materiali di gioco
4 ANNI	-Classifica e riordina i materiali ludici, strutturati e non. -Riconosce una semplice successione ritmica binaria. -Mette in ordine oggetti uguali, ma diversi per grandezza (grande-medio-piccolo), per altezza (dal più alto al	-Raggruppare, classificare, ordinare oggetti in base al colore, alla forma, alla grandezza.	-I materiali ludici strutturati e destrutturati: riordino e classificazione -Ritmi binari -Stima di quantità indefinite

	più basso), per lunghezza (dal più lungo al più corto). -Stima quantità indefinite: tanti pochi. -Sviluppa l'apprendimento della sequenza numerica.	 -Stimare e confrontare piccole quantità di oggetti.	-La sequenza numerica
5 ANNI	-Raggruppa e classifica oggetti e/o immagini secondo criteri diversi -Ordina 3/4 oggetti e/o immagini secondo criteri condivisi, in ordine crescente e decrescente. -Compie semplici misurazioni utilizzando unità di misura non convenzionali (es. il passo di un bambino). -Consolida l'apprendimento della sequenza numerica. -Quantifica piccole quantità (fino a 10).	Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.	-Criteri di classificazione e raggruppamento di oggetti e materiali (colore, forma, dimensione, funzione) -Semplici seriazioni -Ritmi binari e ternari -Unità di misura non convenzionali -La sequenza numerica -La quantificazione

NUCLEO FONDANTE **SPAZIO**	**Competenze attese al termine** Il /La bambino/a:	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze**
3 ANNI	-Manipola oggetti di uso quotidiano, riconoscendo in essi la forma rotonda. -Si dirige autonomamente verso il luogo indicato dall'insegnante (luoghi vissuti ed esplorati, ad es. un angolo della sezione, il bagno…). -Riconosce alcuni basilari indicatori spaziali.	-Riconoscere la forma geometrica rotonda. -Orientarsi negli spazi scolastici conosciuti.	-Figure geometriche nello spazio e nel piano (il cerchio) -Percorsi reali in contesti vissuti -Binomi topologici: sopra/sotto; dentro/fuori)
4 ANNI	-Esplora e manipola oggetti di uso quotidiano, riconoscendo e denominando in essi la forma rotonda e triangolare. -Esegue semplici percorsi motori rispettando le indicazioni verbali date. -Localizza se stesso ed i compagni secondo i principali indicatori spaziali.	-Riconoscere e denominare cerchio e triangolo. -Orientarsi in un breve percorso assegnato.	-Figure geometriche nello spazio e nel piano (cerchio, triangolo) -Percorsi in palestra e in outdoor -Binomi topologici: sopra/sotto; dentro/fuori; davanti/dietro

5 ANNI	-Esplora oggetti di uso quotidiano e materiali tridimensionali di recupero; osserva, confronta e descrive le loro principali caratteristiche. Riconosce, denomina e rappresenta graficamente o con materiali e linguaggi diversi il quadrato, il cerchio, il triangolo. -Esegue autonomamente percorsi motori, li narra e ne rappresenta gli elementi principali; -Localizza se stesso, persone e oggetti nello spazio, utilizzando in modo corretto gli indicatori spaziali.	-Descrivere le caratteristiche di oggetti tridimensionali -Riconoscere, denominare e rappresentare le principali forme geometriche nel piano: quadrato-cerchio-triangolo. -Orientarsi in percorsi reali e grafici; narrare e rappresentare graficamente percorsi motori effettuati.	-Figure geometriche nello spazio e nel piano (cerchio, triangolo, quadrato): caratteristiche principali -Percorsi e punti di riferimento principali -Posizione del corpo (proprio e degli altri) e posizione di oggetti nello spazio -Binomi topologici: sopra/sotto; dentro/fuori; davanti/dietro; vicino/lontano; in alto/in basso
NUCLEO FONDANTE **TEMPO**	**Competenze attese al termine** Il /La bambino/a:	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze**
3 ANNI	-Utilizza il calendario della giornata scolastica, per scandire e rappresentare le azioni quotidiane.	-Percepire il succedersi ed il ripetersi delle operazioni di routine giornaliera.	Il tempo ciclico della giornata
4 ANNI	-Usa calendari e linee del tempo per collocare le proprie azioni nel tempo della giornata e della settimana.	-Operare su momenti significativi della giornata scolastica e della settimana.	Il tempo ciclico della giornata e della settimana

5 ANNI	-Usa con graduale autonomia il calendario della giornata scolastica, il calendario della settimana, la linea del tempo mensile, la ruota delle stagioni. -Narra fatti ed eventi personali utilizzando gli indicatori temporali: adesso-prima-dopo; oggi-ieri-domani.	-Operare su momenti significativi della giornata e della settimana. -Operare sulla linea del tempo mensile. -Riconoscere il susseguirsi e il ciclo delle stagioni. -Riferire fatti o eventi del passato recente; formulare ipotesi relative al futuro immediato.	-Il tempo ciclico e la sua rappresentazione (giornata, settimana, mese, stagioni) -L'uso degli indicatori temporali

INDICAZIONI METODOLOGICHE

- Il gioco, nelle sue diverse forme, come strumento di apprendimento e sviluppo personale: un gioco sostenuto da un ambiente ricco, da domande, rilanci e documentazione.
- Predisposizione e cura costante degli spazi, dei materiali e dei contesti di gioco per favorire un apprendimento per ricerca e l'interazione tra i pari
- Tempi distesi per l'osservazione e l'esplorazione diretta dei contesti di vita ed il gioco spontaneo
- Esplorazione dell'ambiente, narrazione e rappresentazione delle esperienze attraverso una pluralità di linguaggi e canali espressivi
- Osservazione di fenomeni fisici/naturali, formulazione di ipotesi, sperimentazione, documentazione, avvio al pensiero riflessivo
- Utilizzo di materiali destrutturati e di recupero per sostenere i processi creativi e il pensiero divergente
- Utilizzo di materiali naturali per esperienze manipolative e senso-percettive
- Utilizzo di strumenti di diverso tipo come supporto ai processi di ricerca dei bambini: lenti di ingrandimento, binocoli, microscopio digitale, ViewBoard, Pc e videoproiettore (per esperienze immersive che ampliano il vissuto, la narrazione, l'ascolto e l'immaginazione).
- Osservazione e narrazione di foto, depliant, giornali, libri che rappresentano ambienti naturali
- Allestimento di mini-mondi: rappresentazioni in miniatura di ambienti naturali o fantastici per sostenere processi di esplorazione, narrazione e immaginazione.
- Promozione dell'outdoor education e forte circolarità tra il "dentro" e il fuori"
- Attività ludica e di vita quotidiana, come strategie ed input per attività di comparazione, raggruppamento, classificazione, seriazione, esperienze di quantificazione e misurazione
- Giochi motori e pratica psicomotoria
- Costruzione ed utilizzo di calendari di vario tipo, come strumenti che servono a scandire il tempo e a rappresentare visivamente e concretamente le esperienze, le azioni di routine, gli eventi concreti.
- Conversazioni guidate, circle time, brainstorming

SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO COMPRENSIVO BARTOLO DA SASSOFERRATO

CURRICOLO DI ITALIANO

CLASSE PRIMA

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

- Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta).
- Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto.
- Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Obiettivi generali del processo formativo

Competenza alfabetica funzionale

- **Decodificare e comprendere messaggi chiave**: identificare le informazioni cruciali in diversi tipi di comunicazione orale (spiegazioni, racconti, dialoghi), scritta (istruzioni, brevi testi informativi, storie semplici, cartelli segnaletici), non verbale (comprensione del linguaggio del corpo, delle espressioni del volto).
- **Comunicare con chiarezza ed efficacia**: esprimere oralmente le proprie idee, esperienze e domande in modo logico e coerente, adattando il linguaggio al contesto e all'interlocutore.
- **Riassumere il contenuto di testi scritti**: individuare i punti principali di un testo e riorganizzarli in un insieme di informazioni in grado di rendere il significato del tutto.
- **Produrre testi significativi:** scrivere brevi testi (descrizioni, narrazioni, messaggi) per comunicare concetti, sentimenti, fatti e opinioni personali, rispettando la struttura di base e la correttezza linguistica.
- **Interagire con media diversi**: utilizzare in modo consapevole immagini, video, audio e strumenti digitali di base per partecipare attivamente alle attività didattiche e per esprimersi creativamente.
- **Partecipare a discussioni in modo costruttivo:** intervenire in una discussione di gruppo rispettando i tempi e i turni di parola, ascoltando attivamente gli altri e formulando interventi pertinenti e rispettosi.

Competenze attese al termine della classe prima	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
ASCOLTO E PARLATO • Sa organizzare la comunicazione orale rispettando il contesto comunicativo e la successione temporale. • Sa mantenere l'attenzione sul messaggio orale avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi verbali e non verbali (gestualità, mimica, tratti prosodici, immagini). • Sa raccontare semplici esperienze personali, semplici richieste, risposte e racconti fantastici. • Sa comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi narrativi, fantastici, regolativi ascoltati strutturando semplici frasi. **LETTURA** • Sa leggere correttamente parole, frasi e semplici testi. • Sa comprendere il significato globale di brevi e facili testi anche con il supporto di immagini. • Sa individuare le informazioni relative ai personaggi, al tempo e al luogo in forma guidata (domande a scelta multipla). • Sa individuare la struttura di un testo in maniera essenziale. • Sa comprendere l'ordine logico e cronologico del testo letto o ascoltato.	**ASCOLTO E PARLATO** • Ascoltare e comprendere brevi messaggi orali dell'insegnante e dei compagni. • Mantenere l'attenzione durante semplici racconti, testi da memorizzare, conversazioni o letture ad alta voce. • Intervenire nelle conversazioni rispettando il turno di parola. • Raccontare esperienze personali in modo semplice e comprensibile. • Formulare semplici richieste, domande e risposte. • Comprendere e riferire oralmente le informazioni principali di un breve racconto ascoltato. • Riconoscere elementi della comunicazione non verbale (gesti, espressioni del volto, immagini). **LETTURA** • Riconoscere e leggere i quattro caratteri presenti nei libri di testo e di lettura. • Leggere correttamente parole e frasi brevi. • Leggere semplici testi narrativi o descrittivi. • Comprendere il significato globale di brevi testi anche con il supporto di immagini. • Individuare in modo guidato: personaggi, tempo, luogo della storia • Riconoscere in modo essenziale la struttura di un testo (inizio, svolgimento, fine)	**ASCOLTO E PARLATO** • Regole base della conversazione (azioni per l'ascolto, turno di parola). • Semplici testi poetici da memorizzare. • Struttura semplice del racconto orale (inizio – svolgimento – conclusione). • Lessico di base relativo alla vita quotidiana e scolastica. • Elementi della comunicazione verbale e non verbale (voce, mimica del viso e del corpo, gesti, immagini). • Sintesi orale di racconti **LETTURA** • Lettere dell'alfabeto e rapporto fonema–grafema. • Sillabe e combinazioni consonantiche. • Parole ad alta e media frequenza. • Struttura base del testo narrativo • Testi in sequenze con immagini (max 6) • Le emozioni e le sensazioni principali • Elementi fondamentali della storia: personaggi, luogo, tempo

• Sa leggere parole e frasi progressivamente più difficili in stampato maiuscolo e minuscolo. **SCRITTURA** • Sa identificare e strutturare lo spazio di lavoro nella pagina. • Sa scrivere nello spazio grafico rispettando la direzionalità. • Sa scrivere utilizzando i quattro caratteri della lingua italiana. • Sa scrivere parole e frasi sotto dettatura e autonomamente. • Sa completare storie con parole mancanti disposte in ordine casuale.	• Comprendere l'ordine cronologico del testo individuando le sequenze narrative anche con il supporto di immagini; • Individuare nei testi i dati sensoriali • Leggere e scrivere parole e frasi progressivamente più complesse in stampato maiuscolo e minuscolo **SCRITTURA** • Avviare l'organizzazione grafica della pagina (margini, spazi bianchi, quadretto, riga, parole e immagini) per scrivere nello spazio assegnato. • Impugnare correttamente la matita • Scrivere correttamente nello spazio del foglio rispettando la direzionalità del gesto scrittorio (dal basso all'alto e viceversa, senso antiorario, sinistra/destra, sopra/sotto, punto di inizio/ fine) per tutti i grafemi della lingua italiana. • Scrivere utilizzando i quattro caratteri: stampato maiuscolo, stampato minuscolo, corsivo maiuscolo, corsivo minuscolo. • Scrivere sillabe, parole e frasi sotto dettatura. • Scrivere autonomamente semplici parole e frasi. • Completare frasi e brevi storie con parole mancanti. • Scrivere brevi frasi per raccontare esperienze o immagini.	**SCRITTURA** • L'organizzazione dello spazio grafico e i suoi elementi (concetto grafico di riga e quadretto). • La presa tripode della matita. • La direzione e l'organizzazione dello spazio grafico. Il tracciato di tutti i grafemi dell'alfabeto italiano e i suoi elementi (concetto di alto/basso, sopra/sotto, sinistra/destra, senso orario/antiorario) • I quattro caratteri della scrittura. Il sistema alfabetico della lingua italiana nei quattro caratteri della scrittura: pregrafismi, vocali, consonanti, famiglie sillabiche. • Corrispondenza suono–segno. • Parole e frasi di uso frequente.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA • Si avvia all'uso della lingua e delle principali regole ortografiche. • Avviare al rispetto delle convenzioni ortografiche. • Sa usare la corretta struttura della frase minima. • Sa utilizzare i principali segni di punteggiatura. • Sa utilizzare la punteggiatura forte: punto, virgola, punto interrogativo ed esclamativo. **LESSICO** • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche e non • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese	**RIFLESSIONE SULLA LINGUA** • Si avvia a riconoscere e utilizzare alcune regole ortografiche di base. • Riconoscere le principali convenzioni ortografiche. • Sa riconoscere la struttura della frase minima. • Riconosce i principali segni di punteggiatura. • Usare correttamente la punteggiatura principale nella frase: punto, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo. **LESSICO** • Memorizzare il significato delle parole apprese. • Denominare le azioni quotidiane, oggetti, persone, animali noti in modo comprensibile.	**RIFLESSIONE SULLA LINGUA** • Principali difficoltà ortografiche (digrammi e trigrammi di base). • Regole ortografiche elementari. • Conoscere le seguenti convenzioni ortografiche: grafemi/fonemi, digrammi, suoni dolci/suoni duri e relativi gruppi, divisione in sillabe, doppie, accento. • Concetto di frase. • Struttura della frase minima (soggetto + azione). • Segni di punteggiatura fondamentali. **LESSICO** • Lessico di base relativo alla vita quotidiana e al contesto scolastico. • Parole ad alta e media frequenza.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Promuovere interesse, curiosità e benessere

- Predisporre un ambiente accogliente con strutturazione di centri di interesse (angoli) e mettere in atto pratiche di conoscenza e accoglienza;
- Proporre esperienze di apprendimento per scoperta, stimolando la curiosità e la riflessione sull'agito con domande e confronti (brainstorming);
- Proporre un approccio all'apprendimento in forma graduale con attività calibrate per difficoltà e intensità dell'impegno richiesto in modo da predisporre i bambini a superare i timori di non riuscire di fronte ad apprendimenti che, in quanto nuovi, potrebbero apparire difficili;
- Organizzare la vita della classe per star bene insieme (conversazioni guidate per stabilire e condividere regole per ascoltare e parlare);
- Proporre il brainstorming per stabilire e riflettere sulle regole di convivenza in una comunità a partire da quelle della classe;

- Educare alla socialità prevedendo attività per coppie, per piccoli gruppi, a squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, l'aiuto reciproco, il rispetto e la lealtà verso gli altri.

Utilizzare metodologie laboratoriali

- Organizzare l'apprendimento attraverso il "learning by doing", dare spazio al "fare", alla concretezza di ogni singola attività il più possibile vicino al vissuto del bambino;
- Valorizzare il vissuto personale del bambino attraverso il circle time, favorendo la lezione partecipata;
- Progettare le attività in forma ludica, variata, introducendo di volta in volta, elementi di novità nei contenuti, nelle procedure, nei materiali affinché ogni bambino possa sentirsi lui stesso il protagonista attivo delle sue "scoperte" , delle sue conoscenze;
- Educare alla creatività attraverso la possibilità di avanzare proposte, creare manufatti, inventare giochi ecc…

Utilizzare metodologie inclusive e cooperative

- Favorire il lavoro di gruppo (gruppi cooperativi), il lavoro a coppie e il confronto tra pari (peer tutoring);
- Adattare materiali e attività ai bisogni degli alunni;
- Valorizzare la partecipazione attiva di tutti.

Integrare movimento, ambiente e corporeità

- Collegare la lingua italiana al movimento, al corpo (scrivere e leggere con il corpo, uso di rime, body-percussion);
- Favorire attività motorie legate alla lettura, scrittura, comprensione (dettato in movimento, percorsi di scrittura, giochi ritmici, giochi linguistici con letterine mobili, drammatizzazione, role-play);
- Dare spazio alla comunicazione non verbale in tutte le sue forme (corporea, sonora, ritmica);
- Introdurre momenti di pause attive con il coinvolgimento della corporeità, tra un'attività e l'altra.

Integrare strumenti digitali

- Utilizzare immagini, video e contenuti interattivi;
- Utilizzare tecnologie per apprendere contenuti/abilità usando le meccaniche di gioco (metodologia GBL);
- Utilizzare tecnologie per documentare e raccontare esperienze. (foto, generazione di file audio, scansionare immagini);
- Avviare al pensiero computazionale con il coding integrato nelle discipline.

Ascolto e parlato

- Strutturare momenti quotidiani di dialogo (es. il ***Circle Time***) per educare all'ascolto attivo e al rispetto delle regole comunicative (es. attendere il proprio turno, non sovrapporsi);
- Utilizzo costante della lettura ad alta voce da parte dell'insegnante per offrire modelli di pronuncia, intonazione ed espressività, stimolando al contempo la concentrazione e l'immaginazione);
- Prediligere i racconti orali o fiabe seguiti da domande-stimolo mirate a far rintracciare ai bambini elementi chiave della comprensione globale (personaggi, luoghi, nessi causali e temporali principali);
- Usare il potenziale della corporeità, dei giochi di ruolo e della recitazione di filastrocche o brevi poesie a memoria per favorire l'espressione emotiva e la fluidità verbale;
- Valorizzare l'ascolto di esperienze personali.

Lettura e comprensione

- Avviare gradualmente alla decodifica strumentale (fonema-grafema) associando costantemente il valore sonoro a quello visivo, partendo dalle parole note e significative per l'alunno;
- Lettura o descrizione orale dell'ambiente e dei personaggi del racconto, rappresentazioni grafiche di racconti ed esperienze mediante sequenze illustrate; giochi fonologici, cartelloni;
- Organizzazione di momenti di lettura gratuita in classe sganciati da logiche di formale verifica e valutazione, orientati a sviluppare la motivazione e la dimensione estetica della lettura come piacere fine a sé stesso;
- Proporre la lettura animata di testi narrativi utilizzando i tratti prosodici della voce da parte dell'insegnante e domande - guida o attività di role-play;
- Valorizzare il testo iconico (illustrazioni, albi illustrati) come mediatore cognitivo per anticipare il significato del testo scritto e supportare l'inferenza semantica;
- Proporre alternando, lettura individuale, silenziosa, a voce alta, lettura a coppie, lettura collettiva, lettura drammatizzata, lettura ritmica di filastrocche.

Scrittura

- Predisporre percorsi grafici dei singoli grafemi attraverso la manipolazione (pongo, pasta di sale, stagnola, sabbia, farina di mais, zucchero, colori a cera, legnetti, lana, coriandoli, percorsi da ritagliare, ecc.) per potenziare tutte le abilità legate alla motricità fine e giungere alla scrittura solo dopo aver svolto un percorso motorio graduale;
- Promuovere la scrittura a mano e l'avvio graduale alla scrittura del corsivo;
  - -Tecnica del tracciamento multisensoriale (tattile, cinestetico, visivo fluido);
  - -Tecnica delle famiglie di movimento (presentazione delle lettere per famiglie in base al gesto grafico);
  - -Metodo grafo-motorio progressivo, singolo grafema minuscolo, sillabe, legami, parole bisillabe, trisillabe, quadrisillabe, parole con doppie, parole con difficoltà ortografiche, grafemi maiuscoli;

-Tecnica della discriminazione della riga di scrittura (riga del cielo, prato, terra);

- Scrivere partendo da esperienze concrete (un'uscita, un esperimento in classe, un gioco) o da "compiti autentici" semplici (es. scrivere un biglietto di auguri, l'invito ad un compleanno, la locandina della festa della scuola, etichettare gli oggetti dell'aula ecc…);
- Avviare alle prime forme di riassunto sequenziale (prevalentemente in forma orale o guidata) partendo da testi-modello chiari;
- Educare, fin dai primi giorni, all'idea che il testo si possa "rivedere". L'insegnante guida la rilettura per individuare i punti oscuri o gli errori con un feedback formativo, gentile e orientato al processo.

Riflessione linguistica e lessico

- Proporre la riflessione linguistica come problematizzazione di un testo concreto (es. *"Cosa succede se togliamo questa parola?"*, *"Perché qui serve la lettera maiuscola?"*) evitando la memorizzazione di regole astratte;
- Favorire un approccio di focalizzazione chiara sulle convenzioni ortografiche fondamentali (es. l'uso dell'h, i suoni complessi) e sulle parti del discorso più evidenti (nomi, verbi, articoli) per non penalizzare gli alunni con minori competenze di partenza;
- Proporre attività laboratoriali sui campi semantici, sulle famiglie di parole e sui sinonimi/contrari a partire dalle letture effettuate, agganciando le nuove parole a contesti d'uso reali;
- Esplorare i primi segni di punteggiatura (punto, virgola, punto esclamativo, punto interrogativo) intesi non solo come regole, ma come "istruzioni per la voce" e per l'intonazione durante la lettura.

ISTITUTO COMPRENSIVO BARTOLO DA SASSOFERRATO

CURRICOLO DI INGLESE

CLASSE PRIMA

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

- Comprendere e comunicare in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti familiari e concreti.
- Interagire in modo essenziale in semplici situazioni comunicative.
- Comprendere e produrre messaggi semplici, sviluppando la competenza multilinguistica e una prima consapevolezza delle differenze linguistiche e culturali.

Obiettivi generali del processo formativo:

- Comprendere e rispettare i diritti e i doveri nella comunicazione con gli altri, sviluppando atteggiamenti di ascolto e collaborazione.
- Favorire l'apertura verso lingue e culture diverse, sviluppando curiosità e interesse.
- Promuovere l'uso della lingua inglese come strumento di comunicazione in contesti significativi.
- Sviluppare la capacità di interagire in modo semplice ma efficace in situazioni quotidiane.
- Favorire la partecipazione attiva e il lavoro cooperativo.
- Favorire lo sviluppo della memoria, della concentrazione, della flessibilità cognitiva e delle capacità relazionali attraverso l'apprendimento della lingua inglese.
- Promuovere atteggiamenti di inclusione, rispetto e solidarietà, valorizzando le diverse abilità e favorendo la partecipazione attiva di tutti gli alunni.

Competenze attese al termine della classe prima	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
ASCOLTO E COMPRENSIONE ORALE • Comprende semplici istruzioni, parole ed espressioni di uso quotidiano. • Riconosce e utilizza vocaboli relativi ad ambiti familiari.	**ASCOLTO E COMPRENSIONE ORALE** • Comprendere semplici istruzioni e comandi relativi alla vita di classe. • Riconoscere vocaboli e semplici espressioni legati a contesti familiari.	**ASCOLTO E COMPRENSIONE ORALE** • Comandi e istruzioni legati alla vita di classe. • Parole ed espressioni di uso quotidiano. • Routine linguistiche legate alla vita della classe.

INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE • Interagisce in modo semplice utilizzando parole ed espressioni memorizzate. • Partecipa a scambi comunicativi guidati in contesti ludici e operativi. • Riproduce parole, espressioni memorizzate con una pronuncia e un'intonazione adeguate.	• Comprendere parole ed espressioni ascoltate nella routine quotidiana e nelle attività di classe. **INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE** • Riprodurre parole, espressioni, canzoni e filastrocche con una pronuncia e un'intonazione progressivamente adeguate. • Riprodurre parole ed espressioni attraverso canzoni, filastrocche e giochi linguistici. • Utilizzare formule di saluto e semplici espressioni per presentarsi. • Rispondere a semplici domande utilizzando parole, espressioni memorizzate o brevi risposte (yes/no). • Partecipare a scambi comunicativi guidati e attività ludiche.	**INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE** • Forme di saluto e presentazione. • Espressioni di cortesia (please, thank you) • Semplici formule comunicative di uso quotidiano. • Canzoni, filastrocche e giochi linguistici.
PRIMA FAMILIARIZZAZIONE CON LA LINGUA SCRITTA • Riconosce parole familiari in forma scritta con il supporto di immagini. • Copia e completa parole relative a contesti noti.	**PRIMA FAMILIARIZZAZIONE CON LA LINGUA SCRITTA** • Riconoscere parole familiari in forma scritta con il supporto di immagini. • Copiare e completare parole relative a contesti noti.	**PRIMA FAMILIARIZZAZIONE CON LA LINGUA SCRITTA** • Parole scritte associate a immagini e contesti noti.
CONSAPEVOLEZZA LINGUISTICA E INTERCULTURALE • Mostra curiosità e interesse verso la lingua inglese e alcuni aspetti linguistici e culturali dei Paesi in cui essa è parlata.	**CONSAPEVOLEZZA LINGUISTICA E INTERCULTURALE** • Riconoscere alcune parole inglesi presenti nell'ambiente circostante e nella vita quotidiana. • Mostrare curiosità verso parole, suoni e	**CONSAPEVOLEZZA LINGUISTICA E INTERCULTURALE** • Lessico relativo ai colori. • Lessico relativo agli oggetti scolastici. • Lessico relativo agli animali domestici. • Numeri fino a 10.

• Riconosce alcuni vocaboli inglesi presenti nella vita quotidiana	aspetti culturali legati alla lingua inglese.	• Alcuni vocaboli inglesi presenti nella vita quotidiana. • Prime forme di consapevolezza linguistica e interculturale

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Privilegiare l'ascolto e l'acquisizione naturale della lingua

• Favorire l'abitudine all'ascolto attraverso l'esposizione costante alla lingua inglese.
• Promuovere un approccio fonetico-acustico basato sulla percezione e riproduzione dei suoni.
• Privilegiare la comprensione orale rispetto alla produzione scritta nelle prime fasi dell'apprendimento.
• Favorire l'associazione suono-immagine e suono-azione per sostenere la comprensione e la memorizzazione.

Utilizzare metodologie attive e multisensoriali

• Ricorrere al Total Physical Response (TPR) per favorire l'apprendimento attraverso il movimento.
• Coinvolgere diversi canali sensoriali mediante immagini, gesti, oggetti concreti e materiali strutturati.
• Promuovere il learning by doing e l'experiential learning attraverso attività operative e significative.
• Favorire la partecipazione attiva degli alunni in contesti motivanti e coinvolgenti.

Valorizzare musica, ritmo e narrazione

• Utilizzare chants, rhymes, songs e filastrocche per consolidare lessico, strutture linguistiche e corretta pronuncia.
• Favorire l'apprendimento attraverso il ritmo, la musicalità e la ripetizione.
• Proporre attività di storytelling mediante albi illustrati e narrazioni adeguate all'età degli alunni.
• Utilizzare la narrazione come strumento per l'acquisizione del lessico e delle funzioni comunicative.

Favorire la comunicazione autentica

• Utilizzare la lingua inglese nelle routine quotidiane della classe.
• Promuovere semplici scambi comunicativi in contesti significativi.
• Privilegiare l'uso della lingua target evitando il ricorso sistematico alla traduzione.
• Favorire l'apprendimento contestualizzato attraverso situazioni reali e vicine all'esperienza degli alunni.

Sostenere l'apprendimento attraverso supporti e strategie facilitanti

• Utilizzare strategie di scaffolding visivo mediante immagini, cartellonistica, word walls e materiali di supporto presenti nell'ambiente di apprendimento.
• Fornire modelli linguistici chiari e progressivamente più complessi.
• Favorire la comprensione attraverso supporti iconici e contestuali.
• Accompagnare gradualmente gli alunni verso una crescente autonomia.

Promuovere la motivazione e il coinvolgimento

• Utilizzare strategie di gamification per favorire partecipazione e motivazione.
• Proporre attività ludiche individuali, a coppie e in piccolo gruppo.
• Valorizzare la curiosità, l'esplorazione e la scoperta.
• Creare un clima positivo e rassicurante che favorisca il piacere di apprendere.

Favorire inclusione, benessere e collaborazione

• Promuovere il benessere emotivo e relazionale degli alunni.
• Adattare attività, tempi e strumenti ai diversi bisogni educativi.
• Valorizzare le potenzialità di ciascun alunno attraverso percorsi inclusivi.
• Utilizzare strategie di cooperative learning e peer education.
• Favorire il rispetto reciproco, la collaborazione e la partecipazione attiva.

Promuovere collegamenti interdisciplinari

• Realizzare semplici percorsi interdisciplinari ispirati alla metodologia CLIL.
• Collegare l'apprendimento linguistico ad esperienze, contenuti e attività di altre discipline.
• Favorire l'utilizzo della lingua inglese come strumento di scoperta e conoscenza della realtà.

ISTITUTO COMPRENSIVO BARTOLO DA SASSOFERRATO

CURRICOLO DI STORIA

CLASSE PRIMA

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

- Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente.
- Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione.
- Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base.
- Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo.
- Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura.
- Comprendere l'influenza reciproca tra culture.
- Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride.
- Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.

Obiettivi generali del processo formativo

Competenza in materia di cittadinanza

• Comprendere e rispettare i diritti e i doveri propri e altrui: riconoscere i propri diritti e doveri fondamentali e l'importanza di rispettare i diritti degli altri nel contesto scolastico e sociale più vicino.

• Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione: rispettare le autorità definite dalla Costituzione, che svolgono le funzioni pubbliche e governano lo Stato.

• Essere aperti a diverse idee e punti di vista: ascoltare e considerare le idee e i punti di vista degli altri, anche quando diversi dai propri, sviluppando una mentalità aperta e tollerante.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

• Esplorare gli elementi della propria identità culturale: riconoscere e descrivere alcuni elementi fondamentali della propria identità culturale, come la lingua, le tradizioni familiari e della comunità, nonché alcuni aspetti del patrimonio culturale del territorio nel quale si vive.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
• Organizzare eventi personali e collettivi in sequenze temporali semplici: collocare eventi personali e fatti storici semplici all'interno di sequenze temporali lineari, utilizzando strumenti come linee del tempo elementari.

Competenze attese al termine della classe prima	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
USO DELLE FONTI • Raccoglie semplici documenti per ricostruire esperienze vissute al livello individuale e collettivo. **ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI (TEMPO E SUCCESSIONE)** • Si orienta nel tempo vissuto. • Rispetta la successione temporale nella rappresentazione e nella narrazione dei propri vissuti **STRUMENTI CONCETTUALI (LINEA DEL TEMPO E STRUTTURE TEMPORALI)** • Organizza una linea del tempo per ordinare i fatti di un racconto. • Comprendere il significato della linea del tempo.	**USO DELLE FONTI** • Costruire grafici e mappe spazio-temporali, mappe dell'ambiente esplorato con foto e disegni ed in seguito con i simboli. **ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI (TEMPO E SUCCESSIONE)** • Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute. • Ragionare sui fatti accaduti, che stanno accadendo o che dovrebbero accadere, sulle contemporaneità e le durate. • Riconoscere e rappresentare su una linea la contemporaneità e la successione di azioni ed eventi. **STRUMENTI CONCETTUALI (LINEA DEL TEMPO E STRUTTURE TEMPORALI)** • Riflettere sul concetto di durata soggettiva e durata oggettiva delle azioni svolte in un'attività scolastica. • Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (calendario, stagioni).	**USO DELLE FONTI** • Semplici rappresentazioni spazio-temporali (grafici, mappe, sequenze di immagini, simboli). **ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI (TEMPO E SUCCESSIONE)** • I concetti temporali di base: prima, dopo, mentre, infine. • La successione temporale di fatti ed esperienze vissute. • Il concetto di contemporaneità e di durata degli eventi. • Mutamento, permanenza, trasformazione. **STRUMENTI CONCETTUALI (LINEA DEL TEMPO E STRUTTURE TEMPORALI)** • La differenza tra durata soggettiva (come percepiamo il tempo) e durata oggettiva (tempo misurato). • Gli strumenti convenzionali per misurare il tempo: calendario, stagioni, giorni della settimana, mesi dell'anno.

	• Riconoscere la ciclicità delle parti del giorno, della settimana, dei mesi e delle stagioni. • Costruire grafici e mappe spazio-temporali, mappe dell'ambiente esplorato con foto e disegni ed in seguito con i simboli. • Realizzare strisce del tempo individuali e collettive.	• La ciclicità del tempo: parti della giornata, giorni della settimana, mesi, stagioni. • Il concetto di linea del tempo per rappresentare successione e contemporaneità di azioni ed eventi. • Semplici rappresentazioni spazio-temporali (grafici, mappe, sequenze di immagini, simboli). • La linea del tempo come strumento per rappresentare eventi personali o collettivi.
LINGUAGGIO E NARRAZIONE TEMPORALE • Rispetta la successione temporale nella rappresentazione e nella narrazione dei propri vissuti (lato espressivo)	**LINGUAGGIO E NARRAZIONE TEMPORALE** • Usare gli indicatori temporali adeguati allo scopo. • Costruire copioni per la comprensione dei concetti.	**LINGUAGGIO E NARRAZIONE TEMPORALE** • Semplici copioni di azioni quotidiane (routine della giornata scolastica o domestica). • I principali indicatori temporali utilizzati nel linguaggio (prima, poi, dopo, mentre, infine, ieri, oggi, domani).
CONOSCENZA DEL TERRITORIO E IDENTITÀ (SPAZIO-TEMPO VISSUTO) • Ha familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere.	**CONOSCENZA DEL TERRITORIO E IDENTITÀ (SPAZIO-TEMPO VISSUTO)** • Conoscere la propria realtà territoriale tra passato e presente. • Costruire grafici e mappe spazio-temporali, mappe dell'ambiente esplorato con foto e disegni ed in seguito con i simboli.	**CONOSCENZA DEL TERRITORIO E IDENTITÀ (SPAZIO-TEMPO VISSUTO)** • Gli elementi fondamentali della realtà territoriale di appartenenza, nel confronto tra passato e presente.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

- **Didattica della quotidianità e della routine:** Utilizzo dei momenti fissi della giornata scolastica (appello, mensa, alternanza dei giorni) per rendere concreto e visibile lo scorrere del tempo.
- **Uso di indicatori temporali corporei:** Giochi di movimento e attività fisiche per interiorizzare i concetti logico-temporali di base (prima, dopo, contemporaneamente) attraverso il corpo.
- **Metodo narrativo e autobiografico:** Ascolto di fiabe, miti e racconti storici per comprendere la struttura cronologica (inizio, sviluppo, fine), affiancato dal racconto verbale di vissuti personali dei bambini.
- **Laboratorio delle "fonti personali" per il mutamento:** Uso di oggetti reali e affettivi (fotografie, vecchi giocattoli…) non per redigere biografie scritte dettagliate, ma come strumenti pratici e immediati per far comprendere visivamente i concetti di cambiamento, trasformazione e scorrere del tempo attraverso la propria esperienza.
- **Costruzione di linee del tempo analogiche:** Creazione in classe di strumenti visivi e manipolativi (come fili con mollette o cartelloni murali) per ordinare sequenze di azioni o eventi vissuti.
- **Integrazione con l'Educazione Civica:** Approccio narrativo ed emotivo ai primi simboli identitari (la bandiera, l'Inno) e co-costruzione delle regole di convivenza della classe.

-

ISTITUTO COMPRENSIVO BARTOLO DA SASSOFERRATO

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

- Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento, carte e strumenti geografici.
- Leggere, interpretare e utilizzare linguaggi geografici diversi (mappe, grafici, tabelle, immagini e testi).
- Osservare, descrivere e confrontare paesaggi e territori riconoscendo elementi fisici e antropici.
- Comprendere le relazioni tra ambiente, attività umane e trasformazioni del territorio.
- Utilizzare strumenti digitali per ricercare, organizzare e comunicare informazioni geografiche.
- Esporre informazioni e opinioni in modo chiaro utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- Collaborare con gli altri nelle attività di osservazione, ricerca e studio del territorio.
- Riconoscere il valore del patrimonio ambientale, culturale e paesaggistico.

- Assumere comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e dei beni comuni.
- Comprendere e rispettare le diversità culturali presenti nei diversi territori del mondo.

Obiettivi generali del processo formativo:

Competenza alfabetica funzionale

- Comprendere e utilizzare il linguaggio geografico.
- Leggere e descrivere carte, testi, grafici e paesaggi.
- Esporre informazioni sul territorio in modo chiaro.

Competenza matematica, scientifica e tecnologica

- Leggere dati, tabelle, grafici e carte geografiche.
- Osservare fenomeni naturali e antropici.
- Comprendere le relazioni tra ambiente e attività umane.

Competenza digitale

- Utilizzare strumenti digitali e carte online.
- Ricercare informazioni geografiche in modo guidato.
- Realizzare semplici elaborati digitali.

Competenza personale, sociale e imparare a imparare

- Collaborare nelle attività di osservazione e ricerca.
- Riflettere sui comportamenti corretti verso l'ambiente.
- Organizzare informazioni e materiali di studio.

Competenza in materia di cittadinanza

- Rispettare l'ambiente e gli spazi comuni.
- Comprendere il rapporto tra uomo, territorio e sostenibilità.
- Conoscere le diversità culturali presenti nei territori.

Competenza imprenditoriale

- Proporre soluzioni per la tutela del territorio.
- Partecipare ad attività di gruppo e progetti.
- Mostrare curiosità verso ambienti e paesaggi diversi.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

- Conoscere paesaggi, tradizioni e patrimoni culturali.
- Riconoscere elementi dell'identità culturale dei territori.

- Rappresentare ambienti e paesaggi con linguaggi diversi.

Competenze attese al termine della classe prima	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
ORIENTAMENTO • Si orienta nello spazio vissuto utilizzando riferimenti personali e indicatori topologici. • Esplora e rappresenta gli spazi conosciuti utilizzando concetti topologici e punti di riferimento. • Descrive semplici percorsi e posizioni nello spazio utilizzando il linguaggio verbale. **LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ** • Individua e traccia percorsi, posizioni e spazi vissuti attraverso disegni e semplici mappe soggettive. • Utilizza correttamente gli indicatori spaziali per descrivere ambienti e percorsi. **PAESAGGIO E TERRITORIO** • Osserva e riconosce gli elementi fisici e antropici presenti nell'ambiente circostante.	**ORIENTAMENTO** • Orientarsi negli spazi conosciuti (aula, scuola, casa) utilizzando punti di riferimento e indicatori spaziali. • Riconoscere e utilizzare correttamente i concetti topologici: sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, destra/sinistra. • Descrivere verbalmente semplici percorsi negli ambienti vissuti. • Individuare la posizione di oggetti e persone nello spazio. **LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ** • Individuare e tracciare graficamente percorsi e spazi vissuti attraverso disegni, schemi e semplici mappe. • Leggere e interpretare semplici rappresentazioni dello spazio vicino. • Utilizzare in modo appropriato gli indicatori spaziali nel linguaggio orale. • Riconoscere elementi e simboli presenti in semplici mappe o rappresentazioni. **PAESAGGIO E TERRITORIO** • Osservare e riconoscere gli elementi naturali e antropici dell'ambiente circostante.	**ORIENTAMENTO** • Gli indicatori spaziali: sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano, destra, sinistra. • I punti di riferimento negli spazi vissuti. • I principali ambienti della scuola e della casa. • I percorsi abituali negli ambienti quotidiani. • La posizione di persone e oggetti nello spazio. **LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ** • La rappresentazione di percorsi, piante, mappe e simboli di spazi conosciuti. • I simboli utilizzati in semplici mappe. • Gli indicatori spaziali nel linguaggio orale. • Lettura di semplici rappresentazioni dello spazio. **PAESAGGIO E TERRITORIO** • Gli elementi naturali e antropici dell'ambiente. • Le caratteristiche degli ambienti vissuti: aula, scuola, casa, strada.

• Riconosce la funzione degli spazi scolastici e degli ambienti di vita quotidiana. **RELAZIONI E DINAMICHE** • Riconosce relazioni tra persone, attività e spazi vissuti. • Conosce e rispetta le regole d'uso degli spazi comuni.	• Distinguere gli spazi in base alle loro caratteristiche e funzioni (aula, palestra, cortile, casa, strada). **RELAZIONI E DINAMICHE** • Riconoscere le relazioni tra attività umane e spazi utilizzati. • Conoscere e rispettare le regole per l'uso corretto degli spazi comuni. • Collaborare con i compagni nell'esplorazione e nella cura degli ambienti condivisi.	• La funzione degli spazi nella vita quotidiana. **RELAZIONI E DINAMICHE** • Le attività svolte nei diversi spazi quotidiani. • Le regole di comportamento negli spazi comuni. • La collaborazione e condivisione degli ambienti.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Privilegiare il corpo e il movimento

- Utilizzare giochi spaziali e attività psicomotorie.
- Far vivere i concetti topologici attraverso il movimento.
- Proporre percorsi in aula, palestra e spazi scolastici.

Partire dagli ambienti conosciuti

- Esplorare aula, scuola e casa.
- Osservare funzioni e caratteristiche degli spazi.
- Costruire semplici mappe soggettive degli ambienti vissuti.
- Outdoor education.

Utilizzare il gioco come strumento didattico

- Cacce al tesoro.
- Giochi di orientamento.
- Attività di osservazione e classificazione.

Favorire la rappresentazione grafica

- Disegnare percorsi, ambienti e punti di riferimento.
- Passare gradualmente dal disegno libero alla rappresentazione organizzata dello spazio.

Sviluppare il linguaggio orale

- Descrivere percorsi e posizioni.
- Utilizzare correttamente gli indicatori spaziali.
- Raccontare esperienze di esplorazione degli ambienti.

Promuovere osservazione e curiosità

- Guidare gli alunni a notare elementi naturali e antropici.
- Confrontare ambienti diversi.
- Stimolare domande e riflessioni sul territorio.

Curare l'aspetto affettivo e relazionale

- Educare alla cura degli ambienti comuni.
- Favorire collaborazione e rispetto reciproco.

ISTITUTO COMPRENSIVO BARTOLO DA SASSOFERRATO

CURRICOLO DI MATEMATICA

CLASSE PRIMA

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

- Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.
- Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.
- Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.

Obiettivi generali del processo formativo:

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

- **Utilizzare strumenti, tecnologie e dati per risolvere problemi semplici:** utilizzare strumenti di misurazione di base (es. righello, bilancia), semplici tecnologie (es. calcolatrice, software didattico) e interpretare dati elementari (es. tabelle, grafici semplici) per risolvere problemi concreti dai semplici ai più complessi legati all'esperienza quotidiana.
- **Classificare e raggruppare oggetti con criteri definiti:** classificare e raggruppare oggetti in base a criteri dati (forma, colore, dimensione, spessore, materiale, funzione) sviluppando abilità di osservazione e categorizzazione.
- **Produrre diverse soluzioni per un problema:** formulare un problema, elaborandone - anche sul piano esecutivo - diverse possibili soluzioni.
- **Organizzare informazioni con diversi strumenti:** organizzare informazioni relative a un problema utilizzando liste, semplici mappe concettuali, tabelle e grafici elementari per visualizzare e comprendere i dati.
- **Formulare ipotesi semplici basate sull'osservazione:** costruire ragionamenti semplici formulando ipotesi plausibili per spiegare fenomeni osservati, anche attraverso attività pratiche ed esperimenti guidati.
- **Riconoscere regolarità e pattern:** individuare regolarità e sequenze in fenomeni naturali e artificiali, sviluppando il pensiero logico e la capacità di fare previsioni semplici.

Competenze attese al termine della classe prima	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
NUMERI • Sa padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali con i numeri naturali.	**NUMERI** • Contare oggetti a voce e mentalmente, per mezzo di segni e a mente, in modo progressivo e regressivo. • Leggere e scrivere numeri naturali in cifre e in lettere, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. • Associare i simboli e le parole-numero alle rispettive quantità. • Rappresentare la quantità corrispondente al numero. • Confrontare quantità e numeri usando i simboli convenzionali maggiore minore uguale. • Ordinare quantità e numeri in senso crescente e decrescente.	**NUMERI** • **Conteggio** di oggetti collegando correttamente la sequenza numerica verbale con l'attività manipolativa e percettiva. • Conteggio progressivo e regressivo con supporti (dita, linea dei numeri, regoli e materiali non strutturati). • **I numeri naturali fino a 20**: riconoscimento, lettura e scrittura in cifre e in lettere. • **Corrispondenza tra quantità e numero** (associazione quantità–simbolo–parola-numero). • **Confronto e ordinamento** di raggruppamenti di oggetti esprimendone la quantità con i numeri e utilizzando i simboli > < = (maggiore, minore, uguale). • **I numeri ordinali.**

	• Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta.	• **La retta numerica.** • La corrispondenza tra numero e posizione sulla retta. • Il concetto di precedente e successivo di un numero.
	• Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale avendo consapevolezza della notazione posizionale.	• Il concetto di decina. • Le coppie del 10. • Raggruppamenti e cambi in base 10 con materiale strutturato e non. • Il valore posizionale delle cifre nei numeri fino a 20.
	• Calcolare con velocità entro il 10. • Eseguire mentalmente addizioni e sottrazioni con i numeri naturali entro il 20. • Eseguire per iscritto addizioni e sottrazioni con i numeri naturali entro il 20. • Verbalizzare le procedure di calcolo. • Riconoscere e utilizzare l'addizione e la sottrazione come operazioni inverse.	• Strategie di calcolo veloce con le coppie del 10. • Addizioni e sottrazioni con i numeri naturali interi almeno fino a 20 con metodi e strumenti diversi. • Calcolo mentale e scritto. • Relazione tra le operazioni di addizione e sottrazione.
• Sa individuare semplici problemi, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cerca strategie per risolverli. • Sa affrontare e risolvere problemi matematici, legati a contesti reali di adeguata complessità.	• Esplorare situazioni problematiche attraverso esperienze concrete. • Narrare e rappresentare problemi con disegni, parole e simboli. • Individuare dati noti, dati da scoprire e semplici strategie risolutive. • Risolvere situazioni problematiche legate alla vita quotidiana.	• **Situazioni problematiche** legate alla realtà quotidiana. • Rappresentazione in modi diversi di una situazione problematica (oggetti, disegni, simboli). • Traduzione di problemi elementari espressi in parole in rappresentazioni matematiche.

	• Avvio all'esposizione delle proprie ipotesi risolutive e delle soluzioni adottate e al confronto con quelle degli altri.	• Avvio al confronto e alla discussione di diverse strategie risolutive.
SPAZIO E FIGURE • Sa rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche. • Sa realizzare modelli concreti di figure geometriche.	**SPAZIO E FIGURE** • Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze. • Localizzare la posizione di oggetti nello spazio fisico in riferimento a se stessi, agli altri e agli oggetti utilizzando gli indicatori spaziali. • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. • Descrivere un percorso che si sta facendo e fornire istruzioni per compierlo. • Rappresentare un semplice percorso a partire da codici. • Individuare caselle o incroci sul piano cartesiano mediante coordinate. • Riconoscere, denominare, descrivere le principali figure geometriche del piano e dello spazio. • Rappresentare semplici figure geometriche presenti nella realtà anche con l'utilizzo di modelli concreti.	**SPAZIO E FIGURE** • **Posizioni** nello spazio. • **Binomi topologici** (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori); • **Percorsi sul piano**: esecuzione, rappresentazione e descrizione con simboli, lettere e numeri. • **Reticoli e coordinate:** posizione di caselle o incroci sul piano cartesiano. • **Le linee** e le loro caratteristiche. • **Confini e regioni.** • **Figure geometriche solide**: cubo, cilindro, sfera. • **Figure geometriche piane:** cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo.

	• Riconoscere simmetrie in oggetti e figure. • Rappresentare simmetrie con il disegno.	• **Costruzione di figure geometriche** con materiali strutturati e non (blocchi logici, regoli, corde…). • **Simmetria**: osservazione e rappresentazione.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI • Sa raccogliere dati e costruire rappresentazioni per ricavare informazioni. • Sa ricavare informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. • Sa stimare, in casi semplici, situazioni di incertezza.	**RELAZIONI, DATI E PREVISIONI** • Confrontare elementi e individuare somiglianze e differenze. • Classificare numeri, figure e oggetti… in base a una proprietà ricorrendo a rappresentazioni opportune. • Indicare la proprietà che ha generato una data classificazione. • Leggere e rappresentare relazioni con diagrammi, schemi e tabelle. • Individuare grandezze misurabili ed effettuare confronti diretti fra grandezze. • Stabilire relazioni d'ordine secondo un criterio dato. • Effettuare misure con oggetti e strumenti non convenzionali. • Operare empiricamente e in chiave ludica con le monete.	**RELAZIONI, DATI E PREVISIONI** • **Classificazioni** di numeri figure e oggetti in base a una proprietà o in base alla negazione di una proprietà (non). • **Rappresentazioni grafiche** di relazioni: grafi a frecce, tabelle, reticolati, schemi e diagrammi di vario tipo. • **Grandezze misurabili** (lunghezza, peso, capacità). • Confronti diretti di grandezze. • Ordinamento di grandezze in senso crescente e decrescente: (ad es. dal più corto al più lungo, dal più pesante al più leggero, dal più capace al meno capace…) • Misurazioni con passi, quadretti e oggetti di uso quotidiano. • **L'euro**: giochi e attività con fac-simili di monete e banconote.

	• Raccogliere e rappresentare dati con semplici strumenti grafici. • Leggere e interpretare semplici rappresentazioni grafiche di dati. • Conoscere e utilizzare i quantificatori e i connettivi logici. • Utilizzare una terminologia di base relativa alle previsioni (certo, possibile, impossibile).	• **Indagine statistica**: raccolta di dati da situazioni quotidiane (su se stessi e sul mondo circostante) • Organizzazione di dati in base alle loro caratteristiche. • Rappresentazione dei dati con tabelle, grafici iconici e semplici istogrammi. • **Quantificatori** (tutti, alcuni, nessuno, tanti, pochi, ogni…). • **L'uso di e/non.** • **Previsioni**: uso di termini legati alla probabilità (certo, possibile, impossibile).
INFORMATICA • Sa esprimere informazioni mediante dati di varia natura. • Sa descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi.	**INFORMATICA** • Scegliere e utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. • Riconoscere e descrivere sequenze di azioni. • Ordinare correttamente semplici istruzioni per ottenere un risultato.	**INFORMATICA** • Utilizzo del **coding** per rappresentare semplici istruzioni ed eseguirle seguendo la procedura rappresentata. • Approccio a semplici **procedimenti algoritmici**. • Avvio alle prime forme di programmazione (ad es. tramite robot per la prima infanzia).

INDICAZIONI METODOLOGICHE

- **Didattica laboratoriale:** proporre esplorazioni e attività sperimentali; considerare le attività di laboratorio come parte integrante della didattica che facilita i processi di apprendimento.
- **Problem solving**: privilegiare attività di soluzione e di costruzione di problemi definendo contesti didattici adeguati.
- **Didattica ludica**: dare grande importanza ai contesti ludici e agli strumenti, anche ai più semplici come i materiali "poveri" non strutturati manipolabili.

- **Approccio interdisciplinare**: considerare la matematica uno strumento per leggere la realtà e prendere decisioni consapevoli.
- **Linguaggio e dialogo**: valorizzare il linguaggio matematico specifico; invitare gli studenti a verbalizzare, confrontarsi e autovalutarsi in un clima di rispetto.
- **Valorizzazione dell'errore**: considerare l'errore come occasioni per riflettere e per individuare un'altra strada risolutiva e acquisire nuova conoscenza.
- **Informatica e pensiero computazionale**: proporre attività "unplugged", che permettono di esplorare i principi dell'informatica indipendentemente dagli strumenti digitali.

ISTITUTO COMPRENSIVO BARTOLO DA SASSOFERRATO

CURRICOLO DI SCIENZE

CLASSE PRIMA

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

- Osservare fenomeni naturali utilizzando i sensi, strumenti semplici e procedure guidate.
- Descrivere, confrontare e classificare oggetti, materiali ed esseri viventi.
- Utilizzare il pensiero logico e scientifico per formulare semplici ipotesi e risolvere problemi.
- Comprendere relazioni tra ambiente, esseri viventi e attività umane.
- Utilizzare linguaggi verbali, grafici e digitali per rappresentare esperienze e conoscenze scientifiche.
- Partecipare ad attività laboratoriali collaborando con gli altri in modo responsabile.
- Utilizzare strumenti e tecnologie in modo corretto e sicuro.
- Riconoscere l'importanza della salute, dell'igiene e del benessere personale.
- Assumere comportamenti rispettosi verso l'ambiente e i beni comuni.
- Mostrare curiosità, spirito di osservazione e atteggiamento di ricerca verso la realtà naturale.
- Comprendere il valore della sostenibilità e della tutela dell'ambiente.
- Riconoscere il ruolo della scienza e della tecnologia nella vita quotidiana.

Obiettivi generali del processo formativo:

Competenza alfabetica funzionale

- Comprendere e utilizzare il linguaggio scientifico per descrivere fenomeni, esperienze e osservazioni.
- Comunicare dati, ipotesi e conclusioni attraverso testi, schemi, tabelle e rappresentazioni.
- Interpretare informazioni scientifiche provenienti da fonti diverse.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni naturali utilizzando il metodo scientifico.
- Utilizzare strumenti, misure e dati per comprendere fenomeni della realtà.
- Formulare ipotesi e individuare semplici relazioni causa-effetto.
- Organizzare informazioni attraverso grafici, tabelle e schemi.
- Riconoscere regolarità, trasformazioni e relazioni negli ambienti naturali e artificiali.

Competenza digitale

- Utilizzare strumenti digitali per osservare, documentare e rappresentare fenomeni scientifici.
- Ricercare informazioni scientifiche in ambienti digitali guidati e sicuri.
- Utilizzare contenuti multimediali per approfondire temi scientifici e ambientali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Mostrare curiosità e atteggiamento di ricerca verso la realtà naturale.
- Collaborare nelle attività laboratoriali e sperimentali.
- Organizzare osservazioni, esperienze e semplici attività di studio.
- Riflettere sui propri apprendimenti e sulle strategie utilizzate.

Competenza in materia di cittadinanza

- Assumere comportamenti rispettosi dell’ambiente e degli esseri viventi.
- Comprendere l’importanza della sostenibilità e della tutela delle risorse naturali.
- Partecipare responsabilmente alla cura degli spazi comuni e dell’ambiente.
- Riconoscere il valore della salute, dell’igiene e del benessere personale e collettivo.

Competenza imprenditoriale

- Proporre semplici soluzioni a problemi legati all’ambiente e alla vita quotidiana.
- Utilizzare creatività e spirito di iniziativa nelle attività di ricerca e sperimentazione.
- Affrontare errori e difficoltà come occasioni di miglioramento.
- Partecipare attivamente a progetti scientifici individuali e di gruppo.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

- Comprendere il rapporto tra uomo, ambiente, scienza e cultura.
- Riconoscere il valore del patrimonio naturale e ambientale.
- Esprimere osservazioni ed esperienze scientifiche attraverso linguaggi diversi: grafico, verbale, corporeo e digitale.
- Maturare consapevolezza dell'importanza della scienza nella vita quotidiana e nello sviluppo della società.

Competenze attese al termine della classe prima	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELLA NATURA • Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Riconosce gli elementi di un ambiente naturale e artificiale. • Descrive esperienze e osservazioni utilizzando un linguaggio semplice. **MATERIA E TRASFORMAZIONI** • Riconosce alcune proprietà dei materiali attraverso esperienze pratiche. • Riconosce funzioni e modi d'uso di oggetti della realtà circostante. • Distingue materiali naturali e artificiali. • Comprende che alcuni cambiamenti avvengono per effetto di azioni e fenomeni.	**ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELLA NATURA** • Osservare oggetti, materiali e organismi viventi attraverso i sensi. • Indicare gli organi di senso e denominarli. • Descrivere caratteristiche semplici di elementi naturali e artificiali. • Confrontare oggetti e materiali in base a proprietà osservabili. **MATERIA E TRASFORMAZIONI** • Manipolare materiali diversi riconoscendone alcune proprietà. • Classificare, seriare, ordinare i materiali. • Scoprire semplici trasformazioni di materiali. • Distinguere materiali naturali e artificiali. • Riconoscere cambiamenti prodotti da azioni o fenomeni naturali.	**ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELLA NATURA** • I cinque sensi. • Elementi artificiali dell'ambiente. • Elementi naturali dell'ambiente. • Differenze e somiglianze osservabili. **MATERIA E TRASFORMAZIONI** • Materiali naturali e artificiali. • Proprietà semplici dei materiali: colore, forma, consistenza. • Semplici trasformazioni della materia. • Cambiamenti osservabili nell'ambiente. • Come cambiano i fenomeni naturali (ad opera del sole, del tempo, di agenti atmosferici, dell'acqua...)

ESPERIMENTI SUI FENOMENI FISICI • Osserva lo svolgere dei fatti e pone domande. • Descrive ciò che accade durante un'esperienza. • Formula semplici ipotesi guidate partendo dall'osservazione. **ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO** • Distingue vivente e non vivente. • Riconosce caratteristiche fondamentali degli esseri viventi. • Conosce le principali parti del corpo umano. • Adotta semplici comportamenti di cura e igiene personale. **SCIENZA E AMBIENTE** • Comprende l'importanza del rispetto della natura e degli esseri viventi. • Assume semplici comportamenti corretti verso l'ambiente. • Riconosce il rapporto tra persone, ambiente e benessere.	**ESPERIMENTI SUI FENOMENI FISICI** • Descrivere fenomeni utilizzando i cinque sensi. • Formulare semplici ipotesi, con l'aiuto dell'insegnante, partendo dall'osservazione. • Raccontare verbalmente le esperienze svolte. **ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO** • Distinguere animali, piante ed elementi non viventi. • Riconoscere le principali caratteristiche degli esseri viventi. • Riconoscere il ciclo di vita degli esseri viventi. • Conoscere le principali parti del corpo umano. • Adottare corrette abitudini di igiene e cura personale. **SCIENZA E AMBIENTE** • Riconoscere comportamenti corretti per rispettare l'ambiente. • Comprendere l'importanza dell'acqua, delle piante e degli animali. • Collaborare nella cura degli spazi comuni.	**ESPERIMENTI SUI FENOMENI FISICI** • Esperienze pratiche e osservazioni guidate. • Osservare fenomeni utilizzando i cinque sensi. • Sequenze operative di semplici esperimenti. **ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO** • Viventi e non viventi. • Parti principali del corpo umano. • Bisogni fondamentali degli esseri viventi. • Ciclo vitale. • Regole di igiene e benessere. **SCIENZA E AMBIENTE** • Rispetto della natura e degli esseri viventi. • Comportamenti volti alla salvaguardia ambientale. • Relazione tra ambiente e vita quotidiana.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Privilegiare l’esperienza diretta

- Proporre attività concrete, manipolative e osservative.
- Favorire il contatto diretto con elementi naturali e materiali diversi.
- Partire dall’esperienza quotidiana degli alunni.

Promuovere osservazione e curiosità

- Stimolare domande, esplorazioni e confronti.
- Guidare all’uso dei sensi per conoscere la realtà.
- Valorizzare la scoperta e l’esperienza personale.

Utilizzare metodologie laboratoriali

- Organizzare semplici esperimenti e attività pratiche.
- Favorire il learning by doing.
- Utilizzare materiali facilmente reperibili e sicuri.

Sviluppare il linguaggio scientifico

- Guidare gli alunni nella descrizione di esperienze e osservazioni.
- Introdurre gradualmente termini scientifici di base.
- Utilizzare immagini, schemi, disegni e conversazioni guidate.

Favorire il metodo scientifico in forma intuitiva

- Abituare a osservare, formulare ipotesi e verificare.
- Promuovere semplici registrazioni di esperienze.
- Guidare alla riflessione sui risultati osservati.

Integrare movimento, ambiente e corporeità

- Utilizzare esperienze all’aperto e uscite nell’ambiente vicino.
- Collegare scienze, corpo e benessere.
- Favorire attività motorie legate all’osservazione scientifica.

Educare alla sostenibilità

- Promuovere cura degli ambienti scolastici e naturali.
- Sensibilizzare al rispetto di acqua, piante, animali e risorse.
- Favorire comportamenti ecologici quotidiani.

Utilizzare metodologie inclusive e cooperative

- Favorire lavoro di gruppo e confronto tra pari.
- Adattare materiali e attività ai bisogni degli alunni.
- Valorizzare la partecipazione attiva di tutti.

Integrare strumenti digitali

- Utilizzare immagini, video e contenuti interattivi.
- Guidare alla scoperta scientifica attraverso strumenti digitali semplici.
- Utilizzare tecnologie per osservare, documentare e raccontare esperienze.

ISTITUTO COMPRENSIVO BARTOLO DA SASSOFERRATO

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

CLASSE PRIMA

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

- Osservare, analizzare e descrivere oggetti, strumenti e semplici sistemi tecnologici presenti nella vita quotidiana.
- Utilizzare materiali, strumenti e tecnologie per realizzare semplici prodotti e manufatti.
- Comprendere relazioni tra bisogni dell'uomo, oggetti, strumenti e trasformazioni dell'ambiente.
- Utilizzare il pensiero logico e operativo per progettare, sperimentare e risolvere semplici problemi pratici.
- Leggere, comprendere e seguire istruzioni, procedure e rappresentazioni grafiche relative ad attività tecnologiche.
- Utilizzare strumenti digitali per ricercare, organizzare, produrre e condividere informazioni.
- Accedere e navigare in ambienti digitali in modo consapevole e sicuro.
- Collaborare con gli altri nelle attività laboratoriali e progettuali rispettando ruoli, tempi e materiali.
- Utilizzare creatività e spirito di iniziativa nella progettazione e realizzazione di semplici elaborati.
- Riflettere sull'uso responsabile delle tecnologie e sull'importanza della sostenibilità ambientale.
- Riconoscere il ruolo della tecnologia nello sviluppo della società e nella vita quotidiana.
- Assumere comportamenti corretti nell'uso di strumenti, materiali e dispositivi digitali.

Obiettivi generali del processo formativo:

Competenza alfabetica funzionale

- Comprendere e utilizzare istruzioni, schemi e testi relativi ad attività tecnologiche.
- Descrivere procedure, strumenti e semplici processi tecnologici.
- Comunicare idee e soluzioni attraverso linguaggi verbali, grafici e digitali.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

- Utilizzare strumenti, materiali e semplici procedure per risolvere problemi pratici.
- Osservare, classificare e confrontare materiali, oggetti e fenomeni tecnologici.
- Comprendere relazioni tra bisogni, strumenti, tecnologie e ambiente.
- Utilizzare il pensiero logico per progettare e realizzare semplici manufatti.

Competenza digitale

- Utilizzare strumenti digitali per ricercare, organizzare e produrre informazioni.
- Accedere e navigare in contenuti digitali in modo guidato e sicuro.

- Utilizzare semplici applicazioni per attività didattiche e creative.
- Collaborare nella produzione di semplici contenuti digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Organizzare materiali e fasi di lavoro nelle attività pratiche.
- Portare a termine compiti individuali e di gruppo.
- Collaborare rispettando ruoli, tempi e regole condivise.
- Utilizzare strumenti e materiali in modo corretto e sicuro.

Competenza in materia di cittadinanza

- Assumere comportamenti responsabili nell'uso delle tecnologie.
- Rispettare regole di sicurezza e cura degli ambienti e dei materiali.
- Comprendere l'importanza dell'uso sostenibile delle risorse.
- Collaborare in modo costruttivo nelle attività laboratoriali.

Competenza imprenditoriale

- Mostrare curiosità e spirito di iniziativa nelle attività progettuali.
- Proporre soluzioni creative a semplici problemi pratici.
- Riflettere su errori e possibili miglioramenti.
- Partecipare attivamente alla realizzazione di progetti e manufatti.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

- Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nelle diverse culture.
- Utilizzare creatività e immaginazione nella progettazione e realizzazione di manufatti.
- Comprendere che strumenti e tecnologie evolvono nel tempo in relazione ai bisogni umani.

Competenze attese al termine della classe prima	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
VEDERE E OSSERVARE • Sa osservare oggetti, strumenti e materiali dell'ambiente scolastico e quotidiano riconoscendone le principali caratteristiche. • Distingue materiali diversi attraverso esperienze manipolative e sensoriali.	**VEDERE E OSSERVARE** • Osservare e descrivere oggetti, strumenti e materiali dell'ambiente quotidiano. • Riconoscere le principali caratteristiche dei materiali attraverso i sensi. • Distinguere oggetti naturali e artificiali. • Individuare la funzione di semplici oggetti di uso comune.	**VEDERE E OSSERVARE** • Caratteristiche di oggetti e materiali di uso quotidiano. • Materiali naturali e artificiali. • Funzioni di semplici strumenti e oggetti presenti nell'ambiente scolastico e domestico.

• Riconosce la funzione di semplici oggetti di uso comune. • Individua differenze tra oggetti naturali e artificiali. **PREVEDERE E IMMAGINARE** • Sa formulare semplici ipotesi sull'uso e sul funzionamento di oggetti e strumenti. • Immagina semplici soluzioni per realizzare manufatti o svolgere attività pratiche. • Pianifica semplici sequenze operative con il supporto dell'insegnante. • Utilizza creatività e curiosità nelle attività laboratoriali. **INTERVENIRE E TRASFORMARE** • Utilizza materiali, strumenti e oggetti seguendo semplici istruzioni. • Realizza semplici manufatti con materiali diversi. • Manipola, assembla e trasforma materiali in modo adeguato e sicuro. • Comprende che le azioni dell'uomo modificano oggetti e ambienti. **I NFORMATICA** • Utilizza semplici dispositivi digitali con la guida dell'insegnante. • Interagisce con contenuti digitali semplici. • Utilizza strumenti digitali per attività didattiche, creative e ludiche. • Rispetta semplici regole per l'uso corretto delle tecnologie digitali.	**PREVEDERE E IMMAGINARE** • Formulare semplici ipotesi sull'uso di oggetti e materiali. • Immaginare semplici soluzioni per realizzare manufatti. • Pianificare semplici attività operative seguendo indicazioni date. • Utilizzare creatività e fantasia nelle attività laboratoriali. **INTERVENIRE E TRASFORMARE** • Utilizzare materiali e strumenti in modo corretto e sicuro. • Realizzare semplici manufatti con materiali diversi. • Eseguire attività di ritaglio, piegatura, assemblaggio e costruzione. • Seguire semplici istruzioni per portare a termine un'attività pratica. • Riconoscere semplici trasformazioni di materiali e oggetti. **INFORMATICA** • Utilizzare semplici dispositivi digitali con la guida dell'insegnante. • Accendere, spegnere e utilizzare strumenti digitali di base. • Rispettare semplici regole per l'uso corretto delle tecnologie digitali.	• Proprietà percettive dei materiali: forma, colore, dimensione, consistenza. **PREVEDERE E IMMAGINARE** • Semplici sequenze operative. • Modalità di progettazione guidata di piccoli manufatti. • Relazione tra bisogno, oggetto e funzione. • Strategie semplici per risolvere problemi pratici. **INTERVENIRE E TRASFORMARE** • Uso corretto di semplici strumenti e materiali. • Tecniche di manipolazione, ritaglio, piegatura, assemblaggio e costruzione. • Regole di sicurezza nell'uso di strumenti e materiali. • Trasformazioni di materiali e oggetti attraverso attività pratiche. **INFORMATICA** • Funzioni essenziali di touchscreen e LIM. • Comandi di base per accendere, spegnere e utilizzare semplici applicazioni. • Regole fondamentali per un uso corretto delle tecnologie digitali.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Privilegiare l'esperienza concreta e laboratoriale

- Proporre attività pratiche, manipolative e operative.
- Favorire l'esplorazione diretta di oggetti, materiali e strumenti.
- Partire da situazioni vicine all'esperienza quotidiana dei bambini.

Promuovere osservazione e scoperta

- Guidare gli alunni nell'osservazione delle caratteristiche degli oggetti.
- Stimolare domande, confronti e semplici ipotesi.
- Favorire il riconoscimento di funzioni e utilizzi degli strumenti quotidiani.

Sviluppare il fare operativo

- Utilizzare attività di costruzione, assemblaggio, piegatura, ritaglio e manipolazione.
- Proporre semplici manufatti individuali e collettivi.
- Favorire la sperimentazione attraverso tentativi ed errori.

Educare al problem solving

- Presentare piccoli problemi pratici da risolvere.
- Guidare alla ricerca di soluzioni semplici e creative.
- Valorizzare il ragionamento operativo e la curiosità.

Favorire la progettazione guidata

- Abituare gli alunni a seguire semplici sequenze operative.
- Pianificare attività attraverso immagini, schemi e istruzioni.
- Promuovere gradualità nell'organizzazione del lavoro.

Introdurre le tecnologie digitali in modo graduale

- Utilizzare dispositivi digitali semplici con la guida dell'insegnante.
- Far sperimentare mouse, touchscreen e LIM.
- Proporre attività digitali ludiche, creative e didattiche.

Educare all'uso responsabile delle tecnologie

- Insegnare semplici regole di sicurezza e cura degli strumenti.

- Favorire atteggiamenti corretti nell'uso dei dispositivi digitali.
- Promuovere il rispetto dei materiali e degli spazi comuni.

Utilizzare metodologie inclusive e cooperative

- Favorire attività di gruppo e cooperative learning.
- Valorizzare il contributo di ogni alunno.
- Adattare strumenti, tempi e materiali ai bisogni della classe.

Collegare tecnologia e realtà quotidiana

- Far comprendere la funzione degli oggetti nella vita di tutti i giorni.
- Mostrare il rapporto tra bisogni, strumenti e invenzioni.
- Collegare tecnologia, ambiente e sostenibilità.

Integrare la tecnologia con le altre discipline

- Collegare attività tecnologiche ad arte, matematica, scienze e italiano.
- Utilizzare disegno, racconto e rappresentazione grafica nei percorsi operativi.
- Favorire apprendimenti interdisciplinari attraverso esperienze concrete.

ISTITUTO COMPRENSIVO BARTOLO DA SASSOFERRATO

CURRICOLO DI MUSICA

CLASSE PRIMA

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

• L'alunno utilizza la voce, il corpo, gli strumenti e le tecnologie per esprimersi in modo creativo e consapevole attraverso il linguaggio musicale.
• Ascolta e interpreta brani e messaggi sonori, riconoscendone caratteristiche, strutture ed emozioni.
• Partecipa ad attività musicali individuali e di gruppo rispettando tempi, regole e ruoli condivisi.

• Esprime emozioni, idee e vissuti attraverso il canto, il ritmo, il movimento e la produzione sonora.
• Riconosce e comprende elementi del linguaggio musicale e semplici strutture ritmiche e sonore.
• Mostra apertura verso esperienze musicali di culture diverse, riconoscendo la musica come forma di espressione culturale e sociale.
• Utilizza strumenti e ambienti digitali in modo guidato per ascoltare e produrre contenuti musicali.
• Sviluppa atteggiamenti di rispetto, collaborazione e partecipazione nelle esperienze musicali condivise.

Obiettivi generali del processo formativo:

Competenza alfabetica funzionale
• Comprendere ed esprimere semplici messaggi attraverso diversi linguaggi, anche musicali.
• Descrivere esperienze sonore ed emozioni utilizzando un lessico adeguato.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
• Partecipare alle attività musicali rispettando regole, tempi e modalità condivise.
• Collaborare nelle attività di gruppo sviluppando attenzione, ascolto e concentrazione.

Competenza in materia di cittadinanza
• Rispettare gli altri nelle esperienze musicali individuali e collettive.
• Riconoscere la musica come forma di comunicazione e condivisione.

Competenza digitale
• Utilizzare in modo guidato strumenti digitali per ascoltare e produrre semplici contenuti musicali.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
• Esprimere emozioni e creatività attraverso voce, corpo, ritmo e strumenti.
• Conoscere e apprezzare musiche di culture e tradizioni diverse.

Competenze attese al termine della classe prima	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI • Ascolta e distingue suoni, rumori e silenzi dell'ambiente e di semplici brani musicali. • Riconosce alcune caratteristiche fondamentali del suono. • Esprime semplici emozioni e sensazioni legate all'ascolto.	**PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI** • Ascoltare e riconoscere suoni, rumori e silenzi dell'ambiente. • Avviare al riconoscimento di alcune caratteristiche del suono (intensità, durata, altezza). • Prestare attenzione durante l'ascolto di semplici brani musicali.	**PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI** • Suoni, rumori e silenzi dell'ambiente. • Caratteristiche fondamentali del suono. • Emozioni e sensazioni legate all'ascolto.

	• Esprimere emozioni e sensazioni suscitate dall'ascolto.	
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE • Rappresenta semplici eventi sonori attraverso segni e simboli non convenzionali. • Riconosce e riproduce semplici ritmi. • Acquisisce le prime esperienze di organizzazione e rappresentazione del suono.	**ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE** • Rappresentare semplici eventi sonori con segni, simboli e disegni. • Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche. • Utilizzare forme elementari di rappresentazione grafica del suono.	**ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE** • Sequenze ritmiche semplici. • Segni e simboli non convenzionali. • Pulsazione e ritmo. • Prime forme di rappresentazione grafica del suono.
CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE • Utilizza voce, corpo e semplici strumenti per produrre suoni e ritmi. • Partecipa ad attività vocali e musicali individuali e collettive. • Sperimenta modalità espressive attraverso musica e movimento.	**CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE** • Utilizzare la voce in giochi vocali e semplici canti. • Produrre ritmi e suoni con il corpo, oggetti e piccoli strumenti. • Sperimentare modalità espressive attraverso suoni, musica e movimento.	**CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE** • Voce parlata e cantata. • Giochi vocali, filastrocche e canti. • Corpo, oggetti e semplici strumenti sonori. • Modalità espressive della musica.
RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA • Coordina movimento e ritmo in attività ludiche e musicali. • Utilizza il corpo per accompagnare esperienze musicali. • Esprime emozioni e vissuti attraverso il movimento.	**RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA** • Muoversi seguendo semplici pulsazioni e ritmi. • Accompagnare musiche e canzoni con gesti e movimenti. • Partecipare ad attività che integrano musica e movimento. • Esprimere emozioni attraverso il linguaggio corporeo.	**RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA** • Movimento in relazione alla musica. • Giochi ritmici e coordinazione motoria. • Pulsazione corporea. • Espressione corporea di emozioni e vissuti.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Privilegiare l’esperienza diretta e il gioco

- Proporre attività musicali attraverso il gioco, il movimento e la scoperta.
- Favorire esperienze concrete e coinvolgenti prima di ogni formalizzazione.
- Utilizzare contesti vicini all’esperienza dei bambini.

Utilizzare corpo e voce come primi strumenti musicali

- Sviluppare attività di body percussion, gesti-suono e giochi vocali.
- Favorire l’uso spontaneo della voce parlata e cantata.
- Collegare ritmo, movimento e coordinazione corporea.

Educare all’ascolto

- Guidare all’ascolto attento di suoni, rumori, silenzi e semplici brani musicali.
- Stimolare il riconoscimento delle caratteristiche del suono.
- Favorire l’espressione di emozioni e sensazioni legate all’ascolto.

Favorire il canto e la produzione sonora

- Utilizzare filastrocche, canzoni, conte e semplici sequenze ritmiche.
- Proporre attività corali inclusive e partecipate.
- Utilizzare strumenti didattici e materiali sonori non strutturati.

Sviluppare il senso ritmico

- Proporre giochi ritmici attraverso mani, piedi, movimento e strumenti.
- Lavorare sulla pulsazione e sulle sequenze semplici.
- Coordinare ascolto, ritmo e movimento.

Promuovere creatività ed espressione

- Favorire improvvisazione sonora e libera espressione musicale.
- Integrare musica, disegno, racconto e drammatizzazione.
- Valorizzare le produzioni personali dei bambini.

Favorire la dimensione collaborativa

- Organizzare attività musicali di gruppo.

- Educare al rispetto dei turni, dell’ascolto reciproco e delle regole condivise.
- Sviluppare inclusione e partecipazione attiva.

Utilizzare metodologie laboratoriali e inclusive

- Prediligere apprendimento attivo, cooperativo e multisensoriale.
- Differenziare attività, tempi e strumenti in base ai bisogni degli alunni.
- Valorizzare ogni forma di partecipazione musicale.

Integrare strumenti digitali

- Utilizzare audio, video, LIM e semplici applicazioni musicali.
- Favorire ascolti guidati e attività interattive.
- Educare a un uso consapevole delle tecnologie nella produzione sonora.

Collegare musica ed educazione culturale

- Far conoscere musiche e canti di culture diverse.
- Valorizzare tradizioni musicali legate al territorio e alle esperienze dei bambini.
- Promuovere la musica come linguaggio universale di comunicazione e relazione.

ISTITUTO COMPRENSIVO BARTOLO DA SASSOFERRATO

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

CLASSE PRIMA

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

• L'alunno osserva, esplora e descrive la realtà e le immagini in modo più consapevole e dettagliato, utilizzando tecniche grafico-pittoriche e materiali diversi in modo sempre più autonomo.
• Esprime emozioni, vissuti ed esperienze personali attraverso il linguaggio visivo, padroneggiando progressivamente il gesto grafico e le principali tecniche espressive.
• Riconosce e interpreta immagini e opere appartenenti al proprio ambiente e a contesti più ampi, cogliendone il significato espressivo e comunicativo.
• Sviluppa progressivamente capacità di lettura critica delle immagini, riconoscendo elementi formali, compositivi e culturali.
• Utilizza strumenti e materiali diversi in modo creativo e sempre più autonomo.

Obiettivi generali del processo formativo:

Competenza alfabetica funzionale
• Comprendere ed esprimere semplici messaggi attraverso linguaggi visivi, grafici e iconici.
• Descrivere immagini, opere e produzioni personali utilizzando un lessico semplice e adeguato.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
• Partecipare alle attività espressive rispettando regole, tempi e modalità di lavoro.
• Sviluppare attenzione, osservazione e cura nell'esecuzione delle attività grafico-pittoriche**.**

Competenza in materia di cittadinanza
• Collaborare con gli altri nelle attività laboratoriali rispettando materiali, spazi e persone.
• Riconoscere e valorizzare la diversità delle produzioni artistiche.

Competenza digitale
• Utilizzare in modo guidato strumenti digitali per osservare, produrre o rielaborare immagini.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

• Esprimere creatività attraverso il linguaggio grafico, pittorico e manipolativo.
• Conoscere e apprezzare elementi del patrimonio artistico e culturale.

Competenze attese al termine della classe prima	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Espressività/Produzione • Realizza semplici elaborati personali utilizzando materiali, strumenti e tecniche diverse. • Rappresenta esperienze vissute attraverso il disegno e attività manipolative. • Sviluppa il controllo del gesto grafico attraverso attività guidate.	**Espressività/Produzione** • Utilizzare il disegno per rappresentare esperienze personali. • Sperimentare materiali diversi (pastelli, pennarelli, tempere, carta, materiali di recupero). • Eseguire semplici attività di ritaglio e incollaggio. • Sviluppare l'impugnatura corretta e il controllo del segno. • Tracciare segni, linee e forme in modo guidato. • Modellare materiali semplici (pasta modellabile, carta).	**Espressività/Produzione** • Materiali e strumenti per la produzione grafico-pittorica (matite, pastelli, pennarelli, tempere, carta, materiali di recupero). • Tecniche espressive di base (coloritura, collage, manipolazione, semplici assemblaggi). • Elementi della motricità fine applicati al gesto grafico (impugnatura, pressione, direzionalità del segno). • Segni grafici fondamentali (linee, tracciati, segni spontanei e guidati).
Comunicazione • Esprime emozioni, vissuti e semplici messaggi attraverso il linguaggio visivo utilizzando colori, forme e segni.	**Comunicazione** • Usare colori e segni per esprimere emozioni. • Utilizzare immagini per raccontare una breve esperienza o una storia.	**Comunicazione** • Uso espressivo del colore per rappresentare emozioni e stati d'animo. • Colori, segni e forme come strumenti di comunicazione. • Relazione tra immagine ed esperienza personale.
Osservazione/Lettura • Osserva immagini, oggetti e ambienti individuandone forme, colori e principali caratteristiche.	**Osservazione/Lettura** • Osservare e descrivere immagini e oggetti individuandone forme e colori.	**Osservazione / Lettura** • Colori primari e loro riconoscimento. • Forme semplici (geometriche e non). • Elementi base del linguaggio visivo: colore, linea, forma, spazio, piani.

Analisi/Interpretazione/Comprensione • Riconosce semplici significati nelle immagini e nelle rappresentazioni del proprio ambiente, collegandoli alla propria esperienza.	• Riconoscere la presenza di immagini nei diversi contesti della vita quotidiana. **Analisi/Interpretazione/Comprensione** • Osservare immagini e semplici opere visive (illustrazioni, decorazioni, oggetti). • Riconoscere elementi del proprio ambiente (scuola, casa, quartiere). Esprimere semplici impressioni ed emozioni suscitate dalle immagini.	• Relazioni spaziali semplici (sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro, sullo sfondo/primo piano). • Osservazione di immagini della realtà quotidiana (illustrazioni, oggetti, ambienti). **Analisi/Interpretazione/Comprensione** • Immagini e rappresentazioni del proprio ambiente (scuola, casa, quartiere). • Elementi essenziali di semplici immagini e opere (cosa rappresentano). • Prime forme di espressione artistica presenti nel contesto di vita. Valore espressivo delle immagini (emozioni, significati semplici).

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Privilegiare l'approccio laboratoriale

• Promuovere esperienze operative centrate sulla produzione grafica, pittorica e manipolativa.
• Favorire il coinvolgimento attivo degli alunni attraverso attività di sperimentazione diretta.
• Valorizzare il fare come modalità privilegiata di apprendimento.

Sviluppare le capacità percettive e osservative

• Guidare l'osservazione sistematica della realtà e delle immagini.
• Sollecitare l'attenzione agli elementi del linguaggio visivo (forme, colori, linee, spazio).
• Favorire processi di esplorazione, confronto e riconoscimento delle caratteristiche percettive.

Potenziare le abilità grafico-espressive

• Proporre attività graduate finalizzate allo sviluppo del gesto grafico.
• Consolidare la coordinazione oculo-manuale e le competenze di motricità fine.
• Favorire l'acquisizione progressiva di sicurezza nell'utilizzo degli strumenti espressivi.

Promuovere la creatività e l'espressione personale

• Incentivare modalità espressive autonome e originali.
• Valorizzare il disegno come strumento di comunicazione e rappresentazione.
• Sostenere la libera espressione di emozioni, esperienze e vissuti personali.

Favorire la sperimentazione di tecniche e materiali

• Offrire occasioni diversificate di utilizzo di materiali, strumenti e tecniche differenti.
• Promuovere l'esplorazione delle potenzialità espressive dei diversi linguaggi artistici.
• Sostenere atteggiamenti di curiosità e ricerca creativa.

Educare alla lettura e alla comprensione delle immagini

• Guidare l'analisi e la descrizione di immagini, opere e rappresentazioni visive.
• Favorire la progressiva acquisizione di un lessico specifico essenziale.
• Promuovere la capacità di cogliere significati, emozioni e messaggi veicolati dalle immagini.

Adottare metodologie inclusive e collaborative

• Privilegiare strategie didattiche cooperative e partecipative.
• Valorizzare il contributo individuale all'interno del gruppo.
• Predisporre attività e materiali accessibili e adeguati ai diversi bisogni formativi.

Contestualizzare gli apprendimenti

• Collegare le attività artistiche alle esperienze significative degli alunni.
• Favorire l'osservazione e la rappresentazione del contesto di vita quotidiana.
• Promuovere la costruzione di apprendimenti significativi attraverso riferimenti concreti e vicini all'esperienza.

Promuovere l'interdisciplinarità

• Integrare Arte e Immagine con i percorsi di italiano, storia, geografia e altre discipline.
• Utilizzare la produzione grafico-pittorica come strumento di rappresentazione e rielaborazione degli apprendimenti.
• Favorire collegamenti tra linguaggi espressivi differenti nell'ambito di percorsi interdisciplinari.

ISTITUTO COMPRENSIVO BARTOLO DA SASSOFERRATO

CURRICOLO DI EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA

CLASSE PRIMA

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

- Avere la consapevolezza della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo.
- Partecipare al gioco utilizzando le abilità motorie richieste.
- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano.
- Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi.
- Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie.
- Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.
- Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.
- Conoscere semplici principi di igiene e alimentari che possono migliorare il benessere psico-fisico.

Obiettivi generali del processo formativo:

Competenza alfabetica funzionale
- Comprendere la mimica, la postura e il gesto per trasmettere un messaggio.
- Esegue un coreografia con il gruppo

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Comprende lo spazio ed il tempo in termini di sicurezza valutando i rischi.
- Riconosce i segnali del proprio corpo legati allo sforzo fisico.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Riconosce e comprende i propri limiti motori autovalutandosi.
- Applica principi base dell'alimentazione e dell'igiene.

Competenza in materia di cittadinanza
- Assume comportamenti adeguati rispettando i principi del fair-play.
- Accetta la sconfitta e le decisioni arbitrali.

Competenza imprenditoriale
• Organizza in modo autonomo gruppi e giochi.

Competenze attese al termine della classe prima	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI • Gestisce in modo autonomo i movimenti durante le attività non strutturate. • Comprende il movimento ed il mangiare bene. **DIMENSIONE MOTORIA** • Ha la consapevolezza del proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo. • Sa partecipare al gioco utilizzando in modo adeguato gli schemi motori appresi. **DIMENSIONE COGNITIVA** • Sa rispettare semplici regole del gioco e alcuni principi del fair-play. • Sa riconoscere alcuni criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri.	**DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI** • Utilizzare in modo corretto i tempi scolastici dedicati alla ricreazione e alle pause. • Riconoscere le attività legate al benessere. **DIMENSIONE MOTORIA** • Combinare e utilizzare diversi schemi motori. • Esercitare abilità motorie di base praticabili nelle attività di gioco e sportive. • Assumere le modalità espressive e comunicative del corpo. **DIMENSIONE COGNITIVA** • Comprendere e applicare semplici regole di base delle attività proposte. • Conoscere gli elementi base di sicurezza per sé e per gli altri. • Riconosce alcuni principi essenziali relativi alle norme igieniche.	**DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI** • Attività in ambiente naturale, scolastico e urbano. • Giochi alimentari. **DIMENSIONE MOTORIA** • Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. • Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. • Attività legate alla motricità fine. • Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l’equilibrio e la destrezza. **DIMENSIONE COGNITIVA** • Giochi di gruppo con regole specifiche. • Varietà di gioco-sport.

DIMENSIONE SOCIALE • Sa riconoscere le caratteristiche di sé e degli altri. **DIMENSIONE EMOTIVO- RELAZIONALE** • Sa utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	**DIMENSIONE SOCIALE** • Sapersi relazionare sia con il gruppo che con l'insegnante. **DIMENSIONE EMOTIVO- RELAZIONALE** • Riconoscere le proprie emozioni in situazioni di gioco.	**DIMENSIONE SOCIALE** • Giochi di collaborazione. • Giochi di ruolo. **DIMENSIONE EMOTIVO- RELAZIONALE** • Giochi spontanei, imitativi, simbolici e immaginativi. • Attività di percezione corporea e movimenti coreografici mediati dalla musica.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il gioco come motore dell'apprendimento

• Considerare l'approccio ludico come strumento primario per l'apprendimento, rendendo le attività man mano più complesse, motivanti, divertenti coinvolgenti.

Consapevolezza corporea e comunicazione non verbale

• Utilizzare la graduale conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità espressive per migliorare la comunicazione non verbale adeguando anche le risposte in base alle diverse situazioni ambientali.

Inclusione e clima positivo

• Favorire le diversità e adeguare le proposte motorie garantendo la partecipazione di tutti gli alunni in un ambiente sereno e rilassato.

Relazione, gestione emotiva e progressione didattica

• Prediligere attività di gruppo per favorire la socializzazione, la gestione delle emozioni e la risoluzione di problemi in modo corretto e adeguato, strutturando le lezioni in modo crescente, dal movimento spontaneo a quello guidato, dagli schemi motori semplici a quelli complessi.

Educazione alla salute, alle regole e alla sicurezza

- Educare alle norme igieniche personali, al rispetto delle regole e sulla sicurezza dei diversi ambienti scolastici alla cura della persona e alla sicurezza nell'uso degli attrezzi.

ISTITUTO COMPRENSIVO BARTOLO DA SASSOFERRATO

CURRICOLO DI RELIGIONE

CLASSE PRIMA

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

- Comprendere il valore della dimensione religiosa come parte integrante dell'esperienza umana e della crescita personale.
- Interrogarsi sui grandi temi dell'esistenza – identità, relazioni, senso della vita, bene e male, pace, giustizia – sviluppando capacità di riflessione e di confronto.
- Riconoscere nella tradizione cristiana e nella figura di Gesù un riferimento storico, culturale e spirituale significativo per la società italiana ed europea.
- Conoscere i contenuti fondamentali della religione cattolica, i principali eventi della storia della salvezza e il significato della Bibbia come testo sacro del cristianesimo.
- Riconoscere e rispettare le diverse identità culturali e religiose in un'ottica di dialogo, inclusione e convivenza pacifica.
- Comprendere l'importanza del dialogo interreligioso e interculturale per la costruzione della pace e del bene comune.
- Apprezzare il patrimonio artistico, storico e culturale ispirato al cristianesimo presente nel territorio, in Italia e nel mondo.
- Maturare atteggiamenti di solidarietà, responsabilità, cura dell'ambiente e attenzione verso le persone più fragili.
- Utilizzare linguaggi simbolici, narrativi ed espressivi propri della tradizione religiosa per interpretare esperienze, testi e fenomeni culturali.
- Sviluppare capacità di ascolto, confronto e pensiero critico nel rispetto delle convinzioni degli altri.

Obiettivi generali del processo formativo

- Favorire la crescita armonica della persona nelle dimensioni affettiva, relazionale, culturale, etica e spirituale.
- Promuovere la consapevolezza della propria identità personale e culturale attraverso il confronto con l'esperienza religiosa e i valori del Vangelo.
- Educare al rispetto della dignità umana, delle differenze e dei diritti fondamentali della persona.
  Sviluppare atteggiamenti di accoglienza, dialogo, cooerazione e solidarietà nella vita scolastica e sociale.
- Comprendere il significato dei segni, dei simboli, delle celebrazioni e delle tradizioni della religione cattolica.
- Conoscere gli elementi essenziali della Bibbia e della storia del cristianesimo, cogliendone il valore culturale e formativo.
- Riflettere sui valori etici proposti dal cristianesimo e sul loro contributo alla convivenza democratica e civile.
- Promuovere comportamenti responsabili orientati alla pace, alla legalità, alla giustizia sociale e alla salvaguardia del creato.
- Stimolare la capacità di porsi domande di senso e di elaborare risposte personali attraverso il confronto con la tradizione religiosa e con altre visioni del mondo.

ANIC806004 - AD58B29 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010470 - 15/09/2026 - IV.1 - E

Competenze attese al termine della classe prima	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
• Riconosce il mondo come “dono” e matura atteggiamenti di rispetto e gratitudine verso il creato e gli altri; • Comprende semplici racconti biblici (in particolare Creazione, Noè, episodi della vita di Gesù) e ne coglie il messaggio principale; • Esplora i propri sentimenti e le proprie emozioni, scoprendo nell'insegnamento di Gesù una guida per relazionarsi con gli altri, con se stessi e con il Creato; • Riconosce nella realtà circostante segni e simboli legati all’esperienza religiosa e, in particolare, alla tradizione cristiana; • Riconosce i segni religiosi fondamentali del Natale e della Pasqua; • Sperimenta di far parte di una comunità (famiglia, scuola, gruppo classe) e ne comprende le prime regole di convivenza; • Sviluppa atteggiamenti di amicizia, accoglienza e collaborazione verso gli altri.	**1. Dio e l’uomo** - scoprire di essere una persona unica e irripetibile; - riconoscere le relazioni significative (famiglia, scuola, amici); - comprendere che per i cristiani Dio è Padre e Creatore della vita. - riconoscere il valore della vita come “dono” d'amore. **2. La Bibbia e le altre fonti** - ascoltare e comprendere semplici racconti biblici; - conoscere alcuni episodi significativi della vita di Gesù (infanzia, amicizia, incontri); - distinguere la Bibbia come libro speciale per i cristiani; - riconoscere alcuni brani narrati come storie di valore e significato.	• Il valore del creato come dono da rispettare; • Il concetto di famiglia, scuola e gruppo come luoghi di relazione; • Alcune semplici caratteristiche della figura di Gesù (amico, vicino ai bambini, attento agli altri, maestro); • I racconti biblici fondamentali adatti all’età (creazione in forma narrativa, parabole semplici, episodi della vita di Gesù); • Le principali feste cristiane: Natale e Pasqua nei loro elementi essenziali; • Segni e simboli religiosi di base (croce, chiesa, Bibbia, presepe); • Comportamenti di rispetto, dialogo e collaborazione nella vita quotidiana.
In sintesi **(La logica delle Indicazioni Nazionali)** Le competenze della classe prima IRC si concentrano su: • esperienza concreta e quotidiana; • prime categorie religiose (dono, creazione, festa, simbolo); • linguaggio narrativo e simbolico; • educazione alla relazione e ai valori.	**3. Il linguaggio religioso** - riconoscere segni e simboli presenti nell’ambiente scolastico, familiare e religioso; - conoscere alcune feste cristiane principali (Natale, Pasqua). - comprendere il significato di alcuni gesti, immagini e luoghi religiosi (chiesa, presepe, croce); - scoprire il linguaggio della festa come espressione di gioia e condivisione. **4. Valori etici e religiosi** - sviluppare atteggiamenti di amicizia, rispetto e collaborazione; - riconoscere comportamenti di cura verso gli altri e verso il creato;	

	- comprendere il valore del “fare insieme” e dell’aiuto reciproco.	

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Privilegiare l'esperienza diretta e l'uso dei sensi

- Dall'esperienza quotidiana al significato: non si parte dal concetto teologico di "Creazione", ma dalle cose che i bambini toccano ogni giorno.
- Esplorazione sensoriale del Creato: si organizzano attività in cui i bambini usano i 5 sensi per scoprire la bellezza del mondo.
- I sensi nei simboli religiosi: far toccare e annusare elementi simbolici: l'acqua fresca, il profumo della cera di una candela spenta, il sapore del pane.

Metodologie laboratoriali e "Learning by doing"

- I laboratori del Creato: i bambini creano attivamente. Ad esempio, la costruzione della "Scatola della Meraviglia": una scatola in cui ogni bambino inserisce un elemento naturale raccolto da lui (un sasso particolare, una piuma, una foglia) che rappresenta la bellezza del mondo.
- Manipolazione: utilizzo di creta, pasta di sale o elementi naturali per "modellare" storie bibliche sulla nascita della vita o sulla cura del mondo.

Sviluppare il linguaggio (da scientifico a "simbolico-religioso")

- Dall'osservazione al racconto: i bambini vengono giudati per descrivere a parole proprie le emozioni davanti a un elemento naturale o ad un gesto di accoglienza.
- Introduzione graduale di parole chiave: si introducono termini specifici dell'IRC legandoli all'azione (es. la differenza tra "natura" e "Creato/Dono", il significato di "meraviglia", "rispetto", "pace").
- Uso di immagini e disegni parlanti: si utilizzano grandi cartelloni murali dove le scoperte dei bambini vengono documentate attraverso i loro disegni e le loro "frasi flash" dettate all'insegnante.

Il metodo scientifico in forma intuitiva: osservare, ipotizzare, riflettere

- Osservazione: osserviamo un seme che germoglia in un vasetto in classe.
- Ipotesi e Domanda di senso: di cosa ha bisogno per vivere? (Acqua, terra, luce). Ma chi ha pensato a questo meccanismo così perfetto?

Educare alla sostenibilità

- Promuovere cura degli ambienti scolastici e naturali.
- Sensibilizzare al rispetto di acqua, piante, animali e risorse.
- Favorire comportamenti ecologici quotidiani.

Utilizzare metodologie inclusive e cooperative

- Favorire lavoro di gruppo e confronto tra pari.
- Adattare materiali e attività ai bisogni degli alunni.
- Valorizzare la partecipazione attiva di tutti.

Integrare strumenti digitali

- Utilizzare immagini, video e contenuti interattivi.
- Guidare alla scoperta della religione attraverso strumenti digitali semplici.
- Utilizzare tecnologie per osservare, documentare e raccontare esperienze.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ISTITUTO COMPRENSIVO BARTOLO DA SASSOFERRATO

CURRICOLO DI ITALIANO

CLASSE PRIMA

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

Al termine del primo ciclo, lo studente si riconosce come un **interlocutore consapevole**, capace di abitare la lingua italiana con padronanza e flessibilità. La sua crescita si manifesta nella capacità di orientarsi con sicurezza in contesti comunicativi differenti: sa modulare il registro e il lessico in base alla situazione, dimostrando sensibilità verso l'interlocutore e chiarezza nel perseguire i propri scopi. Pratica l'**ascolto attivo** non solo come ricezione di informazioni, ma come sforzo empatico per cogliere l'intenzione profonda e il punto di vista altrui, partecipando a discussioni collettive in modo costruttivo e rispettoso.

La **lettura** è diventata per lui un'esperienza multidimensionale: è la chiave di accesso ai saperi, una fonte di piacere estetico e uno specchio in cui riflettere la propria identità. Lo studente interagisce criticamente con testi di varia natura — dai classici della letteratura ai messaggi iconici della contemporaneità — sapendone smontare i meccanismi narrativi e stilistici. Sa muoversi tra le righe per distinguere i fatti dalle opinioni e per valutare l'attendibilità delle fonti, costruendo un pensiero autonomo nutrito dal dialogo costante con il **patrimonio letterario italiano**, di cui riconosce le radici storiche e il valore universale.

Nella **scrittura**, l'alunno trova lo spazio per organizzare il pensiero e dare voce alla propria interiorità. Produce elaborati in cui la correttezza formale è al servizio di una struttura logica solida e di un'esposizione fluida. Dimostra abilità nel rielaborare e sintetizzare contenuti complessi, riuscendo a far convivere il rigore della fedeltà alle fonti con l'emergere di uno stile personale e creativo. Gestisce con efficacia diverse tipologie testuali, dalla narrazione soggettiva alla relazione di studio, riconoscendo nella scrittura uno strumento di cittadinanza e di espressione di sé.

Questa padronanza poggia su una **riflessione costante sulla lingua**. Lo studente non osserva le regole grammaticali come norme astratte, ma come gli ingranaggi vivi di un sistema che gli permette di affinare continuamente la propria comunicazione. Possiede un lessico ricco e preciso, valorizzato dalla curiosità per l'etimologia e dalla consapevolezza del legame profondo tra l'italiano, il latino e le altre lingue d'Europa.

Infine, lo studente agisce con maturità negli **ambienti digitali**. In linea con i principi della cittadinanza digitale, utilizza le tecnologie per ricercare e vagliare informazioni con spirito critico, difendendosi dalle insidie della disinformazione. È capace di creare contenuti multimodali originali, integrando la parola scritta con immagini e suoni, dimostrando così di saper governare i nuovi linguaggi della comunicazione globale in modo etico, creativo e consapevole.

Obiettivi generali del processo formativo:

Gli obiettivi generali del processo formativo per l'insegnamento dell'italiano nella classe prima della scuola secondaria di primo grado, in linea con le Nuove Indicazioni Nazionali, mirano a consolidare le competenze di base e a sviluppare una consapevolezza critica della lingua come strumento di cittadinanza e di crescita personale.

1. Sviluppo della competenza comunicativa (Ascolto e Parlato)

- Ascolto attivo e finalizzato: promuovere la comprensione di messaggi verbali in contesti diversi, distinguendo le informazioni principali dalle secondarie e identificando l'intenzione dell'interlocutore.
- Interazione democratica: promuovere la capacità di partecipare a scambi comunicativi (dibattiti, lavori di gruppo) rispettando le regole della conversazione, i turni di parola e le opinioni altrui.
- Efficacia espositiva: sviluppare la capacità di riferire su esperienze, testi e argomenti di studio in modo chiaro, coerente e con un lessico appropriato al contesto scolastico.
- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.

2. Consolidamento delle abilità di lettura e analisi

- Padronanza della lettura: consolidare la lettura ad alta voce (espressività e dizione) e la lettura silenziosa (comprensione profonda).
- Approccio critico ai testi: fornire gli strumenti per analizzare diverse tipologie testuali (narrativi, descrittivi, espositivi), con particolare attenzione ai generi fondativi come il mito, la favola e l'epica classica.
- Educazione al piacere di leggere: incentivare la lettura autonoma e libera come momento di arricchimento dell'immaginario e della riflessione personale.
- Utilizzare testi funzionali di vario tipo anche per affrontare situazioni della vita quotidiana.
- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi.
- Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.
- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.
- Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).
- Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.
- Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative

dell’autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.

3. Potenziamento della produzione scritta

- Processo di scrittura: educare lo studente alla pianificazione (scaletta), alla stesura e alla revisione del proprio elaborato.
- Produrre testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) e forma diversa, rispettando la coerenza logica, la coesione sintattica e la correttezza orto-morfo-sintattica.
- Capacità di sintesi: sviluppare la capacità di rielaborare testi complessi attraverso il riassunto, la parafrasi e schemi.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi anche come supporto all’esposizione orale.
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista).

4. Riflessione sulla lingua e consapevolezza lessicale

- Padronanza delle strutture: consolidare le conoscenze morfosintattiche (parti del discorso e analisi logica della frase semplice) non come astratte regole, ma come strumenti per migliorare la qualità della comunicazione.
- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall’insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta.
- Arricchimento del vocabolario: promuovere l'acquisizione di un lessico sempre più ampio e preciso, esplorando l'etimologia, le relazioni tra parole (sinonimi/contrari) e l'uso consapevole del dizionario.
- Comprendere e usare parole in senso figurato.
- Comprendere e usare i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.
- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

5. Educazione alla multimedialità e cittadinanza digitale

- Alfabetizzazione informativa: sviluppare la capacità di ricercare e selezionare informazioni su supporti digitali, iniziando a valutarne l'attendibilità e la pertinenza.
- Uso consapevole dei linguaggi: integrare la lingua scritta e orale con altri linguaggi (iconico, sonoro, digitale).

6. Dimensione interculturale e storica

- Valorizzazione del patrimonio: accostarsi ai testi classici e letterari come testimonianza di una memoria storica comune e come base della nostra identità culturale.
- Rispetto della diversità: riconoscere la varietà delle lingue e dei dialetti come ricchezza, favorendo l'inclusione e il confronto tra culture diverse all'interno della classe.

Questi obiettivi non vanno considerati compartimenti stagni, ma devono essere perseguiti in modo trasversale attraverso una didattica che metta lo studente al centro (laboratori di scrittura, lettura condivisa, debate). L'obiettivo finale è che l'alunno non solo "sappia" la grammatica, ma "sappia agire" con la lingua in modo autonomo e responsabile.

Competenze attese al termine della classe prima	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze

1. Competenza in Ascolto e Parlato
 	
• **Comprensione selettiva:** sa ascoltare testi prodotti da altri (compagni, insegnanti, audio/video) individuando l'argomento principale, le informazioni esplicite e le intenzioni di chi parla.
• **Interazione collaborativa:** sa intervenire in una conversazione rispettando le regole della comunicazione (turni di parola, ascolto attivo) e formulando domande di chiarimento pertinenti.
• **Esposizione orale:** sa riferire su esperienze personali o argomenti di studio seguendo un ordine logico e utilizzando un lessico via via più specifico.
	1. Ascolto e Parlato:
	
	• Comprensione orale: comprendere i punti chiave di discorsi su temi concreti e identificare le informazioni cruciali.
	• Interazione: partecipare a discussioni di gruppo rispettando i turni di parola, formulando interventi pertinenti e rispettosi delle opinioni altrui.
	• Espressione: riferire su esperienze personali o testi letti in modo logico e coerente, iniziando ad adattare il registro al contesto (scolastico/formale vs domestico/informale).
	• Comunicazione non verbale: decodificare il linguaggio del corpo e le espressioni del volto durante l'interazione.
		1. Tipologie e Generi Testuali
		
		Lo studente deve conoscere le strutture fisse che regolano i testi.
		
		• **Testo Narrativo**.
		• **Generi della narrazione:**
		  ○ **Mito e Leggenda**.
		  ○ **Fiaba e Favola**.
		  ○ **Il Racconto d'avventura, fantasy**.
		• **Testo Descrittivo**.
		• **Testo Espositivo/Informativo**.

2. Competenza in Lettura • **Padronanza tecnica:** sa leggere ad alta voce in modo fluente, rispettando la punteggiatura e modulando l'intonazione per dare espressività al testo. • **Analisi dei generi:** sa distinguere le caratteristiche strutturali dei generi testuali affrontati (mito, epica, fiaba, favola,	**2. Lettura:** • Lettura silenziosa e ad alta voce: utilizzare tecniche di lettura funzionale (scorrimento rapido, lettura analitica) e curare l'espressività nella lettura ad alta voce. • Analisi testuale: identificare la struttura e le caratteristiche principali di testi narrativi (favola, fiaba, mito, epica, racconto	**2. Letteratura: Epica - Poesia - Teatro** • **Epica Classica:** • **Il Testo Poetico:**

racconto d'avventura e testo descrittivo). • **Interpretazione:** sa ricavare informazioni da testi continui (scritti) e non continui (grafici, tabelle, mappe), iniziando a distinguere tra dati oggettivi e opinioni dell'autore. **3. Competenza in Scrittura** • **Pianificazione e Revisione:** sa produrre testi partendo da una scaletta e rileggendo il proprio lavoro per correggere errori ortografici o ripetizioni. • **Sintesi:** sa elaborare riassunti di testi narrativi, identificando le sequenze narrative e riducendo il testo senza perderne il significato fondamentale. • **Creatività e Scrittura di sé:** sa utilizzare la scrittura per esprimere emozioni, stati d'animo e riflessioni personali in modo coerente e comprensibile. **4. Competenza in Riflessione sulla Lingua (Grammatica)** • **Consapevolezza Morfosintattica:** sa riconoscere le principali categorie lessicali (nome, articolo, verbo, aggettivo, ecc.) e le funzioni logiche fondamentali della frase semplice. • **Padronanza Ortografica:** sa applicare correttamente le regole dell'ortografia italiana e l'uso della punteggiatura di base. • **Arricchimento Lessicale:** sa utilizzare il dizionario per chiarire dubbi e per	d'avventura), descrittivi e informativi. • Comprensione: individuare informazioni esplicite e implicite; comprendere il significato di termini non noti in base al contesto. **3. Scrittura:** • Produzione testuale: scrivere testi corretti sotto il profilo ortografico e morfosintattico (descrizioni di persone/ambienti, narrazioni personali e fantastiche). • Sintesi: saper riassumere un testo individuando le sequenze principali e riorganizzando le informazioni in modo coerente. • Espressione di sé: produrre testi per comunicare sentimenti, opinioni e fatti personali. **4. Acquisizione e riflessione sulla lingua (Grammatica)** • Ortografia e Punteggiatura: consolidare l'uso corretto di accenti, apostrofi e della punteggiatura fondamentale (punto, virgola, due punti). • Morfologia: riconoscere e analizzare le parti del discorso (nome, articolo, aggettivo, pronome, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione). • Sintassi della frase semplice: avvio all'identificazione di soggetto, predicato e	**3. Riflessione sulla lingua (Grammatica e Lessico)** • **Ortografia e Punteggiatura.** • **Morfologia.** • **Introduzione alla sintassi della frase semplice (Analisi Logica)**. • **Lessico**. **4. Comunicazione e Cittadinanza Digitale** • **Elementi della comunicazione**. • **Il testo digitale**.

ricercare sinonimi. **5. Competenze Digitali e di Cittadinanza** • **Uso dei Media:** sa utilizzare strumenti digitali di base per la videoscrittura e per la ricerca guidata di informazioni, iniziando a interrogarsi sull'attendibilità dei risultati trovati online. • **Consapevolezza Culturale:** sa riconosce il valore dei testi classici (Mito ed Epica).	dei principali complementi. • Lessico: ampliare il vocabolario attraverso l'uso del dizionario (cartaceo e digitale) e lo studio di sinonimi e contrari. **(Letteratura e Cultura)** • Il piacere di leggere: frequentare la biblioteca scolastica e scegliere libri per una lettura libera e personale. • I testi fondativi: accostarsi ai grandi miti dell'antichità e ai poemi omerici (*Iliade* e *Odissea*) come base della cultura europea. **5. Educazione ai Media e Cittadinanza Digitale:** • Multimodalità: interagire in modo creativo utilizzando materiali visivi e sonori per presentare un lavoro (es. creare una presentazione digitale o un breve video su un autore). • Consapevolezza digitale: utilizzare gli strumenti digitali di base per la ricerca di informazioni, imparando a distinguere tra fonti attendibili e non.	

INDICAZIONI METODOLOGICHE

L’azione didattica nell’ambito dell’insegnamento dell’Italiano è orientata allo sviluppo progressivo delle competenze linguistiche e comunicative degli alunni, in un’ottica unitaria e integrata delle abilità di ascolto, parlato, lettura, scrittura e riflessione sulla lingua.

1. Principi metodologici generali

L’attività didattica si fonda sui seguenti principi:

- **Centralità dello studente** e valorizzazione delle esperienze pregresse, linguistiche e culturali;
- **Progressività e gradualità degli apprendimenti**, in relazione ai livelli di partenza;
- **Apprendimento significativo**, fondato su contesti comunicativi autentici;
- **Integrazione delle abilità linguistiche**, sviluppate in modo sinergico.

2. Approccio didattico

Si privilegia un approccio di tipo **laboratoriale e attivo**, che promuova il coinvolgimento diretto degli alunni nei processi di apprendimento attraverso:

- attività di lettura guidata, analisi e comprensione di testi di diversa tipologia;
- produzione scritta, individuale e collaborativa, finalizzata a scopi comunicativi definiti;
- esercitazioni orali strutturate (dialoghi, discussioni, esposizioni);
- utilizzo di strumenti di supporto (mappe concettuali, schemi, organizzatori grafici).

3. Sviluppo delle competenze

La progettazione didattica è orientata allo sviluppo delle competenze chiave, mediante:

- proposte di **compiti autentici**, coerenti con situazioni comunicative reali;
- attenzione ai processi di apprendimento, oltre che ai prodotti finali;
- promozione dell’autonomia e della capacità di rielaborazione personale.

4. Inclusione e personalizzazione

L’azione educativa garantisce il rispetto dei diversi bisogni formativi attraverso:

- strategie di **didattica inclusiva**;
- adattamento e semplificazione dei materiali;
- utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, ove necessario;
- differenziazione delle modalità di verifica.

5. Educazione linguistica e lessicale

Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo della competenza lessicale mediante:

- ampliamento e consolidamento del lessico di base;
- acquisizione progressiva del lessico specifico delle discipline;
- riflessione sul significato e sull’uso delle parole in contesti diversi.

6. Riflessione sulla lingua

L’insegnamento della grammatica è condotto secondo un approccio:

- **induttivo e funzionale**, a partire dall’osservazione dei testi;
- orientato alla comprensione delle strutture linguistiche in uso;
- finalizzato all’applicazione consapevole delle regole nella produzione orale e scritta.

7. Educazione alla lettura

La promozione della lettura è perseguita attraverso:

- selezione di testi adeguati per contenuto e complessità;
- pratiche di lettura diversificate (ad alta voce, silenziosa, guidata);
- iniziative volte a sviluppare il piacere della lettura e l’abitudine alla fruizione autonoma dei testi.

8. Uso delle tecnologie didattiche

Le tecnologie digitali sono integrate nella pratica didattica per:

- supportare i processi di scrittura e revisione dei testi;
- favorire l’accesso a contenuti multimediali;
- sviluppare competenze di base nella comunicazione digitale.

Le presenti indicazioni metodologiche costituiscono riferimento per la progettazione didattica disciplinare e per la definizione delle unità di apprendimento, nel rispetto dell’autonomia professionale dei docenti e della specificità del contesto classe.

ISTITUTO COMPRENSIVO BARTOLO DA SASSOFERRATO

CURRICOLO DI LINGUE STRANIERE

CLASSE PRIMA

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:
Il Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione nell'ambito del curricolo di lingue straniere prevede il raggiungimento di specifiche competenze linguistiche, comunicative e interculturali. Il focus si sposta fortemente sulla concezione dell'inglese come "lingua globale" e sullo sviluppo del pensiero critico.
I livelli di competenza attesi sono traguardi precisi basati sul Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue:

- LINGUA INGLESE: Raggiungimento del livello A2 QCER al termine della scuola secondaria di primo grado (previo livello A1 alla primaria).
- SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO): raggiungimento del livello A1 QCER al termine del triennio della scuola secondaria di primo grado.

Al termine del primo ciclo, lo studente deve dimostrare di saper:

- Utilizzare le lingue a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline.
- Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio.
- Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.

Obiettivi generali del processo formativo:

- Produrre frasi complesse e significative: produrre messaggi orali e scritti con una relativa rapidità e un buon livello di correttezza grammaticale e ampiezza lessicale, dimostrando così autonomia nell’espressione linguistica.
- Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione: adattare il registro linguistico a diverse situazioni comunicative e curare la pronuncia e l'intonazione per una comunicazione orale efficace.
- Raccontare per iscritto fatti ed esperienze: narrare eventi, descrivere esperienze e produrre testi di vario genere (es. brevi saggi, e-mail, presentazioni), utilizzando anche risorse digitali.
- Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio: comprendere i punti essenziali di testi orali e scritti su argomenti familiari, di studio e di interesse personale, e riassumerli in modo conciso e accurato.

- Interagire in diverse situazioni comunicative: partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari e di interesse, esprimendo opinioni, facendo domande e rispondendo in modo pertinente.
- Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base: notare alcune somiglianze e differenze elementari della propria lingua e cultura con le altre lingue e culture studiate, sviluppando così una prima sensibilità interculturale.

Competenze attese al termine della classe prima:	**Obiettivi specifici di apprendimento:**	**Conoscenze:**
Centrale rispetto all'asse dei linguaggi è la competenza comunicativa che comprende: **1. LE COMPETENZE LINGUISTICHE:** **- COMPRENSIONE ORALE** **- PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE** **- COMPRENSIONE SCRITTA** **- PRODUZIONE SCRITTA** **- STRUTTURE GRAMMATICALI E MORFOSINTATTICHE, LESSICO, FONETICA** **2. LA COMPETENZA SOCIOLINGUISTICA:** - Abilità implicate nella dimensione sociale dell'uso linguistico **3. LE COMPETENZE PRAGMATICHE:** - Saper concepire e strutturare messaggi, operare strategie per rendere efficace la comunicazione **4. COMPETENZE INTERCULTURALI E METODOLOGICHE:** • **Conoscenza della cultura e della**	**Comprensione orale:** - Capire i punti essenziali di un discorso, a condizioni che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, il tempo libero, ecc. - Comprendere e individuare l'informazione principale di brevi e chiari testi multimediali su avvenimenti o argomenti che riguardano la propria sfera di interessi, identificandone parole-chiave e il senso generale. **Produzione e interazione orale:** - Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile, purché l'interlocutore si esprima semplicemente - Gestire senza sforzo conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. - Descrivere o presentare in modo semplice persone, luoghi e oggetti, e informazioni afferenti alla sfera personale, con espressioni e frasi connesse in modo semplice anche se con esitazioni e con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.	**Strutture grammaticali e morfosintattiche** Conoscere le strutture sintattiche elementari. **Lessico** Possedere un vocabolario di base relativo a: colori, numeri, famiglia, scuola, tempo libero, casa, cibo e abbigliamento. **Fonetica** Riprodurre in modo comprensibile i suoni principali della lingua, con particolare attenzione alle intonazioni delle domande e delle affermazioni. **Cultura e civiltà** Conoscere le tradizioni, festività e aspetti della vita quotidiana nei tanti Paesi in cui si usa la lingua straniera come lingua di comunicazione; confrontare elementi culturali italiani con quelli propri dei diversi Paesi stranieri, per sviluppare consapevolezza interculturale.

civiltà: Conoscere aspetti geografici, ambientali, storici dei paesi di cui si studia la lingua ed esprimere semplici pareri a riguardo. Confrontare modelli culturali in modo semplice e riflettere su aspetti della cultura e della civiltà impliciti nella lingua. • **Autonomia:** Iniziare a utilizzare il dizionario (cartaceo o digitale) e a organizzare il proprio materiale di studio (quaderno, libro, risorse online). • **Socialità:** Partecipare a scambi comunicativi in coppia o in piccoli gruppi (role-play), rispettando i turni di parola. Educazione interculturale. Confronto tra lingue e culture. Sviluppo di atteggiamenti di apertura e rispetto. Consapevolezza del plurilinguismo europeo.	**Comprensione scritta:** - Comprendere testi semplici e lettere o mail di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. - Leggere globalmente testi semplici e chiari per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi. **Produzione scritta:** - Scrivere testi brevi per raccontare avvenimenti, esperienze con frasi semplici, anche con errori formali purché non compromettano la comprensibilità del messaggio. **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento:** - Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche delle lingue straniere e della propria lingua madre. -Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. -Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.	

INDICAZIONI METODOLOGICHE:

L'insegnamento delle lingue straniere si fonda su un approccio comunicativo e orientato all'azione, finalizzato allo sviluppo progressivo della competenza comunicativa secondo i livelli del QCER. La metodologia privilegia attività laboratoriali, cooperative e inclusive, con uso di compiti autentici, risorse digitali e situazioni comunicative significative. Particolare attenzione è rivolta all'oralità, all'interazione, alla dimensione interculturale e alla personalizzazione degli apprendimenti. Focalizzandosi sull'efficacia comunicativa, sull'approccio laboratoriale e sull'educazione al pensiero critico, implementare un'impostazione metodologica generale basata su:

- approccio comunicativo e orientato all’azione;
- centralità dell’uso autentico della lingua in contesti significativi;
- sviluppo integrato delle conoscenze e delle competenze sopra indicate.
- valorizzazione della lingua come strumento di:
    - comunicazione,
    - cittadinanza,
    - apertura interculturale;
    - progressione coerente con i livelli QCER

IMPLEMENTAZIONE DELLE SEGUENTI STRATEGIE DIDATTICHE:

- didattica digitale e laboratoriale con utilizzo di canzoni, video, materiali autentici e risorse digitali;
- didattica digitale con scambi culturali e gemellaggi elettronici (internazionalizzazione);
- cooperative learning;
- learning by doing e compiti di realtà;
- role-play, dialoghi situati e simulazioni;
- task-based learning;
- storytelling, drammatizzazione e giochi linguistici;
- CLIL o percorsi interdisciplinari laddove possibile;
- Centralità dell’oralità e dell’interazione: attenzione alla dimensione orale e interattiva fin dalle prime classi con:
- esposizione frequente alla lingua target;
- uso della lingua straniera durante le routine di classe;
- comprensione globale prima dell’analisi formale;
- sviluppo della pronuncia e dell’intonazione;
- gradualità nel passaggio dall’oralità alla scrittura;
- pratica del riassunto: introdurre attività di sintesi guidata e rielaborazione critica di testi per sviluppare la capacità di astrazione;
- Uso formativo dell'errore: considerare l'errore linguistico come tappa naturale e controllata dello sviluppo della competenza.

ISTITUTO COMPRENSIVO BARTOLO DA SASSOFERRATO

CURRICOLO DI STORIA

CLASSE PRIMA

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

Al termine degli otto anni del primo ciclo, lo studente si riconosce come un soggetto storico, consapevole di far parte di un flusso di eventi che lega il passato al presente. Egli ha imparato a guardare il mondo non come un insieme di fatti isolati, ma come il risultato di processi complessi, trasformazioni e permanenze che hanno modellato le società umane.

Il cuore delle sue competenze risiede nella padronanza del metodo storico. Lo studente agisce come un "piccolo investigatore" del passato: sa ricercare, analizzare e interrogare le fonti (scritte, materiali, iconografiche, digitali) per ricostruire fatti e contesti. Ha imparato a distinguere tra un fatto documentato e un'opinione, sviluppando quel rigore critico necessario per difendersi dalle manipolazioni della storia e dalle fake news, particolarmente insidiose negli ambienti digitali.

Egli possiede una solida organizzazione temporale e spaziale. Sa collocare gli eventi lungo la linea del tempo, comprendendo i concetti di periodizzazione, contemporaneità e mutamento. Allo stesso tempo, sa che la storia non avviene "nel vuoto", ma è strettamente legata alla geografia: comprende come l'ambiente abbia condizionato le vicende umane e come l'uomo, a sua volta, abbia trasformato il territorio.

Nella dimensione della cittadinanza, lo studente riconosce nel patrimonio culturale, artistico e ambientale la memoria vivente dei popoli. Matura un profondo rispetto per i beni comuni e comprende il valore della Costituzione e delle istituzioni democratiche come conquista storica. Attraverso lo studio delle civiltà e dei conflitti del passato, ha sviluppato un'apertura verso la diversità e il dialogo interculturale, riconoscendo l'italiano come cittadino dell'Europa e del mondo.

Infine, lo studente utilizza la storia come strumento di interpretazione del presente. Di fronte ai grandi temi della contemporaneità — dai flussi migratori alle crisi ambientali, dai diritti umani allo sviluppo tecnologico — egli sa rintracciare le radici storiche dei problemi, formulando giudizi critici e partecipando attivamente alla vita sociale con spirito di responsabilità e solidarietà.

Obiettivi generali del processo formativo:

Sviluppo del pensiero critico e del metodo storico

- Interrogazione delle fonti: educare l'alunno a ricercare, analizzare e confrontare fonti di diversa natura (documentarie, iconografiche, materiali, orali e digitali), imparando a valutarne l'attendibilità e la pertinenza.
- Distinzione tra fatti e opinioni: sviluppare la capacità di distinguere i dati oggettivi dalle interpretazioni soggettive, riconoscendo che la storia è una ricostruzione basata su prove e non una narrazione arbitraria.
- Argomentazione storica: avviare lo studente a formulare giudizi basati su prove e a esporre le proprie conoscenze utilizzando il lessico specifico della disciplina (es. *causalità, mutamento, rivoluzione, istituzione*).

Padronanza delle coordinate spazio-temporali

- Concetti di tempo: consolidare l'uso di strumenti per la misurazione e la rappresentazione del tempo (cronologie, linee del tempo) e i concetti di periodizzazione, mutamento, permanenza e contemporaneità.
- Nesso spazio-storia: comprendere la stretta interdipendenza tra le vicende umane e il contesto geografico, analizzando come l'ambiente abbia condizionato le società e come l'uomo abbia trasformato il territorio nel corso dei secoli.

Comprensione della complessità dei fatti storici

- Multicausalità: imparare a rintracciare le molteplici cause (economiche, sociali, politiche, culturali) che determinano un evento o un processo storico, evitando spiegazioni semplicistiche o unidimensionali.

Educazione al patrimonio e alla memoria

- Tutela dei beni culturali: riconoscere nel patrimonio artistico, archeologico e monumentale la "memoria materiale" delle civiltà, maturando il rispetto per la sua conservazione come bene comune.
- Memoria storica: comprendere il valore delle ricorrenze e dei luoghi della memoria per la costruzione dell'identità collettiva e per il consolidamento dei valori civili.

Formazione alla cittadinanza attiva e consapevole

- Coscienza democratica: studiare l'evoluzione delle istituzioni e delle conquiste sociali per comprendere il valore della Costituzione, dei diritti umani e della partecipazione democratica.
- Identità e alterità: promuovere, attraverso lo studio di diverse civiltà, l'apertura verso l'altro, il superamento degli stereotipi e la consapevolezza di appartenere a una comunità che è locale, nazionale, europea e globale.

Alfabetizzazione informativa e digitale

- Uso critico della rete: sviluppare strategie per muoversi tra le informazioni storiche presenti sul web, imparando a riconoscere le manipolazioni storiche (*fake news* e negazionismi).

Competenze attese al termine della classe prima	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze**

1. Uso delle fonti e metodo storico
 	
• **Interrogazione delle tracce:** l'alunno sa identificare le diverse tipologie di fonti (archeologiche, scritte, iconografiche) relative alle epoche studiate (dal Tardo Antico al Basso Medioevo).
• **Individuare le informazioni:** sa ricavare informazioni utili da un documento storico, da un reperto o da un'opera d'arte per ricostruire aspetti della vita quotidiana, sociale o politica.
• **Analisi critica:** inizia a distinguere tra una fonte primaria (coeva ai fatti) e una ricostruzione successiva (storiografica).
 	
2. Organizzazione delle informazioni (Tempo e Spazio)
 	
• **Padronanza della cronologia:** sa collocare nel tempo eventi e periodi della storia medievale, utilizzando correttamente la linea del tempo e i concetti di secolo e millennio.
• **Uso delle periodizzazioni:** comprende e sa utilizzare termini come "Alto Medioevo" e "Basso Medioevo", riconoscendo i fatti spartiacque (es. 476 d.C. o l'anno Mille).
• **Geostoria:** sa localizzare su carte storiche l'evoluzione dei confini (regni romano-barbarici, impero carolingio, comuni) e comprende come la conformazione del territorio abbia influenzato le vicende storiche.
	1. Uso delle fonti
	
	• Riconoscere diverse tipologie di fonti storiche (materiali, scritte, iconografiche, digitali)
	• Avviare alla lettura critica delle fonti (chi, quando, perché) e alla distinzione tra fatto e interpretazione.
	
	2. Organizzazione delle informazioni
	
	• Collocare eventi e processi sulla linea del tempo
	• Comprendere le principali periodizzazioni (Medioevo, età moderna)
	• Individuare relazioni di causa-effetto e prima/dopo
	• Costruire schemi (mappe, tabelle cronologiche) e classificare le informazioni.
		1. Le fonti storiche
		
		• Definizione di fonte storica
		• Tipologie di fonti:
		  ○ materiali
		  ○ scritte
		  ○ iconografiche
		  ○ orali e digitali
		• Concetto di testimonianza del passato
		• Differenza tra fonte e interpretazione storica
		
		2. Il tempo storico e la periodizzazione
		
		• Concetti di:
		  ○ tempo storico
		  ○ cronologia
		  ○ periodizzazione
		• Suddivisione della storia:
		  ○ Medioevo (Alto e Basso)
		  ○ Età moderna
		• Uso della linea del tempo
		• Concetti di:
		  ○ successione
		  ○ contemporaneità
		  ○ durata

3. Strumenti concettuali e Sintesi
 	
● **Lessico specifico:** utilizza correttamente termini fondamentali della disciplina.
● **Nessi di causalità:** sa individuare le cause di un evento e le sue conseguenze nel breve e lungo periodo.
● **Confronto e mutamento:** sa descrivere le trasformazioni tra il mondo antico e quello medievale, cogliendo elementi di rottura e di continuità.
 	
4. Esposizione e Comunicazione
 	
● **Narrazione storica:** sa esporre oralmente e per iscritto i contenuti appresi, seguendo un ordine logico e temporale.
● **Sintesi e schematizzazione:** è in grado di elaborare mappe concettuali o tabelle comparative per organizzare le conoscenze acquisite.
	3. Strumenti concettuali
	
	● Comprendere concetti fondamentali della storia medievale e moderna
	● Riconoscere elementi di:
	  ○ continuità e cambiamento
	  ○ permanenza e trasformazione
	  ○ durata
	  ○ cesura
	  ○ analogia/diversità
	● Mettere in relazione eventi storici con:
	  ○ territorio
	  ○ economia
	  ○ società
	  ○ cultura
	
	4. Produzione scritta e orale
	
	● Esporre oralmente e in forma scritta contenuti storici in modo coerente e ordinato
	● Comprendere e utilizzare un lessico storico specifico
	● Produrre testi:
	  ○ riassunti
	  ○ risposte guidate
	  ○ testi narrativi storici
	  ○ espositivi
	
	5. Comprensione dei processi storici (contenuti)
		3. Conoscenza dei principali fatti e avvenimenti storici dall'Alto Medioevo alla metà del Seicento
		
		● **Raccordo:** dalla crisi dell'Impero romano all'Islam;
		● **Contenuti:** dai regni romano-barbarici all'Impero carolingio; l'anno Mille; la crisi della Chiesa e la lotta per le investiture; le Crociate; dai Comuni alle Signorie; le monarchie nazionali in Europa; dall'Umanesimo alla Rivoluzione scientifica; esplorazioni geografiche e scoperta dell'America; Riforma e Controriforma.

5. Cittadinanza e Patrimonio • **Rispetto dei beni culturali:** riconosce nel patrimonio medievale del proprio territorio (castelli, pievi, abbazie, centri storici) una testimonianza storica da tutelare. • **Radici delle istituzioni:** inizia a comprendere l'origine di concetti moderni (come lo Stato o l'Europa) rintracciandone le prime radici nei processi storici medievali. • Diritti e doveri • La Costituzione • Ed. finanziaria, digitale, ambientale	**Nuclei tematici (classe prima)** • Fine dell'Impero romano e Alto Medioevo • L'Islam • Società feudale • Nascita e sviluppo dei regni europei • Chiesa e potere nel Medioevo • Crociate e scambi culturali • Crisi del Trecento • Umanesimo e Rinascimento • Riforma e Controriforma • Formazione degli Stati moderni fino al Seicento	

INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'insegnamento della storia nella classe prima della scuola secondaria di primo grado si fonda su un approccio che pone al centro lo studente come soggetto attivo del processo di apprendimento. In coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025, si privilegia una didattica che non sia esclusivamente trasmissiva, ma che favorisca la partecipazione, la curiosità e la costruzione consapevole delle conoscenze.

Partire dall'esperienza, dai bisogni, dalle conoscenze e dalle competenze dei singoli alunni;

- esplicitare gli obiettivi, le finalità, i metodi e gli strumenti del lavoro didattico formativi;

- creare in classe un clima sereno, adeguato alla crescita culturale ed affettivo – relazionale dei ragazzi;

- privilegiare una metodologia basata sull'operatività, sulla ricerca e sull'interdisciplinarietà, che metta in relazione il passato con il presente, anche attraverso l'uso delle fonti, per distinguere tra il dato storico e la sua interpretazione;

- promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento e allo sviluppo del pensiero critico e della capacità di interpretare i fenomeni storici;

- incentivare la didattica di piccolo gruppo ed il tutoraggio tra pari;

- favorire l'unitarietà dell'insegnamento-apprendimento, attraverso la consapevolezza che la lingua, sia orale che scritta, è trasversale a qualsiasi disciplina con particolare attenzione all'uso dei connettivi logici e temporali, indispensabili per comprendere e comunicare i processi storici;

- utilizzare il momento della correzione come occasione formativa;

- favorire la pratica dell'ascoltare e del parlare, per sviluppare l'identità linguistica di ogni soggetto;

- utilizzare strumenti logici per la schematizzazione delle informazioni;

- utilizzare linea del tempo e carte storico-geografiche;

- motivare gli alunni alla conoscenza;

- sviluppare una sicura competenza di lettura attraverso l'acquisizione di opportune strategie, tecniche, operazioni cognitive da mettere in atto per la comprensione del testo;

- promuovere la lettura connessa con lo studio e l'apprendimento;

- attivare percorsi di scrittura storiografica, favorendo percorsi di ideazione, pianificazione, stesura e revisione;

- produrre compiti autentici;

- produrre e utilizzare risorse multimediali e piattaforme didattiche.

Inclusione e personalizzazione

Grande importanza è attribuita all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi. Si adottano strategie diversificate per rispondere ai bisogni educativi di tutti gli studenti, come l'uso di mappe concettuali, schemi facilitati e attività differenziate. Si presta attenzione ai tempi di apprendimento e si favorisce la partecipazione attiva di ciascun alunno, anche in presenza di bisogni educativi speciali.

Uso delle tecnologie didattiche

Le tecnologie digitali sono integrate nella pratica didattica per:

- supportare i processi di scrittura e revisione dei testi;
- favorire l'accesso a contenuti multimediali;
- sviluppare competenze di base nella comunicazione digitale.

Interdisciplinarietà

Infine, si promuovono collegamenti interdisciplinari, in particolare con l'italiano, la geografia, l'arte, la musica per favorire una visione unitaria del sapere. In questo modo, lo studio della storia contribuisce non solo alla conoscenza del passato, ma anche alla formazione di cittadini consapevoli, capaci di orientarsi nel tempo e comprendere la complessità del presente.

ISTITUTO COMPRENSIVO BARTOLO DA SASSOFERRATO

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

Al termine del primo ciclo di istruzione, lo studente ha sviluppato la capacità di utilizzare la geografia come strumento per comprendere la realtà contemporanea, maturando una visione articolata delle relazioni tra ambiente, società ed economia su diverse scale territoriali.

È in grado di orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento convenzionali e sistemi di rappresentazione geografica; sa leggere e interpretare carte di diversa tipologia e scala, grafici e dati, anche attraverso l'uso di strumenti digitali. Dimostra di saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per descrivere fenomeni e territori, cogliendone gli elementi essenziali e le relazioni che li caratterizzano.

Lo studente riconosce nei paesaggi gli elementi fisici e antropici e ne comprende le trasformazioni nel tempo, individuando le interazioni tra attività umane e ambiente. È consapevole che il territorio è il risultato di processi complessi e dinamici, determinati dall'azione congiunta di fattori naturali e antropici.

Conosce le principali caratteristiche delle regioni geografiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e sa confrontarle cogliendo analogie e differenze. Comprende le dinamiche demografiche, economiche e culturali che interessano i territori.

Nel suo percorso di apprendimento sviluppa inoltre una crescente consapevolezza delle problematiche ambientali e territoriali, maturando atteggiamenti responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente e del patrimonio naturale e culturale. È in grado di riconoscere l'importanza di uno sviluppo sostenibile e di adottare comportamenti coerenti con i principi della cittadinanza attiva.

Obiettivi generali del processo formativo

- Promuovere lo sviluppo di competenze che consentano allo studente di conoscere, interpretare e rappresentare lo spazio geografico nelle sue molteplici dimensioni fisiche, antropiche, economiche e culturali.
- Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio e di utilizzare strumenti specifici della disciplina, favorendo la lettura e l'interpretazione di carte geografiche, dati statistici e rappresentazioni grafiche, anche attraverso l'impiego delle tecnologie digitali. In tale prospettiva, lo studente è guidato a costruire una progressiva padronanza del linguaggio della geografia, inteso come insieme di concetti, termini e modalità di rappresentazione utili alla comprensione del territorio.
- Comprendere le relazioni tra ambiente naturale e attività umane, al fine di sviluppare una visione sistemica del territorio come risultato di processi dinamici e interconnessi. Attraverso l'analisi dei paesaggi e delle trasformazioni territoriali, lo studente è accompagnato a riconoscere le responsabilità dell'azione umana e a maturare atteggiamenti consapevoli nei confronti della tutela ambientale.
- Conoscere e confrontare diverse realtà territoriali, con riferimento all'Italia e all'Europa, promuovendo la comprensione delle dinamiche demografiche, economiche e culturali. In tal modo, la geografia contribuisce allo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile, aperta al dialogo interculturale e attenta ai principi dello sviluppo sostenibile.
- Sviluppare le capacità di osservazione, analisi, interpretazione e rielaborazione delle informazioni, favorendo la costruzione di un approccio critico alla realtà territoriale.

Competenze attese al termine della classe prima	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze**
Orientamento ● Si orienta nello spazio utilizzando punti cardinali e riferimenti spaziali noti. ● Riconosce la posizione di luoghi su carte geografiche. ● Utilizza strumenti di orientamento e rappresentazione. **Linguaggio della geografia** ● Comprende e utilizza i principali termini del lessico geografico. ● Descrive fenomeni e ambienti geografici. ● Interpreta informazioni essenziali ricavate	**Orientamento** ● Acquisire i concetti di posizione e localizzazione nello spazio. ● Orientarsi utilizzando i punti cardinali e riferimenti naturali e convenzionali. ● Utilizzare strumenti per l'orientamento (bussola, carte geografiche di base). **Linguaggio della geografia** ● Comprendere e utilizzare il lessico specifico geografico. ● Descrivere ambienti e fenomeni geografici con termini appropriati.	**Orientamento nello spazio** ● Concetti fondamentali di posizione e localizzazione. ● Strumenti di orientamento (bussola, punti di riferimento naturali e artificiali). **Carte e rappresentazioni del territorio** ● Funzione e tipologie delle carte geografiche (fisiche e politiche). ● Elementi fondamentali della carta geografica: titolo, legenda, simboli, scala.

da carte, immagini e grafici. **Paesaggio** ● Riconosce e descrive gli elementi fondamentali dei paesaggi naturali e antropici. ● Individua le principali caratteristiche dei diversi ambienti (montagna, collina, pianura, mare). ● Coglie relazioni tra ambiente e attività umane. **Regione e sistema territoriale** ● Conosce le principali caratteristiche del territorio italiano, con particolare riferimento agli aspetti fisici. ● Riconosce alcune trasformazioni operate dall'uomo sul territorio. ● Comprende il concetto di regione geografica. **Uso degli strumenti** ● Legge carte geografiche (fisiche e politiche) e ne comprende gli elementi essenziali (legenda, simboli, scala). ● Utilizza strumenti di base come atlante e carte tematiche. ● Organizza informazioni geografiche attraverso schemi e mappe.	● Interpretare rappresentazioni cartografiche e simboliche. **Paesaggio** ● Riconoscere gli elementi fisici e antropici dei paesaggi. ● Distinguere le principali tipologie di ambiente (montagna, collina, pianura, mare). ● Individuare le relazioni tra ambiente naturale e attività umane. **Regione e sistema territoriale** ● Comprendere il concetto di regione geografica. ● Conoscere le principali caratteristiche fisiche del territorio italiano. ● Riconoscere le trasformazioni del territorio operate dall'uomo. **Uso degli strumenti della geografia** ● Leggere e interpretare carte geografiche (fisiche e politiche). ● Comprendere gli elementi fondamentali della carta (titolo, legenda, simboli, scala). ● Utilizzare l'atlante e altre fonti (immagini, grafici) per ricavare informazioni. ● Organizzare dati e informazioni attraverso schemi, tabelle e mappe.	● Conoscenza di rappresentazioni grafiche (mappe, immagini satellitari, fotografie aeree). **Paesaggi geografici** ● Elementi costitutivi del paesaggio naturale e antropico. ● Principali tipologie di ambiente: montagna, collina, pianura, mare, fiume e lago. ● Trasformazioni del paesaggio operate dall'uomo. **Territorio italiano ed europeo** ● Caratteristiche del territorio e del paesaggio italiano ed europeo dal punto di vista fisico. ● Conoscenze delle relazioni tra ambiente naturale e insediamenti umani. ● Evoluzione fisica e storica del paesaggio. **Linguaggio della geografia** ● Lessico geografico specifico relativo a spazio, ambiente e territorio. ● Simboli e convenzioni utilizzati nelle carte e nelle rappresentazioni grafiche. ● Descrizione di ambienti e fenomeni geografici.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'insegnamento della Geografia nella classe prima della scuola secondaria di primo grado si fonda su un approccio didattico volto a favorire la progressiva costruzione di conoscenze, abilità e competenze attraverso l'osservazione diretta e indiretta della realtà geografica e l'utilizzo di linguaggi specifici della disciplina.

1. Principi metodologici generali

L'attività didattica privilegia metodologie attive e partecipative, finalizzate a stimolare la curiosità degli alunni e a promuovere un apprendimento significativo. In particolare, si fa ricorso a strategie laboratoriali che consentano agli studenti di operare direttamente sui contenuti geografici mediante la lettura e l'interpretazione di carte, immagini, grafici e dati.

2. Approccio didattico

L'apprendimento è favorito attraverso l'uso sistematico di strumenti della geografia, quali atlanti, carte geografiche di diversa tipologia, fotografie, risorse digitali e applicazioni multimediali, che permettono di sviluppare gradualmente la capacità di orientamento nello spazio e di analisi del territorio.

Le attività sono strutturate in modo da favorire l'osservazione, la descrizione, la classificazione e la rielaborazione delle informazioni geografiche.

Si promuove inoltre l'apprendimento cooperativo, attraverso lavori di gruppo e attività di ricerca guidata, che favoriscono lo sviluppo delle competenze sociali e comunicative, nonché la capacità di confrontarsi e collaborare.

3. Sviluppo delle competenze

La progettazione didattica è orientata allo sviluppo delle competenze chiave.

4. Inclusione e personalizzazione

L'azione educativa garantisce il rispetto dei diversi bisogni formativi attraverso:

- strategie di **didattica inclusiva**;
- adattamento e semplificazione dei materiali;
- utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, ove necessario;
- differenziazione delle modalità di verifica.

5. Educazione lessicale

Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo della competenza lessicale mediante:

- acquisizione progressiva del lessico specifico delle discipline;
- riflessione sul significato e sull'uso delle parole in contesti diversi.

6. Uso delle tecnologie didattiche

Le tecnologie digitali sono integrate nella pratica didattica per:

- supportare i processi di scrittura e revisione dei testi;
- favorire l'accesso a contenuti multimediali;
- sviluppare competenze di base nella comunicazione digitale.

ISTITUTO COMPRENSIVO BARTOLO DA SASSOFERRATO

CURRICOLO DI MATEMATICA E SCIENZE

CLASSE PRIMA

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

- utilizzare conoscenze e abilità per interpretare la realtà, risolvere problemi e prendere decisioni consapevoli;
- argomentare in modo chiaro e coerente, utilizzando linguaggi specifici delle discipline;
- osservare fenomeni naturali e sociali, formulare ipotesi, raccogliere dati e interpretarli criticamente;
- utilizzare strumenti digitali in modo responsabile per apprendere, comunicare e produrre contenuti;
- collaborare e partecipare in modo costruttivo, rispettando regole, persone e ambienti;
- agire in modo autonomo e responsabile nelle attività scolastiche e nella vita quotidiana.

Obiettivi generali del processo formativo:

- sviluppare il pensiero logico e la capacità di risolvere problemi;
- promuovere curiosità scientifica e atteggiamenti di indagine;
- costruire competenze matematiche utili per interpretare dati, quantità e relazioni;
- favorire consapevolezza ambientale e comportamenti sostenibili;
- potenziare competenze comunicative nel linguaggio matematico e scientifico;
- sostenere autonomia e metodo di studio attraverso attività laboratoriali e riflessive.

COMPETENZE **attese al termine della classe prima**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** **al termine della classe prima**	**CONOSCENZE** **al termine della classe prima**
SCIENZE MATEMATICHE		
• **Comprendere e utilizzare numeri naturali e decimali in contesti quotidiani e scolastici:** · utilizzare i numeri naturali e decimali per descrivere quantità, confrontare grandezze e risolvere problemi quotidiani; · applicare le quattro operazioni in situazioni significative, verificando la plausibilità dei risultati; · rappresentare e interpretare numeri e operazioni con modelli, schemi, linee dei numeri; · sviluppare strategie di calcolo mentale e scritto, scegliendo procedure adeguate · risolvere problemi mediante diverse strategie risolutive.	• **Eseguire operazioni con numeri naturali e decimali; stimare risultati; verificare la plausibilità:** · leggere, scrivere e confrontare numeri naturali entro e oltre il migliaio; · comprendere il valore posizionale delle cifre nel sistema decimale; · eseguire addizioni e sottrazioni con numeri naturali, anche con cambio; · eseguire moltiplicazioni e divisioni con strategie e modelli visivi; · stimare risultati e verificare la coerenza delle soluzioni; · rappresentare numeri decimali in relazione a misure e contesti reali (prezzi, lunghezze, pesi); · risolvere problemi con una o più operazioni, spiegando il procedimento.	• **Sistema di numerazione decimale; valore posizionale; operazioni; proprietà; multipli e divisori:** · sistema di numerazione decimale: unità, decine, centinaia, migliaia; · valore posizionale delle cifre; · numeri naturali: lettura, scrittura, confronto, ordinamento; · numeri decimali: decimi, centesimi; uso nei contesti di misura; · quattro operazioni: significato, proprietà, algoritmi; · potenze · espressioni numeriche · multipli e divisori · numeri primi e numeri composti, scomposizione in fattori primi, MCD e mcm · linee dei numeri e rappresentazioni grafiche; · strategie di calcolo mentale e scritto.
• **Rappresentare e interpretare dati**	• **Costruire tabelle; leggere grafici; calcolare**	• **Tipi di grafici; concetto di dato; frequenza;**

attraverso tabelle e grafici elementari: · raccogliere e organizzare dati provenienti da osservazioni, misurazioni o semplici indagini; · rappresentare informazioni mediante tabelle, diagrammi e grafici elementari; · interpretare rappresentazioni grafiche per trarre conclusioni e confrontare quantità; · utilizzare il linguaggio statistico di base (dato, frequenza, confronto).	**frequenze; confrontare dati:** · raccogliere dati attraverso osservazioni, conteggi, questionari semplici; · organizzare informazioni in tabelle a doppia entrata o elenchi strutturati; · costruire grafici a barre, a colonne, a pittogrammi; · leggere grafici individuando valori, confronti, massimi e minimi; · calcolare frequenze semplici e rappresentarle graficamente; · descrivere verbalmente ciò che un grafico mostra, usando termini appropriati; · interpretare dati per rispondere a domande e risolvere problemi.	**rappresentazioni visive.** · concetto di dato e raccolta di informazioni; · tabelle: struttura, righe, colonne, frequenze; · grafici elementari: grafico a barre grafico a colonne pittogramma; · frequenza di un dato; · confronto tra quantità e lettura di differenze; · lessico specifico: più/meno frequente, totale, massimo, minimo; · rappresentazioni visive come supporto alla comprensione.
• **Riconoscere figure geometriche e descriverne proprietà:** · riconoscere e descrivere figure geometriche del piano e dello spazio utilizzando un linguaggio appropriato; · utilizzare strumenti di misura (riga, squadra, goniometro) per tracciare segmenti e angoli; · classificare figure in base a proprietà osservabili (lati, angoli, simmetrie); · rappresentare figure su carta quadrettata o millimetrata; · interpretare semplici situazioni geometriche nella realtà quotidiana. · Risolvere problemi geometrici mediante diverse strategie risolutive	• **Identificare poligoni; classificare triangoli e quadrilateri; utilizzare strumenti di misura:** · riconoscere segmenti e angoli e distinguerne le tipologie principali; · identificare poligoni e distinguerli da figure non poligonali; · classificare triangoli per lati e per angoli; · classificare quadrilateri (quadrato, rettangolo, rombo, trapezio); · misurare lunghezze con strumenti adeguati; · costruire figure con riga e squadra; · riconoscere simmetrie semplici in figure e oggetti; · utilizzare il piano cartesiano intuitivo (solo primo quadrante, punti e segmenti) · Risolvere problemi geometrici di vario tipo, anche con il metodo grafico.	• **Segmenti, angoli, poligoni, perimetri; uso di riga, squadra, goniometro:** · punto, retta, semiretta, segmento; · angoli: acuto, retto, ottuso, piatto; · poligoni: lati, vertici, diagonali; · triangoli: equilatero, isoscele, scaleno; acutangolo, rettangolo, ottusangolo; · quadrilateri: quadrato, rettangolo, rombo, parallelogramma, trapezio; · uso degli strumenti: riga, squadra, compasso (introduzione); · rappresentazioni grafiche su quadretti e millimetrata.
SCIENZE CHIMICHE, FISICHE E NATURALI		
• **Osservare fenomeni scientifici e descriverli con linguaggio appropriato:** · osservare fenomeni naturali con curiosità e	• **Condurre semplici esperimenti; formulare ipotesi; registrare osservazioni:** · osservare oggetti e materiali identificandone	• **<u>Metodo scientifico</u>; variabili; strumenti di osservazione; sicurezza in laboratorio:**

metodo, utilizzando i sensi e strumenti semplici; · formulare ipotesi sulla base delle osservazioni raccolte; · registrare dati in tabelle, disegni, schemi o brevi descrizioni; · descrivere fenomeni usando un linguaggio appropriato e corretto; · riconoscere relazioni causa-effetto in semplici situazioni naturali.	caratteristiche (colore, forma, consistenza, stato fisico); · condurre semplici esperimenti guidati per esplorare fenomeni fisici (luce, ombre, calore, movimento); · raccogliere informazioni attraverso osservazioni dirette e misurazioni elementari; · registrare dati con disegni, parole chiave, tabelle intuitive; · confrontare fenomeni individuando somiglianze e differenze; · descrivere cambiamenti (scioglimento, evaporazione, riscaldamento, raffreddamento); · utilizzare strumenti semplici: lente, termometro, contenitori graduati, cronometro; · riconoscere variabili in un esperimento elementare (cosa cambia / cosa resta uguale).	-il metodo galileiano: osservazione, ipotesi, esperimento, teoria -grandezze fisiche e unità di misura fondamentali (S.I.) -esperimenti di laboratorio sul volume -uso degli strumenti -rappresentazione di dati: disegni, tabelle e grafici -lessico scientifico .
• **Comprendere la struttura della materia e i passaggi di stato:** · comprendere che la materia è fatta di particelle attraverso modelli intuitivi; · riconoscere gli stati della materia e i principali cambiamenti fisici; · osservare e descrivere materiali in base alle loro proprietà; · distinguere miscugli e sostanze in situazioni quotidiane; · utilizzare semplici strumenti per osservare fenomeni legati alla materia.	• **Distinguere miscugli e sostanze; osservare cambiamenti fisici; descrivere stati della materia:** · riconoscere la materia come tutto ciò che occupa spazio e ha un peso; · distinguere stati fisici: solido, liquido, aeriforme; · osservare cambiamenti di stato (fusione, evaporazione, condensazione, solidificazione); · descrivere proprietà dei materiali: durezza, elasticità, trasparenza, permeabilità, solubilità; · riconoscere miscugli e soluzioni attraverso esempi concreti; · utilizzare modelli intuitivi per rappresentare particelle vicine/lontane nei diversi stati; · condurre semplici esperimenti per osservare trasformazioni fisiche; · registrare osservazioni con disegni, parole chiave, tabelle intuitive.	• **La materia: atomi e molecole (modello semplice); stati della materia e passaggi di stato; calore e temperatura; miscugli e soluzioni:** · materia e corpi: definizione intuitiva; · particelle: modello semplificato (non scientificamente rigoroso, ma funzionale); · stati della materia: solido (forma e volume propri), liquido (volume proprio, forma del contenitore), aeriforme (né forma né volume propri); · cambiamenti di stato: fusione, solidificazione, evaporazione, condensazione, sublimazione e brinamento; · proprietà dei materiali: plasticità, elasticità, solubilità, densità e peso specifico;

		· miscugli e soluzioni: esempi quotidiani (acqua e sale, acqua e sabbia); · fenomeni fisici legati a calore, temperatura, espansione/contrazione; · uso degli strumenti di osservazione: lente, termometro, contenitori graduati.
• Essere consapevoli dell'importanza delle risorse naturali della Terra per tutti gli esseri viventi • Utilizzare con responsabilità gli strumenti digitali per ricercare, produrre ed elaborare informazioni scientifiche • Comprendere le relazioni causa-effetto dell'impatto antropico sull'ambiente • Assumere comportamenti responsabili e corretti per il rispetto e la tutela degli ecosistemi e della biodiversità.	• Comprendere le caratteristiche e le proprietà delle risorse naturali della Terra (acqua, aria, suolo) • Costruire concetti e relazioni da osservazioni ed esplorazioni dirette di fenomeni semplici • Saper utilizzare con responsabilità gli strumenti digitali per ricercare, produrre ed elaborare informazioni scientifiche • Saper presentare alla classe ed esporre oralmente una ricerca o un elaborato scientifico • Comprendere le relazioni causa-effetto dell'impatto antropico sull'ambiente.	• **<u>La Terra: acqua, aria e suolo:</u>** -l'acqua; le proprietà chimico-fisiche; il suo ciclo in natura; -l'atmosfera; composizione dell'aria e proprietà, temperatura, pressione e venti, umidità, climi e fattori geografici; -il suolo: composizione, caratteristiche e proprietà, gli organismi viventi nel suolo, il terreno agricolo. -L'importanza di acqua, aria e suolo per la vita e l'impatto antropico sulle risorse naturali e sugli ecosistemi (inquinamento, cambiamento climatico, desertificazione, effetto serra).
• **Conoscere organismi viventi e le loro funzioni essenziali:** · riconoscere le caratteristiche dei viventi distinguendoli dai non viventi; · osservare organismi e descriverne struttura, funzioni essenziali e comportamenti; · classificare esseri viventi in base a criteri semplici; · comprendere relazioni ecologiche tra organismi e ambiente; · rappresentare informazioni con schemi, tabelle, disegni.	• **Classificare organismi; riconoscere funzioni vitali; descrivere ecosistemi semplici**: · distinguere viventi e non viventi attraverso osservazioni guidate; · riconoscere le funzioni vitali: nutrizione, respirazione, crescita, riproduzione, relazione; · osservare piante e animali e descriverne parti e funzioni principali; · classificare organismi secondo criteri intuitivi (dimensione, ambiente, movimento, alimentazione); · comprendere semplici catene alimentari (produttori → consumatori → decompositori). · descrivere ambienti di vita e adattamenti elementari;	• **<u>I viventi, ecologia e sostenibilità:</u> cellula (modello base); viventi/non viventi; funzioni vitali; catene alimentari:** · caratteristiche dei viventi: nascono, crescono, si nutrono, respirano, si riproducono, muoiono; · la cellula procariote ed eucariote; · la cellula animale e vegetale · la tassonomia e la classificazione dei viventi · piante: radici, fusto, foglie, fiori; funzioni essenziali (respirazione, fotosintesi e riproduzione); · animali: vertebrati e invertebrati (introduzione), parti del corpo, movimenti; · concetto di ecosistema: componenti biotiche e

	· osservare cicli vitali semplici (pianta, insetto, anfibio); · registrare osservazioni con disegni, parole chiave, tabelle intuitive.	abiotiche · catene alimentari: produttori, erbivori, carnivori, onnivori; · adattamenti semplici a clima, cibo, ambiente; · relazioni tra organismi: parassitismo, mutualismo, commensalismo, competizione, predazione.
• **Riconoscere relazioni causa-effetto in fenomeni naturali:** · individuare relazioni causa-effetto in fenomeni naturali semplici; · osservare cambiamenti e collegarli a un'azione o condizione che li ha provocati; · formulare spiegazioni basate su osservazioni dirette; · utilizzare linguaggio scientifico per descrivere relazioni tra eventi; · registrare osservazioni in modo ordinato (disegni, tabelle, sequenze).	• **Collegare osservazioni a spiegazioni; utilizzare linguaggio scientifico.** · riconoscere che un fenomeno ha una causa e produce un effetto osservabile; · osservare fenomeni fisici come luce-ombra, calore-cambiamento, forza-movimento; · descrivere cosa accade quando cambia una condizione (es. temperatura, luce, presenza di acqua); · confrontare situazioni per capire cosa provoca un cambiamento; · formulare ipotesi su cosa potrebbe accadere modificando una variabile; · condurre esperimenti semplici per verificare relazioni causa-effetto; · rappresentare sequenze temporali (prima → dopo → conseguenza).	• **Fenomeni fisici quotidiani: luce, ombre, calore, forza, movimento:** · concetto di causa ed effetto in forma intuitiva; · variabili: cosa cambia / cosa resta uguale; · fenomeni fisici quotidiani: luce → ombra, calore → fusione / evaporazione, forza → movimento, aria → gonfiamento / spostamento; · cambiamenti reversibili (fusione, evaporazione) e irreversibili (cottura, combustione); · condizioni ambientali che influenzano fenomeni (temperatura, luce, acqua); · uso di strumenti semplici: lente, termometro, contenitori graduati; · rappresentazioni grafiche: tabelle causa-effetto, sequenze illustrate, diagrammi.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Didattica laboratoriale: esperimenti, manipolazioni, osservazioni dirette, uso di strumenti.

Finalità del laboratorio:

- sviluppare curiosità scientifica attraverso l'osservazione diretta e la sperimentazione;
- costruire atteggiamenti di indagine basati su domande, ipotesi, verifiche;
- favorire autonomia operativa nell'uso di materiali e strumenti;
- promuovere collaborazione e responsabilità condivisa.

Metodologie operative:

- didattica laboratoriale: “fare per capire”;
- inquiry based learning: domande → ipotesi → esperimento → conclusioni;
- manipolazione diretta di materiali e oggetti;
- osservazione guidata con domande stimolo;
- diario scientifico: disegni, parole chiave, sequenze;
- cooperative learning per attività sperimentali;
- rappresentazioni visive: tabelle, grafici semplici, schemi;
- compiti autentici: monitorare una pianta, osservare il meteo, seguire un cambiamento.

Problem solving e compiti autentici per sviluppare autonomia e pensiero critico.

Metodologie operative:

- didattica per problemi: partire da situazioni reali e significative;
- uso di materiali concreti per rappresentare quantità e relazioni;
- strategie multiple: disegno, schema, tabella, linea dei numeri, tentativi;
- discussione matematica per confrontare strategie e soluzioni;
- apprendimento cooperativo per risolvere problemi in piccoli gruppi;
- compiti autentici: fare la spesa, misurare, organizzare, distribuire;
- inclusione: schemi facilitati, mappe, problemi graduati;
- valutazione formativa: osservazione dei processi, non solo del risultato.

Apprendimento cooperativo per favorire interazione, confronto e responsabilità condivisa.

Finalità:

- promuovere collaborazione autentica tra pari come risorsa cognitiva e relazionale;
- sviluppare competenze sociali fondamentali per il lavoro di gruppo;
- responsabilizzare gli studenti attraverso ruoli e interdipendenza positiva;
- favorire inclusione e partecipazione attiva di tutti.

Metodologie operative:

- cooperative learning strutturato con obiettivi e ruoli precisi;
- peer tutoring per supporto reciproco;
- discussione guidata per confrontare idee e strategie;
- compiti autentici che richiedono collaborazione reale;

- uso del digitale: documenti condivisi, presentazioni collaborative, bacheche online;
- riflessione metacognitiva sul processo di gruppo.

Uso consapevole del digitale: simulazioni, grafici, strumenti di calcolo, app scientifiche.

Finalità:

- potenziare le competenze digitali di base integrate nei processi di apprendimento disciplinare;
- utilizzare strumenti digitali per esplorare, rappresentare e comprendere concetti matematici e scientifici;
- sviluppare pensiero critico nell'analisi di dati e fenomeni;
- promuovere cittadinanza digitale responsabile e consapevole.

Metodologie operative:

- didattica laboratoriale digitale: raccolta dati → digitalizzazione → analisi;
- problem solving digitale: uso di app per esplorare strategie;
- inquiry digitale: simulazioni per verificare ipotesi;
- rappresentazioni multiple: grafici, mappe, modelli interattivi;
- cooperative learning online: documenti condivisi, lavori di gruppo;
- flipped classroom con video scientifici selezionati;
- compiti autentici digitali: creare un grafico, simulare un fenomeno, documentare un esperimento.

Collegamenti interdisciplinari con tecnologia, educazione civica, geografia, arte.

Principi dell'interdisciplinarità:

- integrare linguaggi e metodi per costruire conoscenze più solide e trasferibili;
- collegare concetti astratti e fenomeni reali attraverso osservazioni, misurazioni e rappresentazioni;
- sviluppare competenze trasversali come analisi, modellizzazione, problem solving;
- favorire continuità del metodo scientifico tra raccolta dati, rappresentazione e interpretazione;
- promuovere cittadinanza scientifica e consapevolezza ambientale.

Metodologie operative:

- didattica laboratoriale integrata: esperimenti → raccolta dati → analisi matematica;
- problem solving interdisciplinare: problemi reali che richiedono misure e calcoli;
- inquiry based learning: domande → ipotesi → esperimento → grafico → conclusione;
- uso del digitale: grafici, simulazioni, tabelle digitali;

- cooperative learning con ruoli differenziati (misuratore, registratore, analista);
- compiti autentici legati alla realtà quotidiana.

ISTITUTO COMPRENSIVO BARTOLO DA SASSOFERRATO

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

CLASSE PRIMA

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

Al termine del primo ciclo di istruzione lo studente possiede le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per comprendere e interpretare la realtà tecnologica che lo circonda, affrontando in modo autonomo e responsabile situazioni e problemi della vita quotidiana.

Utilizza le conoscenze scientifiche e tecnologiche per osservare, analizzare e descrivere fenomeni, oggetti, sistemi e processi, cogliendo le relazioni tra bisogni dell'uomo, risorse disponibili, ambiente e sviluppo tecnologico.

È in grado di progettare e realizzare semplici elaborati utilizzando linguaggi, strumenti e procedure proprie della disciplina, sviluppando capacità organizzative, operative e di problem solving.

Comprende il ruolo della tecnologia nella trasformazione dell'ambiente naturale e antropico e valuta in modo critico gli effetti delle innovazioni tecnologiche sulla qualità della vita, sull'economia e sulla sostenibilità ambientale.

Utilizza con consapevolezza strumenti informatici e tecnologie digitali per ricercare, selezionare, organizzare e comunicare informazioni, adottando comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle norme di sicurezza, della privacy e della cittadinanza digitale.

Collabora con gli altri nella realizzazione di attività e progetti, manifesta spirito di iniziativa, autonomia e senso di responsabilità, partecipando in modo attivo e costruttivo alla vita scolastica e sociale.

Obiettivi generali del processo formativo:

- Osservare, analizzare e interpretare la realtà tecnologica individuando relazioni tra bisogni, risorse, processi e prodotti.
- Comprendere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nella trasformazione dell'ambiente naturale e antropico.
- Utilizzare conoscenze scientifiche, tecniche e operative per risolvere problemi concreti e progettare soluzioni adeguate.
- Sviluppare capacità progettuali attraverso l'uso del linguaggio grafico e degli strumenti del disegno tecnico.
- Conoscere materiali, processi produttivi, sistemi energetici e tecnologici, valutandone l'impatto ambientale, economico e sociale.
- Acquisire comportamenti responsabili orientati alla sostenibilità ambientale e all'uso consapevole delle risorse.
- Utilizzare strumenti informatici e tecnologie digitali in modo critico, consapevole e sicuro.
- Sviluppare capacità di collaborazione, cooperazione e partecipazione attiva nei contesti di apprendimento.
- Maturare autonomia operativa, spirito di iniziativa e capacità di problem solving.
- Acquisire competenze di cittadinanza attiva e digitale, nel rispetto delle norme di sicurezza, legalità e tutela dei dati personali.

Competenze attese al termine della classe prima	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze**
Riconoscere e descrivere oggetti, strumenti e processi tecnologici in relazione alla loro funzione d'uso.	Osservare e analizzare oggetti e sistemi tecnici individuandone funzioni e caratteristiche. Riconoscere le relazioni tra forma, funzione e materiali impiegati.	Bisogni dell'uomo e tecnologia. Oggetti e strumenti di uso quotidiano. Elementi fondamentali dei sistemi tecnologici.
Utilizzare il linguaggio grafico e gli strumenti del disegno tecnico per rappresentare semplici figure geometriche e oggetti.	Utilizzare correttamente gli strumenti del disegno tecnico. Realizzare costruzioni geometriche piane e rappresentazioni in scala.	Strumenti del disegno tecnico. Enti geometrici fondamentali. Figure piane. Scale di riduzione e ingrandimento.
Riconoscere le principali proprietà dei materiali e le fasi essenziali dei processi produttivi.	Classificare i materiali in base alle loro proprietà fisiche e tecnologiche. Individuare semplici processi di trasformazione delle materie prime.	Materiali: legno, carta, vetro, fibre tessili, plastiche. Proprietà e impieghi. Cenni ai processi produttivi.

Comprendere il rapporto tra sviluppo tecnologico, ambiente e sostenibilità. Utilizzare strumenti digitali di base per la comunicazione e l'apprendimento.	Adottare comportamenti rispettosi dell'ambiente e comprendere l'importanza della raccolta differenziata e del riciclo. Utilizzare dispositivi digitali e applicativi di base per attività scolastiche.	Risorse naturali. Inquinamento. Economia circolare. Agenda 2030. Hardware e software. Sistema operativo. Videoscrittura. Sicurezza di base nell'uso delle tecnologie digitali.

Indicazioni metodologiche

L'attività didattica è orientata all'acquisizione di un metodo di osservazione e analisi della realtà tecnologica. Gli alunni vengono guidati a riconoscere materiali, strumenti e processi produttivi attraverso esperienze concrete, attività laboratoriali e semplici esercitazioni grafiche. Si favorisce l'apprendimento attraverso l'osservazione diretta, la manipolazione, la sperimentazione e la rappresentazione grafica di oggetti e procedure. Particolare attenzione è dedicata all'acquisizione delle regole di sicurezza e all'uso corretto degli strumenti di lavoro.

Metodologie prevalenti:

- Didattica laboratoriale.
- Osservazione guidata.
- Learning by doing.
- Cooperative learning.
- Utilizzo di strumenti digitali di base.
- Problem solving semplice.

ISTITUTO COMPRENSIVO BARTOLO DA SASSOFERRATO

CURRICOLO DI MUSICA

CLASSE PRIMA

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente utilizza la voce, il corpo e gli strumenti musicali per eseguire, interpretare e creare semplici produzioni musicali, dimostrando consapevolezza espressiva e progressiva autonomia, in un'ottica di valorizzazione della propria creatività.
Partecipa attivamente alle attività musicali collettive, dimostrando capacità di ascolto reciproco e di integrazione con il gruppo; collaborando in modo responsabile e rispettando ruoli, tempi e regole condivise.
Legge e interpreta semplici testi musicali utilizzando la notazione convenzionale e riconosce gli elementi fondamentali del linguaggio musicale: ritmo, melodia, armonia, dinamica, timbro e forma.
Ascolta e analizza brani appartenenti a epoche, generi e culture differenti, cogliendone gli aspetti espressivi, comunicativi e stilistici. Comprende le principali tappe dell'evoluzione della musica e sa mettere in relazione i fenomeni musicali con il contesto storico, sociale, culturale e artistico di riferimento.
Utilizza in modo consapevole e creativo strumenti e tecnologie digitali per la ricerca, la produzione, la registrazione e la rielaborazione musicale, integrando competenze musicali e digitali in attività interdisciplinari.
Sviluppa un atteggiamento aperto e critico verso il patrimonio musicale, riconoscendone il valore culturale e identitario contestualmente alla sua dimensione interculturale.

Obiettivi generali del processo formativo

1. *Creatività ed espressione musicale*: ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Dimostrare l'acquisizione di competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti.
2. *Collaborazione in ensemble musicali*: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli.
3. *Comprensione della grammatica musicale*: leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base.
4. *Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica*: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico.
5. *Sviluppo delle competenze digitali*: utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.

Competenze attese al termine della classe prima	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
-Eseguire semplici brani vocali e strumentali con attenzione a ritmo e intonazione. -Riconoscere gli elementi musicali di base (altezza, durata, intensità, timbro di un suono). -Leggere notazioni elementari ritmiche e melodiche. -Creare brevi sequenze sonore con voce, corpo o strumenti. -Partecipare a semplici ensemble vocali o strumentali.	-Riconoscere gli elementi del suono. -Leggere ritmi semplici e melodie elementari. -Eseguire brani vocali e strumentali molto semplici. -Usare basi e strumenti digitali per esercitarsi. -Improvvisare brevi sequenze ritmiche o melodiche.	-Elementi del suono: altezza, durata, intensità, timbro. -Notazione musicale di base. -Strumenti musicali principali e famiglie. -Repertori semplici vocali e strumentali. -Tecniche vocali e ritmiche elementari. - Elementi di Storia della Musica

INDICAZIONI METODOLOGICHE

L’insegnamento della musica parte da un approccio pratico e coinvolgente, basato su ritmo, movimento, canto e gioco sonoro. Le attività devono stimolare curiosità, partecipazione e ascolto consapevole. Il lavoro di gruppo — come piccoli cori o ensemble semplici — favorisce collaborazione e socialità. L’esperienza musicale è vissuta come linguaggio espressivo, non solo come contenuto da studiare. L’uso di strumenti digitali di base (basi, app. ritmiche) rende l’apprendimento più immediato. Il teatro musicale e le attività interdisciplinari aiutano a collegare musica, corpo e parola. L’alunno scopre tradizioni musicali diverse e sviluppa apertura culturale. Gli spazi e i tempi delle lezioni devono favorire alternanza tra ascolto, pratica e riflessione. La valutazione è formativa e osserva i progressi. Il coinvolgimento delle famiglie rafforza la motivazione e il valore dell’esperienza musicale.

-

ISTITUTO COMPRENSIVO BARTOLO DA SASSOFERRATO

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

CLASSE PRIMA

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

- **Espressione e consapevolezza culturale:** riconoscere il valore del patrimonio artistico locale e nazionale, utilizzandolo come strumento di identità e di dialogo interculturale. Collabora alla tutela del patrimonio culturale e paesaggistico, mostrando rispetto per la pluralità delle espressioni artistiche.
- **Pensiero critico e alfabetizzazione visiva:** decodificare criticamente i messaggi visivi della società contemporanea (dalla pubblicità ai media digitali), distinguendo la qualità estetica e l'intento comunicativo.
- **Competenza digitale e multimediale:** utilizzare in modo consapevole e creativo i media digitali e i software di grafica, applicandoli alla produzione artistica personale e collaborativa.
- **Autonomia e creatività laboratoriale:** realizzare elaborati personali applicando tecniche differenti, manifestando la propria sensibilità e rielaborando i contenuti in modo originale.

Obiettivi generali del processo formativo

- **Centralità dello studente:** valorizzare le inclinazioni personali, le attitudini e i talenti di ciascun alunno, supportando i ritmi individuali di sviluppo attraverso strategie didattiche inclusive e personalizzate.
- **Cittadinanza attiva e inclusione:** promuovere il dialogo interculturale, la coesione sociale e il rispetto delle regole democratiche, stimolando la partecipazione consapevole alla vita scolastica e comunitaria.
- **Sostenibilità ed Educazione Civica:** sviluppare la consapevolezza ambientale, la tutela della salute e la cura del patrimonio storico-artistico e territoriale, in linea con i principi costituzionali (Art. 9 e 41).
- **Alfabetizzazione digitale critica:** guidare gli studenti nella transizione da un uso passivo dei dispositivi a una comprensione etica, sicura e creativa delle tecnologie e dei flussi informativi sul *web*.
- **Pensiero critico e *problem-solving*:** stimolare la capacità di mobilitare saperi, abilità e conoscenze apprese per risolvere problemi concreti della realtà quotidiana e decodificare la complessità del mondo contemporaneo.

Competenze attese al termine della classe prima	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
1. Esprimersi e comunicare • Uso dei codici visivi: utilizzare in modo consapevole gli elementi base del linguaggio visuale per trasmettere messaggi o stati d'animo. Sperimentazione di tecniche: applicare autonomamente tecnicheartistiche e grafiche elementari, sia tradizionali sia digitali. • Rielaborazione creativa: produrre elaborati personali e originali partendo da stimoli percettivi e culturali, superando la riproduzione stereotipata.	**1. Esprimersi e comunicare** -Applicare in modo creativo le regole di base del linguaggio visuale (punto, linea, colore, forma, *texture*). -Utilizzare, guidati, materiali, strumenti, anche digitali, e tecniche pittoriche di base, applicandone correttamente semplici procedimenti tecnici. -Rappresentare ed esprimere quanto osservato nelle proprie esperienze personali, superando gli stereotipi infantili.	**1. Linguaggio visuale e tecniche operative (Esprimersi e comunicare)** Elementi della grammatica visiva: il punto come segno e struttura; la linea (funzione contorno, dinamica, espressiva); la forma (geometrica, organica, aperta, chiusa). Teoria del colore: classificazione (primari, secondari, terziari); proprietà (tonalità, luminosità, saturazione); contrasti (complementari, caldi/freddi); armonie cromatiche. Spazio e percezione: indicatori di profondità intuitivi (sovrapposizione, dimensione, altezza sul piano della composizione); textures (ottiche e tattili). **Strumenti e materiali:** caratteristiche fisiche dei supporti (carte, cartoncini); proprietà dei pigmenti e dei leganti (matite grafiche e colorate, pennarelli, tempere); nozioni base sui formati e strumenti di disegno digitale.
2. Osservare e leggere le immagini • Lettura denotativa**:** identificare gli elementi costitutivi di un'immagine (soggetto, colori, disposizione spaziale). • Decodifica dei media: riconoscere le funzioni principali delle immagini nella realtà quotidiana, con particolare attenzione alla comunicazione pubblicitaria e ai contenuti digitali.	**2. Osservare e leggere le immagini** -Acquisire un metodo di lettura strutturato basilare per analizzare e confrontare le opere d'arte. -Apprendere e utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina. -Comprendere e rielaborare quanto osservato all'interno delle proprie esperienze	**2. Comunicazione visiva e analisi dei messaggi** -Meccanismi della percezione: nozioni elementari sul rapporto figura-sfondo, leggi basilari della Gestalt (applicate all'immagine). -Struttura della composizione: concetti di equilibrio visivo, peso visivo, ritmo e linee di forza. -Codici e funzioni dell'immagine: differenza tra segno, simbolo e icona; funzioni prevalenti dell'immagine (estetica, descrittiva, persuasiva/pubblicitaria, informativa). -Lessico specifico: termini tecnici per la descrizione oggettiva delle immagini.

• Uso del lessico specifico: utilizzare in modo iniziale e guidato i termini corretti della disciplina per descrivere le caratteristiche formali di un prodotto visivo. **3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte** • **Inquadramento cronologico:** riconoscere e collocare nel tempo le principali manifestazioni artistiche, dalle origini (preistoria) fino all'arte tardo-antica e medievale. • **Lettura guidata dell'opera:** descrivere un'opera d'arte studiata individuandone il soggetto, i materiali, la tecnica e la funzione originaria. **Cittadinanza:** riconoscere i principali beni culturali e paesaggistici del proprio ambiente di vita, manifestando comportamenti di rispetto e cura	personali. -Leggere e analizzare le opere più significative prodotte nell'antichità, collocandole nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. **3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte** - Le grandi tappe cronologiche dell'arte antica: Preistoria, Civiltà fluviali, Arte Classica, Arte Etrusca e Romana, Arte Tardo-Antica e Alto Medioevo**.** -Il contesto storico e culturale**:** le caratteristiche sociali, politiche e religiose che determinano la nascita delle opere e la loro evoluzione stilistica. -Comprendere il significato di "patrimonio" e le tipologie in cui viene convenzionalmente distinto (materiale, immateriale, mobile, immobile). -Conoscere gli organismi nazionali e internazionali preposti alla tutela e i principi fondamentali degli articoli 9 e 41 della Costituzione italiana**.** -Riconoscere il valore e l'importanza del patrimonio artistico-culturale locale, sviluppando sensibilità verso i temi della sua tutela e	**3. Storia dell'arte e tutela del patrimonio** -Arte della Preistoria: origini dell'espressione artistica; pittura rupestre (funzione magico-propiziatoria); scultura (Veneri preistoriche); architettura megalitica. -Arte delle civiltà idrauliche**:** cenni sull'Antico Egitto (canone proporzionale, pittura bidimensionale, architettura funeraria). -Arte Classica**:** l'antica Grecia (evoluzione della scultura dai Kouroi a Età Ellenistica, gli ordini architettonici, il tempio) e l'arte romana (tecniche costruttive come l'arco e la volta, l'ingegneria pubblica, il ritratto, il rilievo storico). -Origini dell'arte cristiana e medievale: elementi paleocristiani e bizantini. -Educazione al patrimonio**:** concetto di "Bene Culturale" e l'art. 9 della Costituzione; norme basilari per il rispetto dei monumenti e dei musei; elementi del patrimonio artistico e archeologico del proprio territorio.

	conservazione. -Adottare comportamenti responsabili**,** corretti e rispettosi durante le uscite didattiche e le visite sul territorio.	

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Didattica laboratoriale e orientamento all'errore:
-Privilegiare l'apprendimento induttivo**,** partendo dall'azione pratica per giungere alla regola teorica.
-Valorizzare l'errore come momento fondamentale di scoperta, autovalutazione e apprendimento. Creatività e compiti di realtà:
-Attivare il *problem solving* e stimolare la creatività per superare la riproduzione e gli stereotipi infantili.
-Proporre sfide concrete basate su compiti di realtà (es. progettazione del logo della classe o realizzazione di un manifesto informativo).
Pensiero critico e strumenti digitali:
-Sviluppare lo spirito d'osservazione attraverso il metodo dialogico e domande aperte sequenziali davanti a un'opera d'arte.
-Alternare tecniche tradizionali e strumenti digitali, integrando software di grafica gratuiti o applicazioni di disegno vettoriale.
Interdisciplinarità:
-Coordinare la storia dell'arte antica con i programmi di Storia e Geografia per favorire una visione d'insieme della cultura del tempo.
Cittadinanza:
-Pianificare uscite didattiche mirate nel territorio per conoscere e analizzare dal vivo i beni culturali e paesaggistici del territorio.

-

ISTITUTO COMPRENSIVO BARTOLO DA SASSOFERRATO

CURRICOLO DI EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA

CLASSE PRIMA

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, lo studente possiede una consapevolezza matura della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo. Riconosce il movimento come valore fondamentale per il benessere psicofisico e strumento di prevenzione della sedentarietà. Ha acquisito un solido bagaglio di abilità motorie e sportive (individuali e di squadra), sa applicare strategie tattiche e regole di gioco in contesti variabili, e adotta spontaneamente comportamenti ispirati al Fair Play, alla sicurezza e all'inclusione delle diversità.

Obiettivi generali del processo formativo:

Gli obiettivi generali del processo formativo definiscono la traiettoria educativa dell'Educazione Fisica nel triennio. Essi mirano a sviluppare in modo armonico le potenzialità dello studente attraverso le 5 dimensioni sistemiche stabilite dal testo ministeriale 2025.

Sviluppo delle potenzialità motorie ed espressive (Dimensione Motoria)

Promuovere il consolidamento degli schemi motori e posturali di base, elevando i livelli di coordinazione dinamica generale e segmentaria. Sollecitare lo sviluppo graduale e personalizzato delle capacità condizionali in funzione della salute e dell'efficienza fisica. Valorizzare l'uso del linguaggio non verbale, del ritmo e dell'espressività corporea come canali di comunicazione, creatività e decodifica dei messaggi altrui.

Strutturazione del pensiero motorio e scientifico (Dimensione Cognitiva)

Sviluppo della capacità di leggere lo spazio, il tempo e le traiettorie per elaborare autonomamente soluzioni tattiche e strategie di gioco complesse. Favorire la comprensione teorica e l'applicazione pratica dei regolamenti tecnici e delle risposte bio-fisiologiche dell'organismo sottoposto allo sforzo (metabolismo, frequenza cardiaca, respirazione). Incentivare la didattica laboratoriale e orientativa, portando l'alunno a riflettere sui propri processi motori (imparare a imparare attraverso il corpo).

Educazione alla convivenza civile, all'inclusione e alla legalità (Dimensione Sociale)

Utilizzare il gioco-sport come laboratorio di democrazia, stimolando il rispetto rigoroso delle regole condivise, dell'avversario, dei docenti e delle decisioni arbitrali (fair play). Garantire contesti di apprendimento inclusivi in cui le regole, gli attrezzi e gli spazi vengano modificati per permettere a ciascun alunno, comprese le diverse abilità o i bisogni educativi speciali, di cooperare ed essere determinante. Responsabilizzare gli studenti nell'assunzione di ruoli organizzativi, sociali e gestionali (arbitraggio, tutoraggio dei compagni, cura e sicurezza dei materiali comuni).

Consapevolezza ed equilibrio emotivo (Dimensione Emotivo-Relazionale)

Educare all'autoregolazione emotiva, guidando lo studente a riconoscere e governare gli stati d'animo connessi alla competizione agonistica (ansia, stress, aggressività, entusiasmo). Sviluppare la resilienza psico-motoria, insegnando ad accettare l'errore tecnico, il proprio limite e la sconfitta sportiva come elementi costruttivi del percorso di crescita. Potenziare l'empatia e la solidarietà, incentivando l'aiuto spontaneo verso il compagno in condizioni di temporanea o permanente difficoltà.

Promozione della salute, della sicurezza e della sostenibilità (Dimensione Stili di Vita)

Fornire gli strumenti critici e le conoscenze per adottare abitudini di vita attive fuori da scuola, promuovendo il movimento quotidiano a contrasto della sedentarietà e dei rischi biologici correlati. Radicare l'autonomia nella cura del sé, nell'igiene personale post-attività, nella scelta dell'abbigliamento idoneo e nei corretti comportamenti alimentari ed energetici. Sperimentare la sicurezza integrata all'interno e fuori dalla palestra, introducendo i ragazzi alle norme di prevenzione degli infortuni e alle manovre elementari di primo soccorso. Connettere l'attività motoria alla tutela del patrimonio naturale attraverso progetti outdoor ambientali (Agenda 2030).

Competenze Attese al Termine della Classe Prima	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze**
Padroneggia i movimenti fondamentali adattandoli a situazioni spazio-temporali diverse.	Eseguire combinazioni motorie complesse (correre, saltare, lanciare) a ritmo variabile. Controllare l'equilibrio statico e dinamico in situazioni instabili. Utilizzare in sicurezza piccoli attrezzi.	Schemi motori di base e posturali. Concetto di lateralità e asimmetria. Capacità coordinative generali e speciali.
Comprende i regolamenti tecnici ed elabora semplici soluzioni a problemi motori.	Riconoscere e applicare le regole dei giochi proposti. Adattare il proprio comportamento motorio in base a compagni e avversari. Descrivere le fasi del riscaldamento.	Regolamenti tecnici e tattiche di base dei principali giochi-sport. Fisiologia elementare dello sforzo (frequenza cardiaca).

Riconosce il valore della pratica fisica e adotta posture e abitudini corrette per la salute.	Applicare esercizi di mobilità per contrastare posture scorrette sedute. Praticare routine di igiene personale post-attività. Identificare i cibi adatti al recupero energetico.	Principi di postura corretta (prevenzione paramorfismi). Linee guida della nutrizione energetica legata allo sforzo.
Collabora con il gruppo-classe nel rispetto dei ruoli e accetta le diversità.	Interagire in modo collaborativo in giochi cooperativi. Applicare le regole del Fair Play (non violenza, rispetto del giudizio). Aiutare i compagni in difficoltà motoria.	Concetto di squadra, ruolo e responsabilità collettiva. Carta dei diritti del ragazzo nello sport.
Riconosce le proprie emozioni in contesti competitivi e controlla l'ansia.	Modulare la rabbia o la frustrazione derivanti dalla sconfitta. Riconoscere i segnali fisici dello stress da prestazione. Affrontare le difficoltà esecutive senza rinuncia.	Tecniche di base di respirazione e rilassamento (stretching guidato). Dinamiche emotive della vittoria e della sconfitta.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Per stabilizzare gli schemi motori in prima media, le esercitazioni devono essere proposte variando costantemente le condizioni ambientali (palestra, spazi aperti, superfici diverse), gli attrezzi (peso, forma, dimensione) e le regole dei giochi. Lezione dialogata e attiva. Apprendimento collaborativo e Peer Tutoring. Variabilità della pratica. Gradualità e giusto dosaggio dei carichi e degli sforzi. Metodo imitativo-deduttivo. Attività sperimentali. Metodo induttivo e Problem Solving. Uso di tecnologie multimediali. Didattica Outdoor e Orienteering Urbano.

ISTITUTO COMPRENSIVO BARTOLO DA SASSOFERRATO

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE PRIMA

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:
Lo studente è aperto alla sincera ricerca della verità, si pone domande di senso e coglie l'intreccio tra dimensione culturale e religiosa. Riconosce e rispetta le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e reciproca accoglienza. Matura la consapevolezza della propria identità personale, sociale e valoriale, relazionandosi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri e con il patrimonio storico, culturale e paesaggistico. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire positivamente con persone di religione differente, dimostrando un'identità capace di confronto, accoglienza e cittadinanza attiva.

Obiettivi generali del processo formativo:

- **Sviluppare il pensiero riflessivo e la coscienza morale:** Esaminare i grandi interrogativi dell'esistenza umana collegando l'esperienza personale a valori etici e sociali stabili, favorendo lo sviluppo del senso del limite e dell'etica del rispetto.
- **Decodificare il fatto storico-religioso:** Riconoscere l'evoluzione della ricerca religiosa dell'uomo lungo la storia, individuando nella matrice ebraico-cristiana un elemento costitutivo fondamentale della civiltà e della cultura italiana ed europea.
- **Padroneggiare l'uso delle fonti e dei linguaggi:** Consultare e analizzare criticamente il testo biblico e i documenti storici, comprendendone il valore documentale, dottrinale e spirituale, e decifrandone la matrice nelle produzioni artistiche e monumentali.
- **Educare alla responsabilità e alla convivenza civile:** Riconoscere i valori cristiani, il Decalogo e le Beatitudini come fondamento di benessere per una società equa, solidale e inclusiva, approfondendo i nessi con i principi della Costituzione italiana e i diritti umani.

Competenze attese al termine (declinate sui nuclei fondanti)	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze**
• **Dio e l'Uomo:** Sa individuare le caratteristiche fondamentali del fenomeno religioso, distinguendo le specificità del monachesimo, della storia della Chiesa e delle grandi religioni mondiali, e sa confrontare criticamente il rapporto tra fede e scienza come letture non conflittuali della realtà.	• Cogliere nelle domande dell'uomo e nelle sue esperienze le tracce di una ricerca religiosa, comprendendo il significato dei simboli e dei luoghi sacri dell'antichità.	• **Antropologia e Fenomenologia della Religione:** I bisogni innati dell'uomo e le domande di senso esistenziali. Tipologie di religione: politeiste, monoteiste, rivelate, naturali, animiste. Gli elementi comuni del sacro: divinità, credenze, riti, sacerdoti, luoghi e tempi sacri.

• **La Bibbia e le altre fonti:** Sa orientarsi autonomamente nel testo biblico sapendone riconoscere la struttura, i generi letterari, i criteri di interpretazione e i contenuti essenziali relativi alla storia della salvezza e alla figura storica e teologica di Gesù. • **Il linguaggio religioso:** Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, riti, preghiere, sacramenti) e ne individua le testimonianze storico-artistiche in ambito locale e globale, apprezzandone il valore spirituale e culturale. • **Valori etici e religiosi:** Coglie le implicazioni etiche della fede e si confronta consapevolmente con la complessità delle sfide contemporanee (bioetica, dipendenze, tutela del creato), assumendo comportamenti responsabili e progettuali basati sul rispetto della persona e della dignità umana.	• Riconoscere l'evoluzione della ricerca religiosa lungo la storia, cogliendo nell'ebraismo e nel cristianesimo la manifestazione di Dio. • Approfondire l'identità storica di Gesù, correlandola alla geografia, alle tradizioni e al contesto geo-politico del mondo palestinese del tempo. • Consultare la Bibbia conoscendone le fasi di composizione (orale e scritta), la struttura generale e i generi letterari. • Riconoscere il messaggio cristiano nelle principali produzioni artistiche, documentali e monumentali italiane ed europee. • Cogliere nella persona di Gesù un modello di comportamento per la costruzione della propria identità e delle relazioni interpersonali.	• **Storia della Rivelazione Ebraico-Cristiana:** Protagonisti e tappe della storia del popolo ebraico. Fonti storiche extrabibliche e bibliche su Gesù di Nazareth. Contesto politico, geografico, sociale e religioso della Palestina nel primo secolo. • **La Sacra Scrittura:** Struttura generale e canone della Bibbia (Antico e Nuovo Testamento). I Vangeli: autori (Matteo, Marco, Luca, Giovanni), sinossi, contenuti, simboli e destinatari. I concetti di ispirazione biblica e i criteri di interpretazione del testo. Categorie teologiche fondamentali: rivelazione, alleanza, promessa, Messia, salvezza, tradizione. • **Linguaggio Liturgico, Sacramenti e Arte:** la matrice biblica nelle produzioni artistiche, musicali e letterarie europee. • **L'adolescenza** come fase transizionale di crescita personale, caratterizzata da mutamenti relazionali, affettivi e identitari. I valori dell'affettività e dell'amicizia nella preadolescenza e la loro importanza per lo sviluppo della stima personale e relazionale. Personaggi e testimoni portatori dei valori cristiani in questi ambiti.

		• **Educazione civica:** Educazione alla salute, rispetto del proprio corpo, prevenzione delle dipendenze da sostanze stupefacenti ed educazione affettiva nell'adolescenza. Rischi ed effetti dell'abuso degli strumenti digitali (cyberbullismo, fake news) e regole per un uso sicuro, critico e responsabile della rete. La custodia del creato e i principi di sostenibilità ambientale (Agenda 2030).

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il lavoro viene organizzato bilanciando costantemente il lavoro con il gruppo classe e l'attività individuale. Il cammino di apprendimento assume come punto di partenza e riferimento esplicito l'esperienza vissuta, i bisogni, le conoscenze e le competenze dei singoli ragazzi. La lezione si sviluppa in forma interattiva per favorire il confronto, la turnazione corretta degli interventi e lo scambio ordinato di opinioni tra gli alunni e l'insegnante, e tra gli alunni stessi.

Criteri qualitativi per l'azione didattica

- **Significatività:** Incontro sul piano didattico tra la significatività epistemologica della disciplina e la significatività psicologica, correlando stabilmente i contenuti proposti ai vissuti profondi degli alunni.
- **Problematizzazione:** Presentazione degli argomenti di studio in termini problematici, per focalizzare l'interesse degli studenti e coinvolgerli in un personale e attivo lavoro di riflessione, rielaborazione, messa in discussione delle proprie idee e apertura all'altro.
- **Concettualizzazione e trasferibilità:** Strutturazione di percorsi che favoriscano l'utilizzazione dei concetti acquisiti grazie allo studio di un tema particolare, applicandoli ad altre situazioni e contesti complessi per raggiungere un quadro concettuale più ampio.
- **Integrazione:** Utilizzo coordinato di più punti di vista disciplinari nell'esperienza di apprendimento per favorire la consapevolezza dell'unità del sapere attraverso l'interdisciplinarietà.
- **Flessibilità:** Impiego di una varietà di opportunità e passaggi didattici che si adattano nel tempo alle diverse caratteristiche, ritmi di sviluppo e capacità degli alunni.

Opzioni metodologiche e strumenti

- Esplicitazione sistematica agli studenti di obiettivi, finalità, metodi e strumenti del lavoro didattico e formativo.

- Alternanza guidata tra lezione frontale, brainstorming, *cooperative learning*, didattica a piccoli gruppi e tutoraggio tra pari.
- Costruzione di un clima d'aula sereno, idoneo a supportare la crescita culturale, l'inclusione e l'evoluzione affettivo-relazionale dei ragazzi.
- Privilegio di una metodologia incentrata sull'operatività, sulla ricerca, sulla pratica dell'ascolto attento e sul parlare consapevole.
- Utilizzo di strumenti logici per la schematizzazione rigorosa delle informazioni e produzione mirata di testi multimediali per accrescere l'interesse e l'apprendimento.
- Promozione di processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo, l'attenzione focalizzata e l'autovalutazione del proprio operato.
- Integrazione metodica di esercizi manuali tradizionali, quali la scrittura in corsivo e la redazione scritta di riassunti, per contrastare il sovraccarico digitale e favorire la concettualizzazione profonda.
- Impiego del momento della correzione degli elaborati e dell'analisi dell'errore come occasione formativa di feedback e orientamento, superando logiche puramente sanzionatorie.